

LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

Rotary è servizio per sempre

Cari consoci, inizia oggi il mese dedicato alle Fellowship: un'altra felice intuizione del Rotary promotrice di amicizia nel servizio e di stimolo maggiore per gli interessi più diversi che i rotariani e i loro familiari coltivano. L'elenco completo dei Circoli Rotary offre una varietà sorprendente, che va dai libri antichi al vino, dai trenini all'Esperanto. Consultate in My Rotary il sito dedicato e chissà che da esso possano venire nuove suggestioni per ulteriori Circoli nel nostro Distretto. Quelli che ci sono già (p. 53 dell'organigramma) eccellono per efficienza e sapiente interpretazione delle proprie finalità.

Questo giugno è anche – se non soprattutto – il mese del Congresso distrettuale. Il suo scopo, come il Rotary International vuole che sia, è offrire opportunità di networking, relatori interessanti e discussioni su argomenti rotariani. E' quello che lo staff e io

abbiamo cercato di fare, attenendoci al tema dell'anno – essere dono nel mondo – come pure il Rotary richiede. Del resto, il motto del presidente Ravi, che è chiaro e profondo al tempo stesso, ha suggerito interventi i più disparati, ma tutti competenti, come quelli affidati al PDG Marullo di Condojanni, al professore Venturi, al sociologo Notari, al giornalista Morgante: siamo in attesa di conoscere il loro pensiero che farà da supporto alla nostra azione umanitaria anche dopo il 30 giugno poiché, si sa, il motto è per un anno ma il servizio rotariano è per sempre, come il neopresidente Germ ci ricorda col suo motto "Il Rotary al servizio dell'umanità", fatto proprio da Nunzio nella positiva assemblea liparese di metà maggio.

Parleremo anche di donne al Congresso, grazie alla responsabile per la Diversity della Zona 12, la PDG Acciardi, e Salvo Sarpietro ci dirà dell'ultimo Consiglio di Legislazione, le cui importanti novità è utile approfondire in tutte le loro implicazioni. Infine, saremo "osservati" – come invero gli abbiamo già da qualche mese chiesto di fare – da un autorevole

opinionista non rotariano, Lelio Cusimano, al cui giudizio mi sono/ci siamo sottoposti come Distretto non per presunzione ma anzi perché vogliamo migliorarci grazie a un'analisi finalmente "laica" e non "dal di dentro": vedremo! Intanto rinnovo il caloroso benvenuto di noi tutti a Sandra e Peter Davey, che rappresenterà il Presidente Internazionale Ravindran. Già da settimane ho allacciato con Peter un intenso scambio epistolare grazie al quale ho concluso

che Peter sia la persona giusta nel posto giusto. Benvenuti dal Galles cari fellow Rotarians!

Elaboro in questi giorni la doverosa quanto utile relazione sullo "stato del Distretto", che farà parte del programma congressuale. Rifletto più da vicino sui dodici mesi che vanno esaurendosi, ahimè, velocemente. Avevo chiesto servizio, sostanza e sobrietà; avevo promesso un Distretto "leggero" e una mia presenza costante. Su questa base, i

"miei" presidenti e io avevamo stretto un patto che possiamo adesso dire di avere onorato. I Club mi hanno letteralmente sorpreso per l'inventiva applicata ai progetti di servizio che, realizzati, ci hanno posto all'attenzione dell'opinione pubblica per quello che siamo veramente. Da parte mia, ho corso dovunque la mia modesta presenza fosse richiesta; ho bussato alle casse dei Club in misura pressoché irrilevante se si considera quale unica raccolta-fondi distrettuali il concerto pro PolioPlus di novembre a Catania. Ciò, credo, ha contribuito a sprigionare ulteriori energie al servizio del prossimo. Nulla di quanto è stato fatto mi sarebbe stato possibile senza la preziosa collaborazione di tutti i miei più stretti collaboratori e del consiglio di segreteria. Non voglio scadere in quella che potrebbe sembrare mera retorica e perciò mi limito a un grande grazie, consapevole che per dodici mesi mi hanno dato la loro vita e che per dodici mesi sono stati la mia vita.



Congresso distrettuale

I "doni" dell'anno nel Distretto

Dal 17 al 19 giugno a Viagrande (CT) si terrà il 38° congresso distrettuale del Rotary, virtuale conclusione di un anno intenso che ha prodotto molti "doni" nei territori del Distretto in coerenza con il tema internazionale dell'anno, che sarà anche il tema congressuale con illustri relatori, rotariani e no. Altri momenti importanti saranno la relazione del DG Francesco Milazzo sullo stato del Distretto, la proclamazione del DGN per il 2018-19 (designato Titta Sallemi) e il simbolico passaggio del collare al DGE 2016-17 Nunzio Scibilia.

da pag. 2 a pag. 9

Tema del mese

Circoli rotariani protagonisti

Il calendario rotariano dedica il mese di giugno ai circoli professionali, che aggregano rotariani che condividono passioni o interessi professionali e che costituiscono un "motore aggiuntivo" dell'associazione. Nel Distretto i circoli operanti sono sette.

pagg. 10-11

Rotary Foundation

Sovvenzioni: 17 progetti x 66

La competente sottocommissione distrettuale ha definito l'elenco dei progetti di Club che nel 2016-17 fruiranno delle sovvenzioni distrettuali con fondi della Rotary Foundation: sono 17 progetti che coinvolgono 66 Club, per una spesa complessiva di quasi 115mila euro (55mila coperti dal Distretto, 61mila dai Club).

pag. 16

Incoming

"Moschettieri del servire"

A Lipari dal 13 al 15 maggio si è tenuta l'assemblea distrettuale di formazione per il 2016-17: "Tutti per uno e Uno per tutti", ha detto il DGE Nunzio Scibilia, sarà il nostro motto per realizzare il tema internazionale "Il Rotary al servizio dell'umanità" dettato dal nuovo presidente John Germ. Illustrati anche i progetti distrettuali in cantiere.

da pag. 22 a pag. 27

Congresso internazionale

Seoul, dal nostro "inviato"

Dal 29 maggio all'1 giugno a Seoul, in Corea, si è tenuto il congresso internazionale conclusivo dell'anno del presidente K.R. Ravindran. Da Sicilia e Malta la delegazione più numerosa tra i distretti italiani. C'erano 44mila rotariani di tutto il mondo. Scenari, emozioni, prospettive della convention raccontati dal DG Francesco Milazzo, "inviato" illustre di questo Giornale.

pagg. 14-15

Nuove generazioni

Scambio, istruzioni per l'uso

Tra euforia e commozione e molte informazioni utili: così a Enna, il 22 maggio, il seminario distrettuale per "outbound" e "inbound".

da pag. 28 a pag. 34



Si chiude un anno, ecco il Congresso di un Governatore che è stato un "dono"

L'anno rotariano è alle ultime battute, e il congresso distrettuale, a Viagrande dal 17 al 19 giugno, ne celebrerà la conclusione anche con il simbolico passaggio del collare dal DG Francesco Milazzo al DGE Nunzio Scibilia, seppure amministrativamente l'avvicendamento avrà efficacia dal 1° luglio.

Il congresso è anche il luogo e il tempo di un consuntivo attraverso la relazione del Governatore "sullo stato del Distretto", che tuttavia più che un bilancio è una "radiografia" della salute dell'associazione (americano nelle origini e nel pragmatismo delle sue procedure, il Rotary si rifà probabilmente in questo all'annuale discorso del presidente Usa "sullo stato dell'Unione").

Abbiamo raccontato passo dopo passo, con questo Giornale - chi lo dirige e redige, e chi nei Club e nel Distretto è stato autore e protagonista delle attività - gli eventi principali di questo 2015-

2016. È stato un anno intenso di rotarianità, spesso appassionante, a volte emozionante, raramente banale, visibilmente caratterizzato dalla forte impronta del Governatore anche se Milazzo ha operato quasi in punta di piedi, con grande rispetto dell'autonomia dei Club (i "soci" del Rotary International sono loro). È stato loro vicinissimo, è andato più volte nei

Club, ben al di là dell'obbligatoria visita amministrativa, ma senza sovrapporre sé o il Distretto alle iniziative ideate e realizzate nel territorio. Ha dato indicazioni e suggerimenti, quando richiesto. Ha offerto ai Club un supplemento di sovvenzioni per i progetti, rinunciando all'uso discrezionale (previsto dal regolamento distrettuale) di una quota del bilancio del Distretto. È stato portatore di una propria linea rotariana chiara e severa, ben illustrata già nel SIPE e nell'assemblea di un anno fa, ma sempre disponibile all'ascolto, su un piano di reciproco rispetto. Potrebbe apparire ovvio, ma sappiamo tutti che nella società di questi tempi non

è affatto scontato.

Nella sua relazione programmatica Milazzo aveva parlato con franchezza quasi brutale della necessità di liquidare le sterili ritualità e di concentrare le energie dei Club e dei rotariani nel servizio, nel rendersi utili agli altri, nel far vedere che Rotary non è lo stereotipo ingeneroso che ancora si sente dire, ma un'associazione di persone accomunate da ideali e rigore etico e concretamente disponibili "a fare bene del bene, per offrire alla società, e in particolare ai giovani, tutte le opportunità di crescita e di successo di cui siamo capaci".

Gli applausi prolungati, da standing ovation, che interruppero e accompagnarono all'assemblea distrettuale le dichiarazioni programmatiche del Governatore Milazzo mostrarono che - auspicando pure "facciamo sì, nell'interesse di tutti, che l'aria dei nostri club sia operativa, leggera, trasparente"

- aveva intercettato e "liberato" il vero sentire della maggior parte, se non della totalità, dei rotariani del Distretto. Le numerose azioni di servizio realizzate nel corso dell'anno testimoniano che il sentimento si è poi concretato in mille forme che hanno prodotto risultati incisivi nel territorio e positiva visibilità del Rotary.

Insomma, il tema dell'anno "Siate dono nel mondo", è stato declinato bene, o comunque ci si è provato.

Certo, si poteva anche fare di più e meglio, come sempre nelle umane cose. E ci sono state, umanamente inevitabili fors'anche queste, le zone d'ombra: qualche Club che stenta a produrre servizio, qualche Club avvelenato da contrasti, qualche socio - con varie vesti - che non ricorda bene di servire al di sopra dell'interesse personale, qualche socio che non ha ancora compreso che il leader non è un "capo" ma una guida che coinvolge tutti e costruisce armonia, e così ancora. Certo, restano anche problemi strutturali, a partire dalla perdita di numerosi soci per dimissioni e dalla difficoltà di cooptare



nuovi soci, anzi "rotariani". Sullo sfondo, alla fine di quest'anno, appare comunque un Distretto vitale, creativo, operoso. Che nella rotazione delle cariche e fors'anche dall'aggiornamento delle regole, troverà nuovo impulso, nuove energie nuove sfide nelle quali scommettersi, nel nostro territorio e in Paesi lontani così come precetta l'universalità della "mission" rotariana. Così avviene da centoundici anni nel mondo da centoundici anni, e da novantun anni in questo Distretto.

Il Governatore che si accinge a passare al successore la guida del Distretto diventerà "emerito" con il

grande garbo che gli ha conquistato ulteriore stima anche fuori da questo Distretto. Tornerà a tempo pieno alla sua cattedra universitaria e ai suoi studi di diritto romano (pur se, rigorosissimo con sé stesso, non ha saltato quest'anno neppure una lezione o una sessione d'esami, costringendosi a rientri precipitosi o a partenze affannate per i mille impegni rotariani). Non sarà mai "invisibile" anche se si defilerà in punta di piedi. E nell'anno del Rotary "dono nel mondo" è stato lui un "dono" per il Distretto.

Giorgio De Cristoforo

Il Giornale del Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary
2110 Sicilia e Malta

Francesco Milazzo
Governatore distrettuale
2015/2016

Distribuzione gratuita ai soci

Giorgio De Cristoforo

giorgio.decrisoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e l'Informazione

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



SFOGLIANDO UN ANNO

Attraverso una rapida carrellata tra le pagine del Giornale del Rotary 2110 il governatore Francesco Milazzo riassume emozioni, eventi, impressioni del suo servizio alla guida del Distretto dal 1° luglio 2015 a oggi

continua dalla pagina precedente

No discrezionalità, e contributi per altri 30 progetti dei Club

Luglio ci vede in un intenso pomeriggio lavorare con entusiasmo – Rosario Indelicato e chi scrive – ai tanti progetti avanzati dai Club ex art. 2 sez. C del regolamento distrettuale e sulla base della mia disponibilità a utilizzare in modo regolarizzato i contributi liberali di cui pure sarebbe mio diritto disporre con discrezionalità. Gli esiti sono incoraggianti; vuol dire che siamo partiti col piede giusto: trenta progetti che mettono insieme cinquanta Club ai quali vanno 40.000 euro. La Rotary Foundation non è da meno: 56.000 euro per dodici progetti di quarantasette club! Il Rotaract “parte” a Selinunte: l’RD Moreci si conferma quella persona seria che sembra. Nel resto dell’anno ne farà delle belle ... in termini di servizio e potrà esserne orgoglioso.

Educazione contro il bullismo

Settembre: si ritorna a scuola. I nostri progetti per le scuole vengono avviati con decisione: bullismo e cyberbullismo circa l’educazione alla legalità e Good News Agency: in primavera arriveranno risultati sorprendentemente positivi e qualificanti per la gioventù siciliana. Il Giornale del Rotary 2110 lievita! Siamo stabilmente a più di trenta pagine mensili. Pensatoio nella prima parte, dedicato ai service dei Club nella seconda. Bandite le tavole - scusate il bisticcio – bandite, si parla di ideologia del Rotary, di problemi della routine rotariana, di osservanza delle regole, dei tanti progetti di servizio che i Club esitano. I Club, dal canto loro, fanno a gara per darne notizia (talvolta i termini spaziali e temporali che Giorgio De Cristoforo puntualmente precisa e preannuncia non vengono osservati con le inevitabili esclusioni. Qualcuno si lamenta ma subito comprende che *ubi societas, ibi ius*, piaccia o meno).

continua nella pagina seguente





SFOGLIANDO UN ANNO

Attraverso una rapida carrellata tra le pagine del Giornale del Rotary 2110 il governatore Francesco Milazzo riassume emozioni, eventi, impressioni del suo servizio alla guida del Distretto dal 1° luglio 2015 a oggi

continua dalla pagina precedente

Leadership ed effettivo: partecipazione intensa

A ottobre i seminari effettivo e leadership a Caltanissetta. Museo diocesano gremito. Relatori azzeccati: il PDG Koch e il Prof. Micari (di lì a poco Rettore Magnifico di Palermo) in primis. Franco Pitanza mi accompagna per l'ultima volta alla visita a un Club, siamo a Augusta. L'indomani non ce

la fa a venire a Caltanissetta per i citati seminari. Il cuore mi si spezza e ancora ora mi viene la pelle d'oca a pensarci e a scriverne. Maurizio Pettinato lo incomincia a sostituire sempre più massicciamente. Vivo fra due drammi: quello di Franco ma anche quello di Maurizio, che rispettosa-

mente nulla vuole fare se non per diniego di Franco. Gli si rivolge costantemente per coinvolgerlo, pronto a fare un passo indietro se Franco desse un minimo segno di disponibilità, ma Franco non ce la fa più. Talvolta Maurizio e io piangiamo insieme ma non ce lo diciamo. La fine è vicina.



A Malta con Ravindran

Novembre ci vede entrambi a Malta con la sempre gradevole presenza di Pinuccia Pettinato che mi si accosta non più solo come amica ma con amorevole carità, con silenziosa ma non per questo inefficace vicinanza. Mi sento voluto bene. A Malta, oltre che apprezzare le opere dei Rotary locali, facciamo buona conoscenza di Ravi e Vanathy Ravindran. All'inizio ce ne stiamo distanti, preoccupati di non disturbare la quiete presidenziale, ma i Ravindran ci vogliono vicini e stiamo spesso insieme a tavola. La conoscenza si fa vicinanza e forse qualcosa in più. Ravi è maestoso nella sua modestia e la moglie non è da meno. Intanto fioccano i progetti di servizio che incominciano a trasformarsi in opere. Due cose si pongono ben oltre la mia iniziale immaginazione: la creatività e varietà dei service e il ruolo più che positivo dei Club cosiddetti minori.



Al Bellini per Polio Plus

Novembre è il mese della Rotary Foundation. Lo festeggiamo in particolare a Catania, in uno dei teatri lirici più belli d'Europa: il "Massimo" dedicato a Vincenzo Bellini. Tutto fila liscio: il sold out presto realizzato, l'arte pianistica del Maestro Francesco Nicolosi, la generosità degli sponsor, i loghi rotariani proiettati sulla splendida facciata del teatro, ... i quasi tredicimila euro destinati al fondo PolioPlus!

continua nella pagina seguente



SFOGLIANDO UN ANNO

Attraverso una rapida carrellata tra le pagine del Giornale del Rotary 2110 il governatore Francesco Milazzo riassume emozioni, eventi, impressioni del suo servizio alla guida del Distretto dal 1° luglio 2015 a oggi



continua
dalla pagina precedente

Marciano i progetti dell'anno

A gennaio si scaldano i motori per il Giubileo dei Rotariani. Il Distretto suggerisce sistemazioni, ne dà la distanza dal Vaticano, ma non di più, lasciando agli interessati l'interlocuzione diretta con l'organizzazione curata dal Distretto sardo-laziale. I tre "Progetti dell'anno" vengono già portati a conclusione in diverse sedi. Pagina 5 del nostro Giornale, solo per fare un esempio, informa

della stanza di "Ascolto del minore" presso il Tribunale dei minori di Catania e degli "Spazi neutri" di Palermo e di Vittoria. Il trenta dicembre ci lascia Sasà Morgana, l'amico di tutti, spazzato via dal solito male in pochi mesi. Diffuso e sincero il cordoglio del Distretto. L'ultimo dell'anno confluiamo in tanti a Palma di Montechiaro per l'estremo saluto. Franco Pitanza peggiora. Fa entra e esci dalla Clinica "Morgagni" di Catania, infarcita di medici rotariani. Riesce a passare le "feste" di fine anno a casa. Ne uscirà per non farvi più ritorno dopo un disperato transito, l'ultimo, in clinica: riposi in pace e Dio aiuti Marcella e Matteo.

Nuova missione in Marocco

Si va in Marocco. Il PDG Vaccaro consegna un Minicap-Flex di 48.000 \$. Prepariamo il service di quest'anno rotariano programmando due presenze mediche dal Marocco a Palermo per uno stage. La prima, il Dott. Mokhtari, ha già fatto ritorno a Oujda dopo un proficuo sog-

giorno di studio al "Cervello". Il Rotary Day vede decine e decine di realizzazioni in ogni angolo di quello che io chiamo l'arcipelago rotariano siculo-maltese e intanto la bandiera del Rotary incomincia a sventolare a Viagrande/CT, sede del 38° congresso distrettuale del 17/19 giugno 2016.

continua nella pagina seguente



Progetto Talassemia Marocco si compie un altro passo importante

Il Rotary del Distretto di Palermo, in Marocco, ha organizzato un viaggio di studio e di lavoro per il servizio di prevenzione e cura della talassemia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano per la Talassemia Marocco.

L'inizio con il viaggio della speranza di Ayoub

Il progetto rotariano Talassemia Marocco è nato nel 2010, quando il Rotary Club Genova Nord ha iniziato per primo ad inviare un volontario in Marocco per curare i bambini con la talassemia.

Il Rotary Club Genova Nord ha inviato per primo ad inviare un volontario in Marocco per curare i bambini con la talassemia.

Iniziative dei Club nel territorio per il 111° e bandiere Rotary esposte nei municipi

Anche quest'anno, rinnovando una iniziativa



SFOGLIANDO UN ANNO

Attraverso una rapida carrellata tra le pagine del Giornale del Rotary 2110 il governatore Francesco Milazzo riassume emozioni, eventi, impressioni del suo servizio alla guida del Distretto dal 1° luglio 2015 a oggi

continua dalla pagina precedente

Ryla aperto ai giovani di area non rotariana

Marzo è il mese del Ryla. Ne trascorro alcune giornate con i giovani allievi e i bravi docenti, rotariani e non. Clima disteso, ragazzi interessati, relatori entusiasti, competenti e capaci di grande sintonia con i giovani. Constato il successo di avere aperto l'iniziativa a giovani di area sociale non rotariana: l'intervenuta integrazione di questi ultimi con la componente rotaractiana è perfetta. Finanziare i non rotaractiani è costato al Distretto la metà delle relative quote, ma ne valeva la pena; si è trattato di un service ad alta caratura; siamo andati incontro a persone in qualche modo svantaggiate rispetto a chi un RYLA può permetterselo. Gaetano De Bernardis gongola e il Distretto lo premia con una Paul Harris.



“Una nuova leadership per ripensare il futuro”

A Palermo dal 13 al 18 marzo il Ryla per giovani leader

Vite salvate con i corsi BLS-D

Nello stesso periodo il Distretto è presente in forze a Cannes per la conferenza presidenziale sulla prevenzione e il trattamento delle malattie. Abbiamo molto da dire circa il Talassemia-Marocco e lo diciamo; idem sul progetto nazionale STOP HPV (Human Papilloma Virus). Intanto “Volontari salvano un uomo grazie ai corsi del Rotary”, come titola il nostro Giornale a p. 7 del numero di marzo. Si tratta dell'infarto dal quale tirano fuori per i capelli un sessantacinquenne i volontari addestrati dal Rotary che fanno uso di un defibrillatore donato dal Rotary di Marsala. Intanto l'IDG Scibilia scalda i motori. Primo giro di pista a Palermo con i presidenti eletti e la squadra distrettuale. “Insieme” è l'avverbio che Nunzio spende più spesso nei suoi discorsi e la cosa si nota subito con grande e generale compiacimento. Primo soccorso, no-infarto e caseificazione sono i tre progetti distrettuali chiavi in mano ma c'è tant'altro che l'IDG programma e di più ne avremmo saputo, come di fatto è stato, a Lipari nell'Assemblea chiusasi di recente.

Intanto ha superato il numero di cinquanta l'elenco dei partecipanti alla Convention di Seoul: un record, almeno tra i Distretti italiani e forse non solo.



continua nella pagina seguente





SFOGLIANDO UN ANNO

Attraverso una rapida carrellata tra le pagine del Giornale del Rotary 2110 il governatore Francesco Milazzo riassume emozioni, eventi, impressioni del suo servizio alla guida del Distretto dal 1° luglio 2015 a oggi

continua dalla pagina precedente

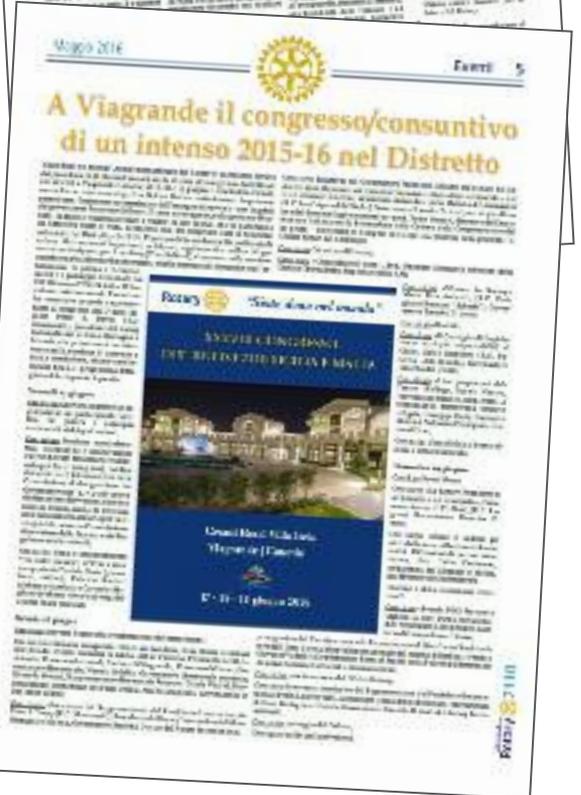
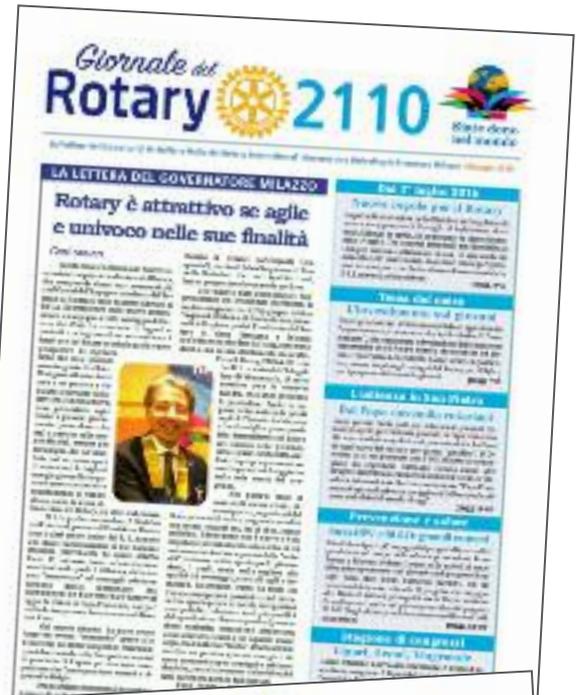
E adesso il Congresso

Ma mentre facciamo le valigie, il pensiero (e tanta azione) sono dedicati al 38° congresso, a Viagrande, il penultimo week end di Giugno. Ci stiamo mettendo cuore e mente. Lo staff di quest'anno, che evidentemente non si è ancora stancato di me, è frenetico. Chi pensa a una cosa, chi a un'altra.

Abbiamo ritenuto di dedicare il congresso al tema dell'anno, come per altro il Rotary consiglia. Ci siamo rivolti a personaggi di prima grandezza in relazione a tutto quanto gira attorno all'esser dono nel mondo: sociologi, grandi giornalisti, esperti di no profit. Abbiamo previsto uno spazio per le "Donne nel Rotary", che verrà felicemente gestito da una donna già Governatrice; ascolteremo le ultime novità dal Consiglio di Legislazione di Chicago di poche settimane or sono; ci siamo messi sotto le lenti di un non rotariano per farci dire che impressione facciamo all'esterno (altro che autoreferenzialità!). Abbiamo programmato momenti di svago lievi ma di sicuro divertente relax. Sveleremo un po' di Etna a accompagnatori e accompagnatrici. Festeggeremo l'elezione di Titta, augureremo buon lavoro a Nunzio. Ricorderemo ancora una volta Ferruccio Vignola premiando il Dott. Bartòlo, protagonista di Fuocoammare. Attribuiremo i premi su Etica e Tecnologia dell'Informazione e la borsa messa a disposizione dalla Fellowship dei Gourmet.

Insomma, faremo anche del bene o, meglio, continueremo a fare quel bene che avevo chiesto ai rotariani di fare insieme a me. Per farlo o per vederlo fare son venuto tante volte io da voi, adesso venite a stare con me in una tre giorni che ha tutte le ragioni per interessarvi.

Francesco Milazzo



L'agenda del Congresso distrettuale

Venerdì 17 giugno

Ore 15:00 Apertura segreteria e registrazione dei partecipanti; Verifica dei poteri e consegna credenziali ai delegati votanti;

Ore 16:30 Sessione amministrativa:

- Nomina del Segretario del Congresso;
- Discussione e deliberazione sul rendiconto finanziario revisionato per l'a. r. 2014-2015;
- Ratifica dei lavori del 7 febbraio 2016 della Commissione di designazione del Governatore per l'a. r. 2018-2019 e dichiarazione di avvenuta elezione;
- Nomina del Vicegovernatore per l'a. r. 2016-2017;
- Nomina Commissione di revisione del rendiconto finanziario per l'a. r. 2015-2016;
- Nomina Commissione di revisione dello Statuto e del Regolamento distrettuali;
- Proposta di emendamento integrativo dell'art. 9 del Regolamento Distrettuale ("Turnazione circa l'elezione del Governatore");
- Varie ed eventuali;

Ore 20:00 Cena e intrattenimento "Trio a solo" (Fabrizio Scuderi, chitarra classica; Daniele Costa, pianoforte; Carmelo Sfogliano, chitarra elettrica) eseguirà brani celebri di autori vari.

Sabato 18 giugno

SESSIONE ANTIMERIDIANA

Ore 09:00 Apertura Segreteria e registrazione dei partecipanti;

Ore 10:00 Cerimonia inaugurale, Onore alle bandiere - Inni;

- Indirizzi di saluto: Attilio Floresta, Presidente del R. C. Acireale; Francesco Leonardi, Sindaco di Viagrande; Francesco Milazzo, Governatore distrettuale; Nunzio Scibilia, Governatore distrettuale entrante; Edoardo Moreci, Rappresentante distrettuale Rotaract; Gioele Vitaliti, Rappresentante distrettuale Interact; Delizia Alescio Scaglione, Governatrice D. 211 Inner Wheel;

Ore 10:30 Allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale Peter S. Davey (R.C. Monmouth), Presidente del Rotary International di Gran Bretagna e Irlanda, Governatore Emerito D. 1100 del Rotary International;

Ore 10:50 Relazione sullo stato del Distretto: Francesco Milazzo, Governatore distrettuale;

Relazioni sul tema internazionale «Siate dono nel mondo»

Ore 11:10 «Donare, ricevere, ricambiare donando»: Carlo Marullo di Condojanni (R.C. Sant'Agata di Militello), Governatore Emerito D. 2110;

Ore 11:30 «Il valore del dono nell'agire economico»: Prof. Paolo Venturi, Direttore dell'Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del no profit - Università di Bologna;

Ore 11:50 «La profezia della gratuità»: P. Gianni Notari SJ, Sociologo;

Ore 13:00 Colazione di lavoro.

SESSIONE POMERIDIANA

Ore 15:00 «Comunicare il bene»: Dott. Vincenzo

Morgante, Direttore della Testata Giornalistica Regionale della RAI;

Ore 15:20 «Women in Rotary»: Maria Rita Acciardi (R.C. Corigliano Rossano "Sybaris"), Governatore Emerito D. 2100;

Ore 15:40 Dibattito;

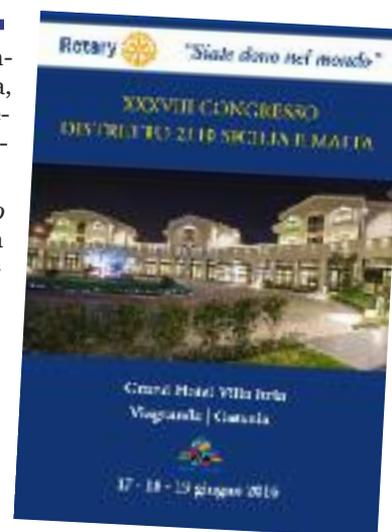
Ore 16:10 «Il Consiglio di Legislazione 2016: più responsabilità ai Club»: Salvo Sarpietro (R.C. Paternò Alto Simeto), Governatore Emerito del D. 2110;

Ore 16:30 «I tre programmi dell'anno: Siblings, Spazio Neutro, Prevenzione tumore colon-retto»: I Responsabili distrettuali Ernesto D'Agata, Giuseppe

Failla, Giancarlo Modena, Antonino Prestipino, Giovanni Urso;

Ore 20:30 Cena di Gala a bordo piscina;

Ore 22:30 «I love Sicilia» ... momenti di cabaret con la simpatia di Sasà Salvaggio.



Peter Davey al congresso del D 2110 rappresenterà il presidente Ravindran

Al congresso distrettuale di Viagrande il presidente del Rotary International K.R. Ravindran ha destinato, quale proprio rappresentante, il britannico Peter Davey, socio del R.C. di Monmouth (una cittadina gallese di circa 8.500 abitanti) e attualmente Presidente del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda. Peter Davey è stato Governatore del D 1100 nel 2007-2008 e, nel 2009-2012, presidente della commissione per lo sviluppo e il mantenimento dell'effettivo del Rotary in Gran Bretagna e Irlanda; è coordinatore della Zona 18a del R. I. dal 2011 al 2014. A Viagrande verrà con la moglie Sandra, anche lei socia del R.C. Monmouth, che presiederà tra un anno. Peter & Sandra sono stati training leader alle Assemblee di San Diego del 2011 e del 2012. Peter ha a cuore in modo particolare il problema del decremento dei soci e fa di tutto per invertire la rotta incoraggiando i rotariani a non lasciare nulla



di intentato per reclutare nuovi membri e mantenere i vecchi. Peter, dopo una brillante carriera bancaria, ha lavorato quale manager nel settore dell'istruzione privata è stato nominato membro della Woodard Corporation, un'importante istituzione benefica nel campo educativo finalizzata a dare un'istruzione di alta qualità in un ambiente fortemente caratterizzato in senso cristiano.

PER GLI ACCOMPAGNATORI

Sabato 18 giugno, Ore 14:30 Partenza per la gita sul vulcano Etna con autobus privati. Il tour, gentilmente offerto dallo sponsor 'Funivia dell'Etna', prevede l'escursione guidata ai crateri Silvestri e la visione del filmato "Etna Experience" che verrà proiettato all'interno della speciale sala Cinesfera dotata di simulatore 7D. Posto che si raggiungerà la quota di circa 2000 metri (si consiglia un abbigliamento adeguato: scarpe basse e comode, piumino, attrezzatura eventualmente noleggiabile gratuitamente in loco).

Domenica 19 giugno

Ore 08:30 Santa Messa;

Ore 10:30 «La Rotary Foundation: un bilancio e un commiato»: Francesco Arezzo di Trifiletti, (R.C. Ragusa) Governatore Emerito D. 2110 del Rotary International;

Ore 10:50 «Come ci vedono gli altri: dalla auto- alla etero-referenzialità. Riflessioni di un non rotariano»: Dott. Lelio Cusimano, opinionista del Giornale di Sicilia, già Direttore di Confindustria Palermo e della Fondazione Federico II;

Ore 11:10 «Premio PDG Ferruccio Vignola» al Dott. Pietro Bartòlo medico responsabile del presidio sanitario di Lampedusa e Linosa, protagonista del film documentario Fuocammare di Gianfranco Rosi, vincitore dell'Orso d'oro al Festival internazionale del cinema di Berlino;

- Conferimento dei premi distrettuali 2016 per l'Etica e Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (ETIC), con il patrocinio della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane»;
- Conferimento Borsa di Studio della Fellowship Distrettuale Rotarian Gourmet»;
- Attestati e riconoscimenti;

Ore 12:00 Proclamazione del Governatore Distrettuale 2018-2019;

Ore 12:10 Intervento conclusivo del Rappresentante del Presidente Internazionale Peter S. Davey (R.C. Monmouth), Presidente del Rotary International di Gran Bretagna e Irlanda, Governatore Emerito D. 1100 del Rotary International;

Ore 12:20 Passaggio del Collare;

Ore 13:00 Buffet dell'arrivederci.



“Fellowship”: gli elementi che uniscono tanti amici che animano e partecipano nei Circoli Rotariani

Divertimento, gioco di squadra, arricchimento rotariano e Service

Nel calendario internazionale rotariano il tema del mese di giugno è legato alle Fellowship, i Circoli rotariani che costituiscono una sorta di motori agiuntivi interni del Rotary. Fellowship è vocabolo che significa compagnia, amicizia, colleganza. Nel Rotary è ancora meglio quando questi significati vengono integrati con la condivisione di passioni, di valori, di interessi che si coagulano intorno ad un modo di fare del Rotary, che è un nuovo modo di produrre azione rotariana e quindi anche progetti di servizio. Ben vengano quindi le Fellowship che si integrano nell'attività più squisitamente rotariana producendo quasi un valore aggiunto.

Nel nostro Distretto si sono moltiplicate negli anni e in tempi diversi sono arrivate ad arricchire molto il nostro organigramma. Ben sette Fellowship sono presenti sul nostro territorio distrettuale e coinvolgono, attraverso i loro associati, quasi tutti i Club di Sicilia e Malta. Negli ultimi anni, grazie soprattutto all'interessamento dei vari Governatori, i circoli rotariani si sono ben radicati ed hanno ampliato le loro attività, non solo dedicandosi alle loro specificità, ma anche raccogliendo fondi destinati a progetti di solidarietà. Il più anziano in ordine di tempo è il gruppo dell'YFR che coinvolge tantissimi soci, se fosse un Club sarebbe il più numeroso: raccoglie gli amici che amano il mondo del mare, si sono occupati sempre di aumentare la



Grazie alle Fellowship spesso si perfeziona quel processo che tanto ci sta a cuore verso la realizzazione della vera amicizia per far nascere e fiorire la quale non basta certo la condivisione di una tessera e di un distintivo. Una passione comune, qualunque essa sia, coltivata alla luce dei valori che condividiamo nel Rotary, ha un effetto dirompente e moltiplicatore. Abbiamo visto talvolta vecchi amici rotariani accendersi di entusiasmo contagioso; altri condividere amicizia ed entusiasmo con i familiari; altri fraternizzare sinceramente con persone incontrate durante una manifestazione. L'amicizia rotariana non può essere diversa dai motivi di amicizia che coltiviamo al di fuori del Rotary, e può ricavarne un significato ancora più profondo nella condivisione di passioni e di valori che annullano differenze generazionali e di ruoli.

frequenza
rotariana e anche

l'amicizia tra i vari membri. Il secondo è il Club Araci, che raccoglie gli amici che possiedono auto storiche. Dopo arrivano gli amici dell'IFMR motociclisti rotariani; Magna Grecia; i Rotarian Gourmet, coinvolti in tante attività sulla valorizzazione dei prodotti di eccellenza siciliane e della cucina; i Golfisti; i Ciclisti; e ultima in ordine di tempo la Fellowship sulla Responsabilità Sociale d'Impresa il cui presidente mondiale è un caro socio siciliano.

Ma le fucine sono sempre in azione e nel prossimo anno sicuramente vedremo sorgere tante altre Fellowship sul nostro territorio. Un ringraziamento va a tutti i Governatori del Distretto 2110 che negli ultimi anni si sono spesi affinché i Circoli rotariani si possano espandere sul territorio distrettuale.

Franco Saccà

presidente della commissione distrettuale 2015-16 per i Circoli professionali Rotariani (Fellowship)

Fellowship

I Circoli del Rotary – Fellowship – sono gruppi autonomi composti da Rotariani, familiari, alumni e partecipanti ai programmi del Rotary che condividono le stesse passioni. “Fare parte di uno di questi circoli, dicono le direttive del R.I. - è un modo divertente per fare amicizie con persone di tutto il mondo. Le attività svolte dai circoli sono molto varie. I membri si ritrovano insieme per perseguire simili hobby o interessi, come il cricket o il jazz, o in base alle loro professioni, ad esempio come scrittori o medici. Alcuni gruppi hanno uno scopo prettamente ricreativo mentre altri perseguono finalità volte all'azione di beneficenza”.

INTERNATIONAL YACHTING FELLOWSHIP



La Flotta siciliana cresce sempre più sia per forza sia per capacità, coinvolgendo rotariani di tutte le parti dell'isola, oggi sono infatti oltre un centinaio mariners, personaggi di spicco per i trascorsi sul mare e rotariani di asso-

luto rilievo per l'impegno nel servire. La Fellowship, tra l'altro, svolge iniziative per diffondere una maggiore cultura marinara, rivolte ai rotariani ed ai loro familiari che vogliono approfondire i diversi argomenti inerenti la conduzione di una imbarcazione a motore ed a vela. Il corso è composto da lezioni teoriche ed uscite in barca e, proprio per sviluppare le relazioni fra i soci dei vari club, è stata istituita una sede itinerante fra il Catania, Catania Nord, Catania Ovest.

MOTOCICLISTI ROTARIANI D'ITALIA - 2110 SICILIA & MALTA

La Fellowship dei Motociclisti di Sicilia e Malta è ormai da considerare tra le più importanti in Italia. Nuccio Valenza, già responsabile distrettuale è

stato recentemente nominato Vice Presidente Nazionale. Alla nostra Fellowship si deve la costituzione di altre due Fellowship italiane: quella del distretto 2100 Calabria e Campania e del 2080 Lazio e Sardegna. Innumerevoli manifestazioni. Nel corso Trinacria Tour ormai alla 7a edizione con più di 100 partecipanti, viene effettuata una raccolta fondi per progetti rotariani. Quest'anno è stato sostenuto il progetto “Io Sono Pulito” che ha coinvolto decine di scuole e migliaia di studenti.

ARACI

L'ARACI – Distretto 2110 è la Fellowship che accomuna i Rotariani appassionati di automobilismo storico. La nostra Delegazione è stata costituita il 1° maggio 2010 e accomuna oltre novanta Soci, appartenenti a ben ven-



continua nella pagina seguente

Le fellowship protagoniste nel Distretto

continua dalla pagina precedente



ticinque Club. Il Consiglio Direttivo, presieduto da Giuseppe Giaconia di Migaido è composto da undici membri, ivi compresi i delegati responsabili delle due aree della Sicilia. Negli anni 2015-2016 sono state effettuate diverse manifestazioni che hanno interessato alcune zone dell'Isola, tra queste ricordiamo "L'ARACI sulle rotte dei Fenici" che si è svolta nell'area della Provincia di Trapani e "L'ARACI nella terra dei Ciclopi" nella Provincia di Catania. Per ultima si è tenuta dal 7 al 14 Maggio, da noi organizzata, la "Targa Florio Revival - Sulle orme dei Florio" che ha visto la partecipazione di oltre

gioso sport quest'anno siamo stati orgogliosi di ospitare nel nostro Distretto, al Donnafugata Resort di Ragusa, la 42^a Championship europea della IGFR a cui hanno partecipato 200 rotariani golfisti provenienti da tutta Europa. Un ringraziamento da parte della Fellowship va, oltre che ai presidenti dei 32 Club, al nostro Governatore Francesco e al segretario Maurizio che affettuosamente sono stati costantemente presenti agli eventi dando un valore aggiunto a tutti gli appuntamenti golfistici".

FELLOWSHIP SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

"Il nostro gruppo - dice Gaetano Papa, promotore e responsabile - è stato ammesso al Rotary International solo poche settimane fa. Siamo 40 in tutto il mondo, ma riceviamo molte richieste per l'adesione e stiamo crescendo. Sono Rotariani e coniugi di soci, ma pensiamo di creare

di pietanze in concorso, selezionate ad 6 giurie d'area, comunque "tastate" (dall'inglese "taste") da tutti i partecipanti ai vari eventi locali. Importanti i due eventi conclusivi dell'iniziativa che si terranno nel designato mese rotariano delle Fellowship". Il primo appuntamento è la "Giornata del Rotarian Gourmet" nell'ambito delle quale ci sarà la gara finale di Club ai Fornelli, domenica 12 giugno presso l'Agriturismo Gabilia di Caltanissetta, ove i concorrenti si contenderanno il titolo "Chef Rotarian Gourmet" del Distretto 2110; è prevista la partecipazione con interventi del DG Francesco Milazzo e del DGE Nunzio Scibilia, Il secondo conclusivo appuntamento è forse il più importante," poiché - dice Cesare Calcara - rappresenta il raggiungimento e sostanziale compimento delle finalità filantropiche e di supporto ai bisogni che sono il fondamento stesso dell'iniziativa Club ai Fornelli. Tale evento si compirà nell'ambito del 38° Congresso Distrettuale, in Viagrande, ove il programma di domenica 19



venticinque equipaggi provenienti da diverse regioni italiane e alcuni, anche dalla Germania. Gli obiettivi dell'ARACI sono quelli di ampliare la base degli associati, e offrire loro, una serie di attività turistico-sportive collegate al service del Rotary.

GOLF

Il Golf insegna i comportamenti, la calma e l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario e delle regole; in breve, il sano spirito sportivo. "Proprio con questo spirito - dice Santo Spagnolo, responsabile della Fellowship Golf e consigliere nazionale dell'Associazione italiana rotariani golfisti - si sono tenute le sette gare che durante l'anno rotariano 2015-16 ho organizzato in tutti i campi da golf siciliani. Sono stati preziosi collaboratori Alberto Giaconia, Pietro Sciacca, Giovanni Iurato, Adolfo Coppa, Domenico Colella, Baldassare Giambalvo. Le gare sono state finalizzate a favore dei progetti Talassemia Marocco e Polio Plus. Sono stati coinvolti 32 Club con la partecipazione di circa 700 Rotariani golfisti e no, e circa 400 golfisti non Rotariani. Durante i tornei si sono tenuti degli open day con lezioni gratuite per i soci dei Club partecipanti. Al fine di far conoscere più da vicino questo meravi-

gioso sport quest'anno siamo stati orgogliosi di ospitare nel nostro Distretto, al Donnafugata Resort di Ragusa, la 42^a Championship europea della IGFR a cui hanno partecipato 200 rotariani golfisti provenienti da tutta Europa. Un ringraziamento da parte della Fellowship va, oltre che ai presidenti dei 32 Club, al nostro Governatore Francesco e al segretario Maurizio che affettuosamente sono stati costantemente presenti agli eventi dando un valore aggiunto a tutti gli appuntamenti golfistici".

ROTARIAN GOURMET

"Sta per volgere al termine - dice Cesare Calcara, responsabile della Fellowship - la lunga competizione gastronomica "Club... ai Fornelli", che ha coinvolto, a partire da novembre 2015 - in allegria e spensieratezza - soci e familiari di 26 Club, di 6 Aree territoriali del Distretto 2110, con lo svolgimento di altrettante gare di selezione culinaria. Ricca e gustosa è stata la varietà

giugno 2016, prevede la cerimonia di conferimento - per mano del Governatore Milazzo - della Borsa di Studio del Rotarian Gourmet 2015-16, a uno studente extracomunitario, tanto bisogno quanto volenteroso, iscritto dell'Istituto Professione Alberghiero "V.Titone" di Castelvetro. I proventi per la costituzione di tale borsa di studio, sono il ricavato dei fondi raccolti grazie al generoso contributo di tutti Club partecipanti". Calcara si dichiara "ampiamente soddisfatto per la riuscita dell'iniziativa: la numerosa adesione di Club e l'ampia partecipazione di soci alle varie competizioni che - visti gli esiti - rappresenta nell'ambito distrettuale un validissimo esempio di servizio rotariano svolto nell'ambito gioioso ed amichevole delle Fellowship".

MAGNA GRECIA

L'International Fellowship of Rotarian Magna Graecia riunisce i rotariani del mondo interessati alle radici greche, romane e italiane della cultura moderna, con particolare riguardo al Meridione d'Italia (antica Magna Graecia); l'interesse per la civilizzazione classica e per l'influenza culturale italiana nel mondo viene coltivato attraverso una serie di azioni: meeting, pubblicazioni, network di servizio.

Groc: il nostro Distretto leader in Italia

Il D 2110 Sicilia e Malta è leader tra i Distretti italiani del Rotary per numero di GROC (Gruppi rotariani comunitari) istituiti e operanti. Questo è il dettaglio, con una sintesi delle principali attività promosse

Utilità dei Groc, sinonimo di lunga durata dei progetti

Anche quest'anno rotariano la Commissione GROC ha mantenuto le aspettative prefissate con 10 nuovi GROC che si aggiungono ai 21 costituiti negli anni precedenti.

E' un traguardo invidiato dagli altri distretti italiani che, grazie alla iperattività progettuale dei nostri club, ci ha consentito questo primato, piazzandoci in posizioni leader in campo europeo.

Il perché di questo record è da attribuire ad una intuizione trapelata tra i Presidenti dei club sponsor secondo la quale il GROC è sinonimo di lunga durata dei progetti.

Qualunque idea progettuale di un Presidente, se posta in essere con l'aiuto e la partecipazione di volontari NON rotariani (condizione per far parte di un GROC) si protrae oltre il suo mandato di 365 giorni perché "cammina sulle gambe" di uomini che pongono in essere il loro impegno in modo continuativo senza interruzioni cadenzate dall'anno rotariano (dal 1/7 al 30/6). Spesso si alternano con un ricambio naturale dettato dalla voglia di rendersi utili alla società, sempre più bisognosa e, permettetemi di dirlo, perché hanno piacere ad accompagnarsi a componenti del nostro sodalizio.

Chiarito che un GROC è un progetto sponsorizzato da un club Rotary, realizzato e sostenuto da soggetti NON rotariani, ovvero da volontari, nel caso fosse in difficoltà nel programmarne uno, non ancora attuato dal vostro club, vi suggerisco di documentarvi sui GROC oggi esistenti nel nostro distretto con la specifica delle loro mission, con la consapevolezza che sono perfettamente replicabili in altri territori diversi da quelli che per primi li hanno sperimentati.

Con l'augurio ai presidenti incoming di un entusiasmante anno rotariano 2016/2017, trascrivo i miei recapiti nel caso foste interessati ad avere informazioni:

costantinopillitteri@gmail.com
329 4710151

Costantino Pillitteri
Presidente della Commissione
distrettuale GROC

"Ali per volare insieme al Rotary" (R.C. Costa Gaia): sostenere le missioni in Congo del missionario laico Rino Martinez finalizzate alle cure sanitarie e alla vaccinazione delle popolazioni indigene della foresta equatoriale di Enyellè.



He@arts (R.C. Palermo Mondello): Nasce con la mission di aiutare le persone affette da scompenso cardiaco avanzato e i loro familiari. Le diverse professionalità che compongono il gruppo (medici specialisti e non, psicologi, fisioterapisti, avvocati, albergatori, autisti, baby sitter, guide e volontari in genere) supportano i pazienti e i familiari nell'affrontare le piccole e grandi difficoltà legate alla malattia, dalle problematiche psicologiche a quelle mediche a quelle lavorative o semplicemente logistiche di chi si trova lontano dalla propria città.



Missione Agorà (R.C. Palermo Agorà): Presso la missione dei Padri Cappuccini di Palermo è stato avviato un poliambulatorio ove si svolgono visite specialistiche di varie branche (ortopedia, cardiologia, internistica, ginecologia) supportate anche da indagini strumentali (densitometrie, ECG) che vengono effettuate periodicamente durante la settimana da medici volontari rotariani e non. Al poliambulatorio è stato affiancato uno sportello legale al fine di diversificare l'offerta di servizio.

Polo Disabili del Bacino Cala (R.C. Palermo Ovest): Insieme con la Lega Navale sez. di Palermo centro, all'interno del bacino Cala di Palermo è stato realizzato un pontile galleggiante attrezzato abbattendo così le barriere architettoniche per destinarlo alla fruizione del mare da parte dei diversamente abili.

Centro di accoglienza e alfabetizzazione (R.C. Palermo Parco delle Madonie): realizzazione di corsi gratuiti per l'insegnamento della lingua italiana agli extracomunitari per favorire la loro integrazione sociale attraverso attività mirate così da fornire loro gli strumenti linguistici per comunicare e conoscere i propri diritti acquisiti e le regole da osservare, vigenti nel nostro paese.

Amorevolmente insieme (R.C. Catania): Siblings: sostenere i fratelli di bambini con disabilità. Questi bambini, altrettanto "speciali" come i fratelli, possono dare un senso alle proprie reazioni e ai propri sentimenti che riguardano la loro situazione familiare. La caratteristica di questo progetto è che si fa carico dell'intera famiglia del disabile.

Disabilità e qualità della vita (R.C. Catania Duomo 150): Diffusione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità" e diffusione della Carta dei diritti dei Siblings.

Cittadini a quattro zampe (R.C. Catania Duomo



150): Realizzazione della "Bau Beach" presso la Plaia di Catania mediante delimitazione di una parte della spiaggia per uso esclusivo a cani e ai loro padroni.

Non dimentichiamo Abele (R.C. Catania Duomo 150): Opera a favore delle vittime di fatti criminosi e delle loro famiglie con un'azione sia culturale sia di affiancamento professionale ascrivibili alla neuropsichiatria infantile, psichiatria, psicologia, assistenza sociale, pedagogia, avvocatura, e con la creazione di un Centro ascolto in collaborazione con gli ambiti territoriali di competenza.

Patria, cultura e società (R.C. Catania Duomo 150): Per valorizzare, tutelare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico italiano con riferimento agli avvenimenti dell'Unità d'Italia e per ricordare e onorare il sacrificio degli italiani caduti in guerra allo scopo di sostenere la crescita della cultura della pacifica convivenza tra i popoli.

Uno strumento per amico (R.C. Catania): I bambini da 7 a 13 anni di Librino (Catania) sono stati dotati di uno strumento musicale e con lezioni di gruppo sono stati avviati ai primi elementi della teoria musicale, del canto e dello studio dello strumento.



continua nella pagina seguente

Il "Dono" del Groc per i meno fortunati

continua dalla pagina precedente

Arte e solidarietà (R.C. Catania Duomo 150): Favorisce il contatto delle Arti con ambiti di marginalità sociale.

Centro di aiuto alla vita "Pasqualina Parisi" (R. C. Valle del Salso): per affermare il diritto alla vita promuove e sostiene con iniziative dirette all'aiuto di maternità difficili e/o con disagi socio-economici. Sostiene nei comuni di Delia, Sommatino, Riesi e comuni limitrofi le gravidanze con aiuti alimentari, di vestiario, ma anche sotto l'aspetto psicologico, le mamme sino al diciottesimo mese del bambino.



Umanità in movimento (13 R.C. palermitani): Svolge un servizio di ronda ai "barboni" senza tetto che si accampano nella città di Palermo. Ogni mercoledì sera provvede a distribuire pasti caldi, generi di abbigliamento e conforto umano ai clochard che per la maggior parte sono immigrati emarginati, a volte malati mentali, ma anche palermitani caduti in disgrazia e che hanno perso il lavoro, la casa e sono stati abbandonati anche dai familiari.



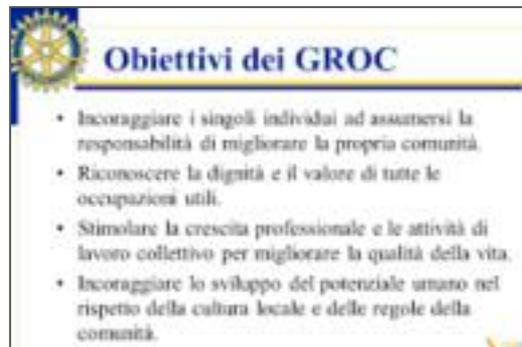
Nutrizione e salute (R.C. Catania Duomo 150): Nell'ambito del Progetto "Comenius" su "Dieta mediterranea e prevenzione della malattia metabolica e dell'obesità", finalizzato alla sua diffusione, sono stati tenuti a Catania presso vari istituti scolastici una serie di conferenze, dibattiti, seminari e workshop didattici assieme a studenti, insegnanti e genitori e ai membri del Gruppo Rotariano.

La luce del Rotary Club Palermo Sud sul Ponte Ammiraglio (R.C. Palermo Sud): Destinato al Parco della città "Villa Bennici" che è pubblico ed è in prossimità del Ponte Ammiraglio, sito inserito nel Percorso Arabo-Normanno e candidato a diventare con la città di Palermo patrimonio dell'Unesco. Il Club sponsor in ogni manifestazione valorizza questo monumento con visite oculistiche e odontoiatriche gratuite e di prevenzione.

Una corsa per la vita (R.C. Palermo Sud): Durante la manifestazione podistica "5° Trofeo Salvo D'Acquisto" oltre mille iscritti hanno aiutato i portatori di handicap a partecipare collaborando insieme agli organizzatori alla raccolta fondi da destinare alla lotta contro la fibrosi cistica.

Mare pulito di Mondello e Sferracavallo (R.C. Palermo Sud): Destinato all'ausilio del natante speciale per la pulizia del mare e delle coste delle due località balneari più importanti di Palermo; infatti il natante durante la sua navigazione in queste zone raccogliere i rifiuti sia galleggianti

sia quelli depositati sulla riva o in prossimità di essa; poi questa immondizia viene riciclata o smaltita negli appositi contenitori.



Adozione Parco Uditore (R.C. Palermo Sud): Favorire la fruizione del Parco Uditore ai giovani sportivi, alle mamme con i loro piccoli, ai portatori di handicap e a tutta la cittadinanza fornendogli un defibrillatore e quanto può essere utile a un migliore utilizzo di questo polmone di verde.

Cittadini per il futuro (R.C. Palermo Est): Il Gruppo si pone l'obiettivo di accompagnare al diploma, alla laurea e al lavoro i giovani che fanno riferimento alla Rettoria di S. Francesco Saverio di cui è responsabile padre Cosimo Scordato. Vuole inoltre fornire occasioni formative, culturali e sociali - eventi, spettacoli, sport, attività estive - che permettano ai giovani di conoscere realtà oltre il quartiere.

Apprendimento gestualità e movimento (R.C. Aci Castello): Contributo allo sviluppo di una diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento dei disturbi della coordinazione motoria identificando quegli indici predittivi che spesso vengono ritenuti irrilevanti.

Solidarietà nella società e servizio nel territorio (R.C. Paternò Alto Simeto): Recupero scolastico gestito da un gruppo di insegnanti volontari di italiano e matematica i quali collaboreranno con differenti modalità operative rivolgendosi a minori che hanno difficoltà in famiglia e vivono in situazioni di disagio o disadattamento e sono a rischio di disagio psichico o devianza.

Liberi per lavorare (R.C. Catania Duomo 150): Il ruolo del Groc sarà di lavorare in concerto con il cappellano del carcere e la direzione nell'intento di organizzare una serie di iniziative articolate come segue: a) attività lavorativa attraverso corsi di formazione (es: panettieri, pizzaioli, ecc.); b) attività dedicate per i minori, formative e ludiche; c) istituzione dell'affido familiare per i giovani disagiati, d) accoglienza per i detenuti e le loro famiglie. Infine si mira a istituire un "polo sanitario" composto da medici, psichiatri, infermieri che coadiuvi la direzione sanitaria degli istituti penitenziari al fine di offrire prestazioni sanitarie efficaci ed efficienti ai detenuti.

Rete del Dono (R.C. Salemi, Castellammare del Golfo, Mazara del Vallo, Trapani Birgi Mozia, Pantelleria): Il gruppo si propone di avviare un'attenta valutazione delle problematiche generali a sostegno di donne e bambini vittime di disagi socio-ambientali, allontanati dal contesto

familiare e ospiti di centri d'accoglienza. Le attività verranno realizzate attraverso nuove linee d'azione volte ad individuare i diversi bisogni, esigenze e necessità, al fine di migliorare la qualità di vita nelle comunità-alloggio. Saranno portati avanti interventi di solidarietà e volontariato socio-assistenziali, sanitari, legali ed educativi perché ogni bambino ha il diritto di crescere senza perdere il sorriso.

Gli angeli della terza età (R.C. Costa Gaia): Il progetto prevede la cura morale e fisica di persone anziane per rendere questa fase della loro vita più piacevole, dedicando loro attenzione, affetto e tempo. Il Groc è legato al nuovo progetto "10/10 per un 10 e lode", pertanto si concentrerà sul servizio di accompagnamento e assistenza alle visite oculistiche presso le piazze di alcuni paesi del territorio.



Mangiare sano per crescere sano (R.C. Menfi Belice Carboj): Il Groc organizzerà cicli di incontri nelle scuole sull'educazione alimentare atti a prevenire, nel rispetto di una sana alimentazione, l'insorgere dell'obesità infantile e delle sue conseguenze nell'età adulta (diabete, ictus, infarto, cancro, disturbi della tiroide).

Accademia 21 (R.C. Enna): Nasce dal desiderio del R.C. di Enna e dell'Associazione Vita 21 di Enna di costituire una rete di figure professionali e no, suddivise in diversi "poli di interesse", che vogliono sviluppare, sostenere e incentivare in tutte le forme e in tutti gli ambienti possibili il concetto di "disabilità-risorsa". I poli di interesse, a titolo di esempio, riguarderanno il mondo della scuola, del lavoro, dell'arte, della salute, dell'intrattenimento.

Rosatea (R.C. Palermo Mondello): Organizzazione di giornate sia ludico-ricreative che di orientamento primario formativo-professionale per i giovani ospiti della casa-famiglia "La Rosatea" di via Costantino Nigra a Palermo.

Mani tese verso l'immigrato (R.C. Palermo Sud): Il Groc si occupa di impartire lezioni di lingua italiana e dà anche assistenza medico-legale agli immigrati che attualmente sono di circa quaranta etnie.

Diamoci un taglio (R.C. Termini Imerese): Prevede la creazione di parrucche da donare al reparto di oncologia del Policlinico per le donne malate di cancro (i capelli sono stati donati all'industria di Alessandro Giambertone, a Carini, appositamente per realizzare le parrucche).





Ravi, il ruggito e le lacrime

Emozione tra i rotariani di tutto il mondo a Seoul per i “risultati formidabili di un anno formidabile”

Questa volta anche lui sembrava non resistere, sull'onda dei ricordi di quanto fatto, alla inevitabile commozione per un Rotary, il suo, di cui sono “innumerevoli i modi attraverso cui è stato in questo 2015-2016 un dono nel mondo”. Il “lui” in questione – ormai l'avrete immaginato – è Ravi Ravindran, successore dei successori di Paul Harris; il luogo è il centro congressi Kintex di Seoul, sede della 107. Convention del R. I. dal 29 maggio all'1 giugno.

Mentre gli schermi, impietosi e grandiosi al tempo stesso, mostravano i beneficiati a vario titolo della bontà rotariana – bimbi non vedenti, homeless a causa di inondazioni e terremoti, vaccinati contro la polio, barboni, allievi di scuole per la prima alfabetizzazione, abitanti di villaggi dove il Rotary ha portato l'acqua potabile e così via – Ravi, consapevole di lanciare uno dei suoi ultimi messaggi in qualità di presidente internazionale (il 1. luglio gli succederà John Germ), ha ruggito come un leone del servizio proponendo ancora il “suo” Rotary (che è quello di Paul Harris), adesso forte degli esiti formidabili di un anno formidabile, in cui ci ha spronato, emozionato, incitato a essere “dono nel mondo”. Il ruggito, però – e sembrerà una contraddizione – stava per costargli qualche lacrima a stento trattenuta e un'interruzione che solo per poco non c'è stata. Del resto, nel buio della platea, la commozione di Ravi era arrivata puntualmente e in non pochi ci sentivamo protetti dall'oscurità per dare sfogo liberamente alle nostre lacrime per un anno in cui abbiamo avuto un capo semplicemente strepitoso.

Sono queste le sensazioni che chi scrive, cronista improvvisato ma fortunato per trovarsi a Seoul a rappresentare il D 2110, vuole subito condividere con i propri lettori. Ma andiamo con ordine. Il Rotary celebra ogni anno il proprio congresso internazionale. Dopo San Paolo del Brasile l'anno scorso, ci troviamo ora nella Repubblica di Corea. Il “ci troviamo” è un plurale molto “inclusivo” che concerne 44.000 rotariani da tutto il mondo. In questa sede, particolarmente asiatici tenuto conto della sua vicin-

anza a “serbatoi” rotariani numericamente elevati come la stessa Corea, Taiwan, Giappone e, sempre di più, Cina, a parte l'Australia. Il numero è da record. Si è do-

vuoto tornare a una doppia cerimonia inaugurale, il mattino e la sera, così da dividere una massa altrimenti ingestibile. La pattuglia siciliana è la più numerosa fra quelle italiane con oltre cinquanta partecipanti, prevalentemente gestiti da Brunella Bertolino, responsabile degli eventi per il D 2110, anima sempre sorridente di una squadra invero



come i S(e)oul Brothers. Notevoli gli spettacoli di intermezzo, con danze e originali esercizi di disegno con e sulla sabbia. Ha cantato tre pezzi di musica leggera la giovane ma già affermata Lena Park.

Il gruppo italiano aderente al programma distrettuale a suo tempo proposto da Brunella e da Salvo Sarpietro, presidente della commissione per la pro-

mozione della Convention coreana, è contrassegnato, oltre che da chi scrive, anche dai PDG Bruno (RC Enna), Sarpietro (Paternò A. S.) e Arezzo (Ragusa), dall'altro amico PDG Vito Casarano del RC Fasano (D 2120), dall'IDG Scibilia (Palermo) nonché da rappresentanti dei Club di Alcamo, Trapani Erice, Catania Est, Enna, Acireale, Catania,

Gela, Palermo Ovest, Catania Nord, Cefalù. Presente anche il RC Riviera dei Cedri (D 2100) con Giorgio e Anna Petracca. Ma i siciliani non finiscono qui. Anzi sono presenti pure il PDG Vaccaro e rappresentanti dei Club Palermo Ovest e Trapani Birgi Mozia. Tutti, in amicizia, il 31 saranno ospiti per la consueta cena del governatore alla Korea House, dopo avere incontrato (altra splendida idea di Brunella) l'Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Corea, S. E. Marco della Seta, che verrà a trovarci nel quartier generale del D 2110, all'Hotel Kensington. Nel frattempo saranno trascorse la seconda e la terza delle quattro giornate congressuali prima della chiusura dell'1 giugno. Notevoli in quei giorni si annunciano gli interventi sullo stato del pianeta; sulla RF; in tema di orfanotrofi, la cui fine viene indicata come una nuova tappa per il RI; sulla violenza consumata in famiglia; sul miglioramento della qualità della vita dei bambini, oltre a vari adempimenti di tipo amministrativo, fra cui la presentazione dei nuovi consigli di amministrazione del RI e della RF; in quest'ultimo non ancora donne, mentre nel board 16-17 saranno quattro su venti, come già nel 15-16. Speriamo che la percentuale aumenti...

Noi, nel nostro piccolo, avremo l'intervento di una PDG, Maria Rita Acciardi, che parlerà di Women in Rotary al congresso di Viagrande ... A proposito... vi aspetto tutti, dal 17 al 19 di questo mese, al Gr. Hotel Villa Itria!

Francesco Milazzo

“ **Il racconto del DG Milazzo da “inviato” di questo Giornale alla convention del Rotary International: un grandissimo incontro di esperienze, di conoscenza, di amicizia tra 44mila rotariani di tutto il mondo. Interventi del segretario generale dell'ONU e dei primi ministri di Corea e Sri Lanka. La delegazione siciliana è la più numerosa tra quelle italiane** ”

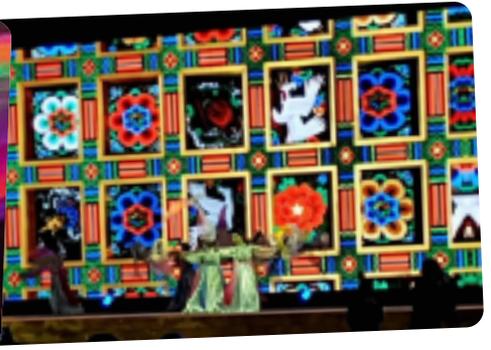
molto disciplinata, il cui fair play Brunella ricambia risolvendo ogni tipo di problema, instancabile, prudente, sempre informata e con una meta da proporre per arricchire un programma già denso.

Il programma della convention - che chiude l'1 giugno e che non poteva tener conto che questo Giornale del Rotary 2110, per essere in “edicola” l'1 giugno, deve “chiudere” ancora prima – ha avuto inizio con tre interventi di alto spessore come quelli del rotariano coreano nonché Segretario generale dell'ONU Ban Ki-moon e dei Primi Ministri di Corea e dello Sri Lanka, dai cognomi impronunciabili che in questa sede devo per fortuna solo scrivere, Hwang Kyo-ahn e Ranil Wickremesinghe. Notevole nell'intervento di Ban Ki-moon il riconoscimento chiaro e forte del ruolo del Rotary nella lotta alla polio e l'appello a non allentare il flusso dei contributi proprio ora che siamo “so close” all'esito finale. La cerimonia d'apertura è stata altresì contrassegnata da un intervento di Ian Riseley, non ancora in veste di Presidente eletto del RI ma di primo commissario per il congresso di Seoul insieme al giapponese Ozawa, entrambi definiti





Album da Seoul



Il congresso è stato aperto dal presidente internazionale K.R. Ravindran; nella seduta è intervenuto anche il segretario generale dell'Onu, Ban Ki Moon. Suggestive e spettacolari le coreografie inaugurali.



Il gruppo dei rotariani siciliani è il più numeroso tra i distretti italiani

Una full immersion nel Rotary del mondo

Partecipare a un congresso internazionale del Rotary è un'esperienza straordinaria, unica, irripetibile perché un congresso non mai uguale a un altro. Quest'anno il congresso si svolge in una metropoli modernissima (oltre dieci milioni di abitanti) che è anche una delle dieci città più visitate nel mondo (ha anche cinque siti patrimonio Unesco). Il congresso di quest'anno presieduto da K. R. Ravindran sul tema "Siate dono nel mondo" (44mila i rotariani partecipanti, un numero record) è un ottimo modo per provare cosa significa veramente far parte del Rotary, ispirati non solo da eccellenti relatori e dalle sessioni di discussione produttive, ma anche dall'occasione per incontrare altri Rotariani di tutto il mondo. La Casa dell'Amicizia offre anche uno spazio per connettersi con culture e club diversi. Nel programma del congresso vi sono inoltre quest'anno cento sessioni, in forma di seminari, workshop, tavole rotonde, su vari argomenti: 15 per lo sviluppo delle capacità di leadership, 20 sul rafforzamento dell'effettivo, 25 sui nuovi modi per promuovere il Rotary, 35 su come organizzare partenariati di successo, 45 sui progetti d'azione e sulle sovvenzioni globali. Un'opportunità quasi da "master" per fare meglio Rotary e per continuare ad essere "dono nel mondo".



L'incontro tra culture diverse al congresso del Rotary si materializza anche nello scambio dei costumi nazionali: li hanno indossati anche il PDG Arezzo e Brunella Bertolino che ha curato



l'organizzazione della "spedizione" siciliana; e lo stesso presidente internazionale Ravindran.



Sullo sfondo del congresso lo scenario di una metropoli modernissima, con i grattacieli del centro finanziario, l'animazione delle strade dove, tra l'altro, nascono le nuove tendenze dei giovani, una intensa vita commerciale e notturna.



Oltre alle sessioni generali, il congresso si articola in un centinaio di sessioni di gruppo, e in vari incontri alla "Casa dell'amicizia", crocevia tra i popoli.





Ammessi alle Sovvenzioni distrettuali 17 progetti che coinvolgeranno 66 Club



Una valida ed interessante progettualità ha consentito la definizione delle procedure di ammissione a Sovvenzione Distrettuale per l'anno rotariano 2016/17 di 17 attività di servizio, proposte da 66 Rotary

Club del Distretto, in favore delle comunità locali. Anche quest'anno il 70% dei Club ha dimostrato di conoscere in maniera approfondita e di padroneggiare le norme regolamentari sulle Sovvenzioni Distrettuali, che permettono l'accesso al finanziamento dei progetti. Innovative e dinamiche attività benefiche, per un totale complessivo di quasi 116 mila euro, verranno realizzate con il contributo personale di tanti rotariani, impegnati "in prima linea", nell'esecuzione dei service ideati. Il FODD disponibile per le Sovvenzioni Distrettuali, pari a USD 59.647, oltre la differenza cambio, è stato interamente destinato al supporto dei progetti ammessi, che verranno realizzati anche grazie all'impegno finanziario dei Rotary Club proponenti. Nel centesimo anniversario della costituzione della Rotary Foundation, ancora una volta, il nostro distretto, i Club ed i singoli rotariani lavoreranno al servizio dell'umanità, con progetti di servizio nelle 6 aree d'intervento. Come di consueto, per presentare in maniera diretta e schematica le attività finanziate, ho predisposto una tabella riepilogativa che, in maniera sintetica, descrive i progetti presentati, le Sovvenzioni Distrettuali assegnate, i contributi dei Rotary Club ed il totale complessivo delle attività progettate. Ringrazio tutti i rotariani ed in particolare i Presidenti dei Club che con spirito di amicizia hanno consentito il raggiungimento di un traguardo importante, oggi punto di partenza per la realizzazione dei "service" ideati. La spesa complessivamente prevista dai progetti ammessi è di 115,820,36 euro, il contributo del Distretto ammonta a 54.864,56 euro, il contributo dei Club a 60.955,80.

Elisa Gumina
Presidente Sottocommissione
distrettuale 2016-17 Sovvenzioni
umanitarie Rotary Foundation

Il dettaglio delle azioni di servizio che sono finanziate per il 2016-17

Sciaccà: Altalena per disabili al Comune di Sciaccà; totale progetto 3.000 euro, contributo Distretto 1.400, contributo Club 1.600.

Ragusa: "Costruiamo saperi", 3 borse lavoro da 400 euro, acquisto attrezzature stalla e finimenti per svolgimento onoterapia per disabili; totale 12.000 euro, Distretto 6.000, Club 6.000.

Paternò, Catania Est, Catania Nord, Catania Sud, Catania Ovest, Acireale: "Affrontiamo i disagi" e le disabilità nell'infanzia e nell'adolescenza con l'ascolto, il canto e la pittura; totale 6.300, Distretto 3.000, Club 3.300.

La Valette Malta: Riqualficare per migliorare l'accoglienza in casa-famiglia; totale 14.468, Distretto 5.787,20, Club 8.680,80.

Ribera: Giostra "girasole" per disabili; totale 4.148, Distretto 2.074, club 2.074.

Palermo, Palermo Teatro Del Sole, Palermo Naia Dei Fenici, Palermo Est, Palermo Parco Delle Madonie, Bagheria, Palermo Sud, Palermo Mondello, Palermo Nord, Piana Degli Albanesi: Progetto recupero della funzionalità del Teatro San Filippo Neri come elemento di aggregazione di giovani a rischio e attività di servizio; totale 12.575,61, Distretto 6.075,61, Club 6.500.

Catania 4 Canti-Centenario, Aci Castello, Aetna Nord-Ovest, Catania Duomo 150, E-Club Distretto 2110, Etna Sud-Est, Giarre, Misterbianco: "Dignità al malato terminale", acquisto 6 completi kit per assistenza; totale 7.913,82, Distretto 3.913,82, Club 4.000.

Trapani Erice: Gazebo 6x6m, telonato con laterali apribili da destinare a spazio polifunzionale per accoglienza di famiglie bisognose, madri in difficoltà con bambini piccoli e ragazze-madri; totale 4.272, Distretto 2136, Club 2.136.

Palermo Agora', Palermo Ovest, Palermo Mediterranea, Costa Gaia: "Laboratorio musicale San Giuseppe Cafasso", per avvicinare alla mu-

sica i bambini dell'Albergheria di Palermo; totale 3.976,10, Distretto 1.576,10, Club 2.400.

Trapani Birgi Mozia, Trapani, Castelvetro, Marsala, Marsala Lilibeo, Pantelleria: "Espiazione dell'arte", l'arte come percorso di recupero, attraverso un corso di pittura, dei detenuti nella Casa circondariale di Trapani; totale 1.945, Distretto 745, Club 1.200.

Augusta, Lentini: Carrello di emergenza, standard ospedaliero, per l'Unità di oncologia medica; totale 2.186, Distretto 1.086, Club 1.100.

Pachino: Passerella da spiaggia per disabili; totale 2.620,83, Distretto 1.048,33, Club 1.572,50.

Ragusa Hybla Heraea, Modica, Pozzallo-Ispica, Comiso, Vittoria: Caseificazione in carcere, ammodernamento impianti e attrezzature formazione detenuti sulla caseificazione; totale 20.620, Distretto 10.310, Club 10.310.

Salemi, Mazara Del Vallo, Alcamo: Giardino sensoriale idroponico per la terapia orticolturale e la riabilitazione psico-fisica; totale 3.570, Distretto 1.600, Club 1.970.

Gela, Caltanissetta, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo, Valle Del Salso: Riqualficazione con arredi e materiale audio-visivo ci locali per migliorare l'accoglienza di famiglie in difficoltà; totale 6.000, Distretto 3.000, Club 3.000.

Bivona: Corso di pittura per disabili; totale 1.225, Distretto 612,50, Club 612,50.

Messina Peloro, Messina, Stretto Di Messina, Taromina, Milazzo, Barcellona P. Di Gotto, Patti, Lipari, Sant'agata Di Militello: "ENDOMET" prevenzione migranti, screening per malattie endocrino-metaboliche nella popolazione di immigrati provenienti da India, Filippine, Romania, Sri Lanka e Marocco, e incontri di educazione sanitaria con consegna di opuscolo tradotto in 5 lingue su prevenzione delle malattie; totale 9.000, Distretto 4.500, Club 4.500.





GOVERNOR'S LETTER

Rotary is forever service

Dear fellow Rotarians,

June is Rotary Fellowship month – Fellowship being yet another of Rotary's great ideas for promoting friendship within service and for stimulating interest in the diverse activities nurtured by Rotarians and their families. The full list of Rotary Clubs is surprisingly varied and it goes from collecting ancient books to wine collection, model trains and Esperanto. Looking up My Rotary may foster new ideas for creating further Fellowship Clubs in our District. The existing clubs, listed on Page 3 of the organigramma, the District Directory, display excellent efficiency and deep expertise in their particular fields.

This is also the month in which District Congress is held. Congress, according to Rotary International, offers the opportunity of networking and the presentation of interesting speakers for the discussion of Rotarian themes. This is exactly what my Staff and I have tried to achieve keeping to this year's Rotary theme, 'Be a gift to the World'. RI President Ravi's motto which is clear and profound, has suggested the most disparate, yet competent presentations such as the ones that will be delivered by PDG Marullo di Condojanni, by Professor Venturi, by the sociologist Notari and by the journalist Morgante. We look forward to hearing their opinions which will support our humanitarian action beyond June 30th, for, it is a well-known fact that the Year's motto is valid for one year, but Rotarian service is for ever. In fact, the new International President. Germ, stresses this with his motto, 'Rotary at the Service of Humanity' which has been adopted by Nunzio during the Assembly in Lipari in mid-May.

During the Congress, we will also discuss 'womanhood' thanks to lady Rotarian, PDG Accardi, who is in charge of 'Diversity' in Zone 12. PDG Salvo Sarpietro will update us as to the news from Council of Legislation whose novelties should be looked at with care for evaluating their implications.

We will be 'observed' by a well-known opinion leader, Lelio Cusimano, whose opinion, as a non-Rotarian, we have requested on behalf of District and this is not out of vanity, but rather because we wish to improve our efficiency by receiving external advice. Let's wait and see what a layman suggests!

In the meantime, I renew a warm welcome to Sandra and Peter Davey, who will be representing International president Ravi Ravindran. For several weeks I have had an exchange of correspondence with Peter which has convinced me that he is the right person in the right place. Welcome from Wales, fellow Rotarians!

I am working on making my report on the state of the District which will be presented during Congress. It is a close reflection on my 12 months of service which, sadly, are fast coming to the end. I requested service, substance and sobriety; I promised a 'light' District and committed my constant presence. On this premise, together with 'my' Club Presidents, we took on a commitment which, I can now say, has been achieved. The clubs have literally 'surprised' me with the ingenuity of their projects which, once completed, have brought us to the forefront of public opinion so that we are known for that which we really are.

As for me, I tried to be present wherever my modest presence was needed. I tried not to knock hard on the finances of individual clubs considering that one big District fund raiser was held – the concert in favour of Polio Plus in Catania, last November. I believe that this has helped open up further energy for service to our neighbour. This would not have been possible without the precious collaboration of all my close collaborators and of the Council Secretariat. I do not wish to sound pretentious, so I limit myself to say a big 'Thank you' to them all, in the awareness that for 12 months they have donated me their lives and that for 12 months they have filled my life.

Francesco Milazzo

Catania, ricordo di Franco Pitanza “irripetibile per le sue grandi qualità”

Il Rotary Catania, con un'allocuzione del governatore distrettuale Francesco Milazzo, ha ricordato la figura del proprio past president Franco Pitanza, scomparso prematuramente da pochi mesi. Alla presenza dei familiari e di numerosi soci, Milazzo ha ripercorso la brillante carriera di Pitanza imprenditore nell'azienda di famiglia (nel settore delle macchine agricole), di esponente confindustriale, di assessore al bilancio e allo sviluppo economico della Provincia di Catania, di presidente dell'ASI, di amministratore della SAC e del Parco scientifico e tecnologico della Sicilia.

Passando al profilo più squisitamente umano e rotariano, Milazzo - che gli era amico strettissimo e con il quale si era trovato a collaborare attivamente nel Rotary (Franco Pitanza fu fino alla morte segretario distrettuale con Milazzo governatore) - ha ricordato le in-



dubbe doti di una “splendida creatura”, come l'ha definito, irripetibile per generosità, disponibilità, umiltà, capacità di apprezzare e voler bene da tutti, fiducioso nei valori familiari, professionali e dell'amicizia, dotato di

un'intelligenza fuori dal comune per prontezza e capacità intuitiva. Forte la commozione che ha pervaso l'uditorio per la sincera ricostruzione fatta da Milazzo della personalità scomparsa, della quale, in conclusione, l'oratore ha evidenziato con quale dignità avesse affrontato la morte, punto sul quale è infine intervenuto pure l'oncologo rotariano Giuseppe Failla. La presidente del Club Loredana Caltabiano, visibilmente commossa, ha chiuso la mesta serata.

Nasce il R.C. Palermo Montepellegrino Catania: approvata la fusione di due Club

All'assemblea distrettuale di Lipari il Governatore Francesco Milazzo ha annunciato la costituzione di un nuovo Club nel Distretto 2110: ha la denominazione di Palermo Montepellegrino, e i Club dell'area Panormus diventano 20. Il nuovo Club, ha 46 soci, e ha già avuto dal R.I. la “Carta” costitutiva, a conclusione dell'ier previsto dal manuale di procedura; il DG Milazzo aveva designato proprio “rappresen-

tante speciale” Luigi Nobile, Il primo presidente del sarà Alfredo Roccaro, già socio e past presidente del RC Musomeli (nella foto il DG Milazzo tra Nobile e Roccaro). A Catania invece il R.I. ha approvato, con effetto dal 30 giugno prossimo, la richiesta di fusione del RC Catania 4 Canti Centenario e del RC Etna Sud Est. Il club unificato si chiamerà RC Catania Etna Centenario. I Club del Distretto restano 93.



IL PEZZO MANCANTE SEI TU.





Un medico di Oudja ospite del Rotary a Palermo per uno stage professionale sulla lotta alla talassemia

Nell'ambito del progetto Rotary "Talassemia Marocco" un medico di quel paese nordafricano ha svolto dal 9 al 17 maggio scorso uno stage professionale offerto dal Distretto 2110 presso l'ospedale "Vincenzo Cervello" di Palermo; si tratta del dott. Slimane Mokhtari, primario del laboratorio di analisi cliniche dell'ospedale "Al Farabi" di Oujda. In questa città e in questo ospedale sono stati destinati negli anni scorsi, numerosi consistenti interventi finanziati dal Distretto Sicilia e Malta per la prevenzione e la cura della talassemia. A Palermo il dr. Slimane Mokhtari è stato accolto dalla commissione distrettuale Talassemia-Marocco e nel suo tempo libero è stato seguito dal presidente della commissione Salvatore D'Angelo insieme al segretario Antonio Giunta. Si è in tal modo potuto rafforzare il legame di amicizia con il medico marocchino e si sono potute programmare azioni future per la lotta alla talassemia nella città di Oujda e nella Regione Nord Orientale del Marocco.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che in Marocco i portatori sani siano il 4% e ogni anno nascono 500 bambini affetti da Talassemia Major, destinati a non sopravvivere.



Il progetto Rotary "Talassemia Marocco" è cominciato nell'anno rotariano 2011-2012, per iniziativa di alcuni Distretti Italiani; oggi il Distretto Sicilia e Malta è ancora protagonista con un impegno massiccio, sostenuto dai Governatori distrettuali che si sono succeduti, e attuato grazie alla tenacia e alla competenza dei componenti dell'apposita commissione distrettuale (in particolare del presidente Salvatore D'Angelo, e il segretario Antonio Giunta, entrambi medici).

In questi anni il Distretto 2110 ha perseguito incessantemente azioni su più livelli, il sostegno per la realizzazione di tre importanti Matching Grant, l'ultimo dei quali ha raggiunto un valore economico di quasi 50.000 USD, le donazioni dirette di apparecchiature portatili per la terapia ferro-chelante a domicilio e il supporto determinante alla organizzazione di stages professionali a beneficio di sanitari dell'ospedale Al Farabi di Oujda, grazie alle



convenzioni stipulate con l'Ospedale V. Cervello di Palermo, l'ASP di Trapani e l'ospedale Al Farabi di Oujda. Nell'anno rotariano 2011-2012 hanno beneficiato degli stage offerti dal Distretto la Dr. Zaina Sidqi (ematologa), Mme Saadia Amharref (infermiera professionale) e il Dr. Mohammed El Jabri (pediatra); questo ultimo ha avuto la possibilità di descrivere la sua esperienza professionale ai rotariani presenti al XXXIV Congresso, a Giardini Naxos. Due anni dopo, nel giugno 2014 hanno svolto nel Centro regionale per la cura e la diagnosi della Talassemia e delle Emoglobinopatie dell'ospedale V. Cervello di Palermo uno stage professionale il Dr. Hatim Nafil (ematologo) e il Dr. Mohammed Bourchid (biologo); questo ultimo è stato presente al XXXV Congresso di Taormina.

Il progetto Talassemia Marocco e l'attualità del problema talassemia anche in Sicilia, è stato, il 16 maggio nella

sala delle conferenze dell'Hotel ai Cavalieri di Palermo, il tema di un interclub per iniziativa del RC Palermo Baia dei Fenici e del RC Bagheria alla presenza del Governatore Francesco Milazzo, del PDG Giovanni Vaccaro, del DGE Nunzio Scibilia, del dr. Ahmed Sabri, console generale del Regno del Marocco a Palermo, e di molti presidenti dei RC dell'area Panormus. Relatore è stato il dott. Antonino Giambona, aiuto del reparto di Ematologia II dell'ospedale V. Cervello, il quale ha affrontato il tema della prevenzione della Talassemia in Sicilia. Il dr. Giambona è stato il tutor del dr. Slimane Mokhtari. La continuazione dell'impegno nella lotta contro la Talassemia nei paesi del Maghreb è stato sostenuto nel corso dei loro interventi dal PDG Giovanni Vaccaro e dal DGE Nunzio Scibilia. Il Governatore Francesco Milazzo ha sottolineato, tra l'altro, i risultati raggiunti in Marocco attraverso il trasferimento delle competenze professionali nel campo della lotta alla Talassemia e ha aggiunto: "Questo impegno a favore delle popolazioni che vivono nei Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo dei rotariani di Sicilia e di Malta è il modo di essere dono nel mondo".

In Marocco nasce un club Rotary a Oudja grazie all'impegno del D 2110 per la talassemia

Dal 28 aprile si è aggiunto al Distretto 9010 (Marocco-Tunisia) il Club Oujda Oriental, che è stato ammesso al Rotary International "a coronamento del sogno che i rotariani del D 2110 impegnati nel Progetto per la Talassemia hanno vissuto per quasi quattro anni insieme agli amici rotariani del Marocco". Molti autorevoli rotariani del Distretto 9010, tra i quali il PDG Thami Ababou e il PDG El Jilali Antari, hanno pubblicamente riconosciuto che un grande parte del merito per la nascita del Club Oujda Oriental va ascritta ai rotariani di Sicilia e Malta per la continuativa attività a sostegno della lotta contro la Talassemia in Marocco. Questo riconoscimento onora tutti i Club del nostro Distretto che hanno convintamente sostenuto i loro illuminati Governatori Concetto Lombardo, Gaetano Lo Cicero, Maurizio Triscari, Giovanni Vaccaro e Francesco Milazzo.

Il Rotary estende alla Tunisia il progetto di lotta alla talassemia

A Tunisi il 20 maggio 2016, a breve distanza di tempo della decisiva riunione di Cannes, presso il Ministero della Sanità il DGE del Distretto Rotary 9010 Marocco-Tunisia, Najoua Azouz, insieme al Ministro ha firmato a nome del Rotary una storica convenzione per la lotta alla Talassemia in Tunisia, analogamente a quella firmata dal Rotary per il Marocco a Rabat nel maggio 2012. La lotta alla Talassemia è stato uno dei temi dibattuti nella Conferenza Internazionale sulle malattie di Cannes, convocata nello scorso febbraio dal presidente Ravindran, ed è significativo che la Conferenza sia stata anche l'occasione per il raggiungimento dell'intesa tra i Distretti 9010, 2031, 2032, 2100 e 2110 per una immediata espansione dell'impegno rotariano nella Repubblica di Tunisia.



Il dott. Mokhtary ospite in un interclub dell'area Drepanum

Palazzo Burgio Spanò, sede del RC Marsala, per un interclub dell'Area Drepanum ha ospitato il dott. Slimane Mokhtari dell'ospedale di Oudja, in Marocco, durante il suo soggiorno in Sicilia per uno stage professionale. Presenti i Club di Mazara del Vallo, Alcamo, Castelvetro, Trapani-Erice, Trapani-Birgi-Mozia, Salemi e Castellammare del Golfo con i presidenti e numerosi soci, hanno partecipato anche i RC di Menfi e Sciacca nell'Agrigentino. "Con la Sovvenzione Globale di 43.000 USD, attuata lo scorso anno rotariano - ha affermato il presidente del RC Marsala, Giovanni Conticelli - che si è concretizzata grazie alla spinta propulsiva del Governatore Milazzo e dei medici rotariani Antonio Giunta e Salvatore D'Angelo, si è potuto donare un apparecchio automatico per l'esecuzione dell'elettroforesi dell'emoglobina al reparto diretto dal dott. Mokhtari. Oggi, possiamo dire, che quel Centro per la diagnosi è divenuto operativo. Il RC Marsala sarà sempre al fianco di questo progetto". Il PDG Vaccaro ha illustrato i contenuti del volume in tre lingue (italiano, francese e inglese), che ha presentato nello scorso febbraio in seno alla Conferenza internazionale sulle malattie di Cannes, al cospetto del Presidente Internazionale Ravi e del Presidente della Fondazione Rotary Klinginsmith, per descrivere le azioni comuni attuate dai Distretti 9010 (Algeria, Marocco, Tunisia e Mauritania) e 2110 (Sicilia e Malta) nella lotta alla Talassemia in Marocco.





Premi ETIC di Aica e Rotary a due giovani laureati siciliani

Due giovani laureati siciliani sono tra i vincitori dei premi nazionali ETIC 2015-2016 promossi dall'Associazione italiana per l'informatica e il calcolo matematico (AICA) e dai Distretti 2050 e 2110 del Rotary: sono Ilda Duca, laureata a Palermo, e Gian Paolo Incremona, che ha conseguito il dottorato a Pavia. La cerimonia di premiazione si terrà a Brescia lunedì 13 giugno, all'università cattolica del Sacro Cuore. Il prof. Ruggero Eugeni, dell'università cattolica del Sacro Cuore, terrà la prolusione sul tema "Visioni aumentate. Per un'etica (e un'estetica) nello sguardo digitale". Quindi il prof. Francesco Milazzo, governatore, consegnerà i premi ai candidati vincitori nel Distretto 2110; lo stesso farà il DG Omar Bortoletti per il Distretto 2050, dopo un intervento del prof. Giuseppe Mastronardi, del Politecnico di Bari, su "Etica e libera conoscenza condivisa". Concluderà un intervento del prof. Federico Nicoli, dell'università dell'Insubria, su "Appunti etici nel tempo delle nuove tecnologie".

Lutto per la morte di Palmeri presidente dell'E-Club D. 2110



Si è spento prematuramente il 19 maggio Franco Palmeri, rotariano impegnato e apprezzato. Medico veterinario, sposato e padre di tre figli, era stato socio fondatore del Club di Misterbianco che aveva poi presieduto e quest'anno presiedeva l'E-Club Distretto 2110 della cui fondazione era stato nominato co-responsabile l'anno scorso dal PDG Vaccaro. Franco Palmeri è stato promotore e autore di numerosi progetti e attività di servizio rotariano dedicati ai bisognosi e alle persone meno fortunate. Tra le sue passioni c'era il ciclismo amatoriale, che praticava. Al funerale, il 20 maggio a Misterbianco, molti amici, rotariani e no, hanno partecipato al dolore dei familiari.

La cerimonia conclusiva del "premio Vittorio Napoli" con il quale da quattordici anni i familiari e i rotariani ricordano un benemerito e appassionato socio del Club ennese. Il premio è destinato alle migliori tesi di laurea su temi, di varie discipline, attinenti al territorio ennese. Vincitori "ex-aequo" sono stati proclamati Paolo Rizzo (laurea magistrale in management presso la LUISS) e Giulia Abate (laurea magistrale in architettura all'università Kore). Nella tesi di Rizzo ("Un piano territoriale strategico di marketing applicato a Enna e al suo Distretto") la commissione giudicatrice, presieduta dal presidente del Club prof. Dario Cardaci, ha rilevato "Analisi puntigliosa dei principi che presiedono la redazione del piano del marketing territoriale. Buona individuazione degli attori, dell'offerta territoriale, dell'individuazione dalla "vision" e del piano strategico. La pianificazione appare coerente con le premesse sul territorio. Lavoro ben fatto e approfondito". La tesi di Abate ("Il restauro del moderno tra progetto e tecnica. Le palazzine a stella di Enna bassa"), a giudizio della commissione "affronta il complesso caso del restauro del moderno e offre alla città di Enna una nuova visione della sua periferia, ripercorrendo con

Enna, un premio Rotary alle migliori tesi di laurea elaborate sul territorio



attenzione la storia relativa all'edilizia economica e popolare e i casi-studio nazionali e internazionali, con un grande approfondimento scientifico ed un elevato filo logico". Menzioni d'onore sono state attribuite a Egidio Di Maggio, laurea magistrale in Architettura presso la Kore (tesi su "Il teatro di Nicosia: dalla componibilità della storia alla componibilità del progetto") e

Francesco Lo Gioco, laurea in Beni Culturali presso l'Università di Catania (tesi su "Il tritico del Giudizio universale dei Cappuccini di Leonforte"). Alla cerimonia di premiazione è intervenuto il DG Francesco Milazzo, che si è compiaciuto per l'attività del Club, rivolta anche in questo caso alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse; il DG era accompagnato da Elio Signorelli, presidente della commissione distrettuale "Legalità e cultura dell'etica" di cui fa parte la rotariana ennese Maria Rosanna Grillo che è intervenuta per presentare la sua alunna liceale Martina Giordano, vincitrice del secondo premio del Concorso nazionale bandito dal Rotary con una foto sul tema del "bullismo e cyberbullismo".

Concorso fotografico per "Catania d'amare"

"Catania d'amare - suggestioni, inquietudini, e leggiadrie di una città dai cento volti" è il tema di un concorso fotografico bandito dai Rotary Club Catania Sud e Catania Ovest e che "propone una riflessione per immagini sulla città". Si articolerà in tre sezioni: A. Sessione esclusiva non professionisti, B. Sessione esclusiva professionisti, C. Sessione esclusiva rotariani. Le foto (non più di tre per ciascun concorrente) dovranno essere inviate entro il 10 giugno a uno dei due Club. "Catania - commenta una nota illustrativa dell'iniziativa - è un'area urbana del meridione italiano, e di questo reca le caratteristiche, sia quelle amabili, come l'ambiente, la storia, le tradizioni, l'architettura (con il suo sontuoso barocco tra l'Etna e la costa), la cucina mediterranea, un'umanità generosa e ospitale, sia quelle meno amabili, talora scoraggianti e drammatiche, come le arretratezze, gli atavici malcostumi, le desolanti periferie, i dolori sociali, le tenebrose conseguenze di un irrisolvibile sottosviluppo, persino la violenza. Economia, occupazione, sicurezza, servizi, condotte del vivere sono voci critiche in attesa ormai secolare di migliori declinazioni".

PERCHÉ ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI FINANZIARE POLIOPUS

Nel mese di gennaio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato una sovvenzione di 35 milioni di dollari in nove paesi ad alto rischio di epidemie di polio per sostenere le attività di immunizzazione antipolio dei nostri partner operativi, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'UNICEF. Questo segue lo stanziamento di 27,6 milioni di dollari nel mese di ottobre. Anche se abbiamo fatto grandi passi avanti verso l'eradicazione della polio in tutto il mondo, tanto che solo due paesi stanno ancora segnalando casi causati dal poliovirus, nel 2016 restano necessarie campagne di vaccinazione su larga scala in più di 30 paesi ad alto rischio in Africa e in Asia. Per consentire tali programmi, abbiamo bisogno che i donatori di lunga data del Rotary continuino a donare a PolioPlus, che i club portino avanti le loro raccolte fondi a favore del programma e che i membri continuino a sollecitare contributi da parte di aziende ed enti di governo. Non è ancora giunto il momento di distogliere la nostra attenzione da questo importante obiettivo. Abbiamo visto fin troppo chiaramente come il poliovirus possa passare da un paese in cui è endemico a un paese vulnerabile e creare il caos. I progressi recenti sono entusiasmanti, ma il lavoro non è ancora finito (da Rotary Leader, maggio 2016).



A Palermo in settembre il decimo MCW

Presentato alla 39ma Assemblea di Lipari, nella Sessione Rotary Foundation, il X Multi Club Workshop che si svolgerà il 10 settembre a Palermo presso il Grand Hotel Des Palmes: "la Borsa dei Progetti" considerata "Un nuovo Ponte tra Occidente e Oriente". Connettiti per fare del bene nel mondo, è l'invito di Eugenio Labisi, promotore dell'assegnazione a Palermo dell'edizione di quest'anno del MCW; "Tocca il mondo - dice Labisi - vieni a Palermo per il 10° Multi-Club Workshop che coincide con il 100° anniversario della Fondazione Rotary che i Rotariani di tutto il Mondo si accingono a festeggiare nel 2016-2017. Fatti coinvolgere globalmente, incontra i soci rappresentanti dei Club Rotary, dei distretti italiani ed europei e festeggia insieme a loro, imparando anche come aumentare il nostro impatto. Allaccia nuovi rapporti d'amicizia e scambi di idee con persone di diverse culture, partecipa a Palermo al Workshop".

Aggiunge Labisi: "Il MCW è un seminario in cui i rappresentanti dei vari Rotary club partecipanti esaminano i progetti umanitari (Global Grants) che potrebbero realizzare assieme. Per suppor-

tare e sottolineare l'importanza dell'evento internazionale, il MCW è stato pubblicato sul Rotary Service blog <http://bit.ly/1T6N7Th> che viene letto da oltre 30.000 Rotariani nel mondo ed inoltre per la prima volta da Evanston il Rotary International invierà a Palermo due funzionari che parteciperanno al 10° MCW. Sono Ellina Kushnir, Supervisor, Service and Engagement, Rotary Service Connections | RI Programs, e Laurent Ribant, Regional Grants Officer | Rotary Grants. Laurent Ribant è responsabile di 57 distretti in Scotland, England, Ireland, Wales, The Netherlands, Switzerland, Italy, Belarus, Poland, Ukraine, Egypt, Czech Republic, Slovakia, Romania, Moldova, Bulgaria, Serbia & Montenegro. Laurent Ribant verifica tutti i progetti distrettuali e globali dei nostri distretti. Il MCW diventa quindi anche un'occasione per incontrare Laurent".

Durante il seminario, il rappresentante di ciascun club può presentare un progetto ai rotariani convenuti che dovranno selezionare uno o più progetti da sostenere con finanziamenti dei Club, dei distretti e della Fondazione Rotary. I progetti selezionati saranno quindi sottoposti ai consigli direttivi dei club che decideranno quale/i approvare e quindi finanziare. Eugenio Labisi organizzatore dell'evento e delegato per il Rotary Club Palermo Teatro del Sole, aggiunge: "Grazie all'impegno dei rotariani che hanno compreso l'op-

portunità di questo tipo d'incontri, possiamo realizzare importanti progetti umanitari a favore dei più deboli, inoltre, lavorando insieme globalmente, rafforziamo anche i nostri rapporti d'amicizia e ne promoviamo dei nuovi: Con questi incontri e con i progetti realizzati, 30 per l'esattezza, per un valore complessivo pari a circa 1.600.000 US\$, i rotariani costruiscono un ponte per favorire la pace nel mondo: tutti questi progetti hanno cambiato la vita di molte persone,



bambini in particolare.. Grazie ai nove MCW effettuati, io ho partecipato agli ultimi due svoltisi ad Ischia ed a San Pietroburgo, siamo riusciti ad avviare un meccanismo virtuoso che ha migliorato non soltanto la vita di molte persone bisognose, ma ha creato un profondo sentimento di felicità in tutti coloro che si sono impegnati a fare del bene nel mondo".

E allora, perché iscriversi? "Per promuovere o partecipare - dice Labisi - alla realizzazione di iniziative umanitarie come i "Global Grant" e perché i partecipanti ad un MCW diventano membri di un gruppo di persone molto motivate



In nove anni 30 progetti per 1,6 milioni di dollari

Nel 2006, in occasione di un incontro tra Rotary club Italiani e Svedesi, nacque l'idea di effettuare annualmente un incontro per sviluppare l'amicizia tra i popoli e nello stesso tempo promuovere progetti umanitari da realizzare congiuntamente. Dal 2007, ogni anno si è tenuto un Workshop in una città europea. Oltre 600 Rotariani e famigliari in rappresentanza di 200 club, 67 distretti e 52 nazioni sono intervenuti ai vari workshop e hanno selezionato 30 progetti per un importo di 1.626.000 US\$. L'anno scorso il MCW, il nono della serie, si è tenuto a San Pietroburgo: 80 partecipanti in rappresentanza di 26 club, 7 distretti, 4 nazioni, hanno selezionato 5 progetti umanitari per un importo di 353.000 US\$. L'ultimo di questi progetti, che riguarda il Nepal per un importo di 101.300 US\$, ha ricevuto nello scorso gennaio dalla Rotary Foundation l'approvazione della richiesta Sovvenzione Globale che consentirà la fornitura di attrezzature specialistiche e materiali per cure intensive al Centro "pfect Nepal" di Kirtipur per l'assistenza a bambini poveri ustionati o nati con malformazioni. I partner principali sono il RC Bologna (D 2072) e il RC Patan (D 3292 - Nepal). Questa iniziativa ha potuto essere finalizzata grazie alla generosità del RC Bologna, di altri 6 club Rotary del D 2072, della Famiglia Segafredo (imprenditori di Bologna), di Interethnos Interplast Italy (una onlus i cui soci sono medici e infermieri che operano gratuitamente in molti paesi del mondo), del D 2072 e della Rotary Foundation. Il progetto dovrebbe concludersi entro la fine del 2016.

che desiderano realizzare assieme negli anni Global Grant di alto profilo sociale che si possono avviare o sviluppare "anche in Italia". Per informazioni sulla quota di partecipazione al Seminario MCW del 10/9/2016 riservata per i delegati dei Club del distretto 2110, rivolgersi a Tour Plus Sicilia SRL, tel. 0942/58348, email events@tourplus.com, contatti: Claudia Metzger & Catia Barra, oppure ad Eugenio Labisi. Altre notizie possono essere attinte nel sito web www.rotary-mcw.com

Mercedes-Benz
The best or nothing.

Comer Sud S.p.A.

Ryla, l'avventura continua

In pubblicazione un volumetto che riassume i contenuti più significativi dell'edizione 2016, così ne potranno fruire non soltanto i 70 corsisti

E' in stampa il volumetto che ripercorre le tappe più significative del R.Y.L.A. 2016 che si è svolto, com'è noto, a Palermo nella splendida sede di Palazzo Branciforte e che ha visto una straordinaria partecipazione di giovani (70). Come spesso accade, anche quest'anno il R.Y.L.A. ha interessato notevolmente i

partecipanti, i quali, però, non sono stati solamente "polo ricevente" di quanto i relatori hanno suggerito durante le seguitissime relazioni mattutine, ma hanno avuto la possibilità di interagire con loro già nel corso delle sessioni mattutine e poi, nei pomeriggi hanno potuto discutere criticamente i contenuti oggetto di studio, insieme con i tutor e con gli psicologi, per produrre, alla conclusione dei lavori, un documento criticamente rielaborato e propositivo.

Questa nuova strada intrapresa ci pare che abbia dato risultati lusinghieri sia sul piano dei contenuti sia su quello di una partecipazione "attiva" ai lavori dell'intera manifestazione, perché oggi nel mondo giovanile si avverte, sempre di più, l'esigenza di essere protagonisti, di poter esprimere la propria opinione. Tuttavia, è opportuno precisarlo in primis et ante omnia, non si è trat-



tato di dare spazio a un pernicioso spontaneismo, che a volte si fonda su basi preconcette e riproduce veri e propri luoghi comuni non adeguatamente metabolizzati, ma si è voluto piuttosto favorire l'acquisizione di un "sapere critico" attraverso quattro fasi diverse: a) la presa d'atto di alcuni dati

oggettivi sulla questione esaminata, attraverso le puntuali schede predisposte da Lelio Cusimano, coordinatore del corso; b) le relazioni degli specialisti chiamati a illustrare le loro tesi; c) la libera discussione che si è svolta all'interno dei laboratori pomeridiani; d) la stesura del do-

l'amicizia che in quei giorni si è instaurata fra molti di loro. Il volumetto, che quest'anno si è voluto pubblicare "a consuntivo" della manifestazione e non come opera di presentazione, vuole essere, quindi, non soltanto uno strumento di "memoria" di quelle bellissime giornate, che ormai appartengono al passato, ma piuttosto un mezzo per favorire una proiezione del R.Y.L.A. nel futuro, nella misura in cui esso si propone come elemento di raccordo continuo e permanente fra i partecipanti, con la speranza (ma forse è già una certezza!), che i rapporti umani e culturali, scaturiti fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli organizzatori (commissione, tutor, psicologi) non si siano esauriti con la conclusione della manifestazione, ma continuino a sopravvivere nel tempo, creando i presupposti perché possano dare frutti fecondi sia per i corsisti sia per il Rotary che tanto si è speso con l'impegno di tutti e del Governatore Francesco Milazzo in prima persona.

Palazzo Branciforte



Gaetano De Bernardis
presidente Commissione distrettuale RYLA





“Tutti per uno e Uno per tutti” Così in marcia il Distretto 2016-17

Nell'affollata assemblea di formazione a Lipari le linee programmatiche del DGE Nunzio Scibilia per fare qui un “Rotary al servizio dell’umanità”

Nell'assemblea di Lipari, dal 13 al 15 maggio, il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta ha completato l'obbligatoria formazione dei dirigenti distrettuali e di Club che svolgeranno il loro servizio dal 1° luglio, per l'anno rotariano 2016-17. Convocatore e conduttore dell'assemblea

è stato pertanto il DGE Nunzio Scibilia, che al tavolo della presidenza assembleare è stato al fianco del DG Francesco Milazzo; il quale, nel saluto introduttivo, ha sottolineato il rapporto di collaborazione feconda già instauratosi con il suo successore, nel segno di un'amicizia forte, e di una consonanza di vedute testimoniata anche da alcune scelte comuni e condivise. L'assemblea è, per tradizione, non soltanto una sessione di formazione, ma è una riunione festosa di rotariani e familiari. E la calorosa cordialità e il piacere di ritrovarsi insieme, vecchi e nuovi amici, in una località di celebrata e affascinante bellezza, hanno caratterizzato anche questo appuntamento di Lipari che ha registrato una partecipazione molto numerosa nonostante la perifericità e, per molti, una lunga distanza. E i gradevolissimi momenti conviviali nella elegante tensostruttura appositamente allestita sul molo di Marina Corta hanno reso ancora più intenso l'affiatamento ro-



tariano; poco prima della partenza, poi, una visita al Museo archeologico, accolti dalla direttrice dott.ssa Maria Amalia Mastelloni, ha fissato in altre immagini la suggestione dell'unicità di uno

Seminario distrettuale l'1 e 2 ottobre ad Agira

L'attività distrettuale del nuovo anno rotariano riprenderà l'1 e 2 ottobre con il Seminario distrettuale sull'Effettivo ed il Seminario sulla Leadership distrettuale organizzati presso il Sicilia Outlet Village di Agira (EN) nell'ambito dell'evento “Il Village dei sapori - Festival delle eccellenze eno-gastronomiche siciliane”.

scrigno di gioielli nascosti nel Mediterraneo.

Il momento centrale dell'assemblea è distrettuale di formazione è la relazione programmatica del DGE. Scibilia, partendo ovviamente dal tema dell'anno “il Rotary al servizio dell'umanità”, dettato dal

presidente internazionale incoming John Germ, ha insistito molto sull'azione interna dei Club, e ha invitato i presidenti in particolare ma tutti i soci complessivamente a fare squadra, con il coinvolgimento di tutti, non considerando gli incarichi come posti di comando ma come ruoli di servizio; e ha sottolineato la necessità di rendere i Club “sempre più attuali, attraenti e performanti nei confronti di nuovi, potenziali Soci e dell'opinione pubblica”. Tutto questo, dice il DGE, sarà possibile se tutti, nei Club e nel Distretto, vivranno il Rotary nel segno del motto “Tutti per uno e Uno per tutti”. Nelle due pagine seguenti ci sono ampi

stralci della relazione programmatica di Scibilia, sottolineata da un lungo applauso finale di consenso dell'assemblea. Nelle pagine successive ci sono altre notizie e ampie sintesi degli altri interventi (progetti distrettuali, Rotary Foundation, pianificazione nei Club) che hanno integrato la funzione formativa dell'assemblea.

L'impegno tenace e l'orgoglio dei rotariani di Lipari ha propiziato la riapertura del Palazzo dei congressi

I rotariani del Club di Lipari – Arcipelago eoliano si sono impegnati al massimo delle loro possibilità, e fors'anche oltre, offrendo al DGE Scibilia e allo staff distrettuale tutta la disponibilità e il supporto per il successo organizzativo dell'assemblea distrettuale del 13-15 maggio. In prima linea il presidente del club Nuccio Spinella, il past presidente Emanuele Carnevale, ma anche tutti i soci, ai quali il DGE Scibilia ha espresso un caloroso pubblico ringraziamento. “Ci hanno chiesto di mettere in condizione i 400 partecipanti alla XXXIX Assemblea di Formazione del Distretto 2110 del Rotary Sicilia e Malta di svolgere le loro attività a Lipari – hanno poi commentato in un post su FB - e noi... l'abbiamo fatto! Dicono che ci siamo riusciti! Dicono che a Marina Corta non si era mai visto nulla del genere! Dicono che il centro congressi per la prima volta è un centro congressi! Siamo lieti e orgogliosi di avere contribuito a dare testimonianza di come anche nel nostro bellissimo territorio ci sono



aziende e maestranze per potere fare attività congressuale ad alti livelli che nulla hanno da invidiare ad altre aree della nostra Sicilia e della nostra Italia”. E' stata, per loro, anche una scommessa per la valorizzazione turistica dell'isola, e hanno coinvolto nella più ampia disponibilità anche l'amministrazione comunale. Il sindaco Marco Giorgianni, in un incontro con il governatore, ha avuto parole di grande apprezzamento per l'impegno del Rotary e, auspicando ulteriori sinergie, ha impegnato

anche la disponibilità futura dell'amministrazione. L'assemblea distrettuale del Rotary è anche servita a restituire alla fruibilità di Lipari il palazzo dei congressi, che era chiuso da otto mesi e impraticabile per carenze di manutenzione e altro. E' stato rimesso in efficienza e a nuovo, ed ha fornito una confortevole e suggestiva cornice ai lavori assembleari. Rimane adesso nella disponibilità di vari eventi che si moltiplicheranno in questo scorcio di primavera e nell'estate eoliana.

«Distinguetevi per il fare»

L'esortazione del DGE Scibilia ai presidenti di Club 2016-17



Il DGE Nunzio Scibilia ha aperto la sua relazione programmatica all'assemblea distrettuale di Lipari citando il prossimo presidente internazionale John Germ: "Alla luce di tutto quello che oggi riesce a fare il Rotary nel mondo, ognuno di noi deve riconoscere che l'opportunità di servire attraverso il Rotary rappresenta una circostanza che contribuisce a cambiare la nostra vita. Una grande occasione per metterci alla prova – ha detto Scibilia – nel tentare di cambiare e migliorare il mondo, attraverso il servizio in favore dell'Umanità, ovviamente prescindendo dalle cariche e dagli incarichi ricoperti".

Gli obiettivi del Presidente Internazionale Germ per il 2016-17 sono questi:

1 - Sostenere e rafforzare il Rotary

- Aumentare l'effettivo, raggiungendo uomini e donne anche se non più impegnate professionalmente e giovani professionisti.
- Aumentare i livelli di mantenimento, migliorando il coinvolgimento dei Soci e il dinamismo dei Club.
- Aumentare la partecipazione dei Club al conseguimento dell'Attestato Presidenziale.
- Aumentare tra i rotariani la conoscenza della Fondazione, l'impegno nei confronti della stessa e il suo sostegno finanziario.

2 - Focus e incremento dell'azione umanitaria

- Mettere fine alla polio - ora e per sempre.
- Alzare la media delle donazioni destinate al Fondo Annuale.
- Aumentare le donazioni da parte dei Club e di eventuali sponsor a sostegno dell'eradicazione

della polio.

- Incrementare la qualità e l'impatto dell'azione umanitaria del Rotary attraverso le sei aree d'intervento.

3 - Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza

- Sensibilizzare il pubblico sul Rotary.
- Promuovere i successi ottenuti dal Rotary nei 100 anni d'impegno umanitario della Fondazione.

"Così facendo – ha detto il DGE Scibilia – ciascuno di noi, potrà sentirsi davvero orgoglioso di essere rotariano. Per realizzare tutto ciò occorre rivedere qualche cosa anche nei nostri Club, per renderli sempre più attuali, attraenti e performanti nei confronti di nuovi, potenziali Soci e dell'opinione pubblica. Il Club rappresenta, per il rotariano, il suo centro del mondo, la sua origine, il fulcro intorno al quale, la sua rotarianità nasce, si sviluppa e opera, seguendo sempre nel Rotary, come **"un'ombra amica"** nel suo percorso, qualunque esso possa essere

nel tempo. Bene, nel mio cammino di vita rotariana, il Rotary Club Palermo, rappresenta il porto sicuro, dal quale è partito il mio viaggio nel mondo del Rotary International e nel quale rientrerò, in punta di piedi, non appena avrò ultimato il mio "viaggio". Tutto ciò dovrebbe valere anche per Voi, miei Presidenti, un anno di servizio alla guida del vostro Club per rientrare poi nella compagine sociale da rotariani "semplici" ... ma sempre più impegnati e appassionati".

Il DGE ha parlato poi delle sue scelte per lo staff e la squadra: "Vi confesso che non è stata certamente impresa facile. Il nostro distretto consta di novantatré Club con una compagine di quasi 4.000 rotariani, presenti tra la Sicilia e Malta ... tanta bella gente. Bene, molti di loro, come sogno nel cassetto o, diciamo pure come aspirazione massima, hanno quella di fare parte, a vario titolo, dello Staff o almeno ... della Squadra distrettuale o di una delle varie Commissioni, naturalmente ... presiedendola". "Certamente – ha aggiunto – saranno

sempre poche le persone gratificate dagli incarichi conferiti ... moltissimi resteranno delusi. Pazienza, me ne farò una ragione ... ma andrò avanti lo stesso.

Per governare un distretto (parola grossa e impegnativa) occorre certamente avere al fianco persone delle quali ci si può fidare ciecamente, sulle quali si fa totale affidamento, uomini e donne alle quali, anche al di là del Rotary, affideresti le tue sorti, quelle dei tuoi cari, i tuoi valori più preziosi e personali". E poi: "Nessuno di quelli che ho scelto mi ha mai formulato alcuna richiesta, nessun notevole rotariano li ha raccomandati, ho fatto delle scelte autonome, motivate soltanto da mie specifiche convinzioni, tutte molto soggettive. A parer mio, quindi ... **non ho scelto i più bravi ... ho scelto i migliori!** Questa, ovviamente, è una visione personale e soltanto Loro potranno smentirmi, non operando secondo le mie attese. Chi mi conosce sa però che ho sempre sostenuto, e continuerò a farlo, che gli incarichi, così come sono conferiti, possono essere revocati. Tutti Loro, seppur con caratteristiche diverse, sono accomunati da analoghe qualità, rappresentate dalle grandi capacità operative, dalla pacatezza, dall'educazione, dal garbo, dalla dedizione, dalla serietà, dalla voglia di fare, e dal credo rotariano. Proprio in funzione di questi identikit sovrapponibili sono scaturite le mie scelte".

E ancora: "Siamo e dobbiamo restare un gruppo coeso, scevro da quelle piccole debolezze umane che caratterizzano negativamente l'operato di tante altre strutture organizzate, dove i singoli componenti, invece di collaborare tra loro, si



continua nella pagina seguente



“Insieme” sarà il nostro avverbio

Il DGE Scibilia richiama i presidenti di Club al “gioco di squadra”

continua dalla pagina precedente

fanno la guerra. Fare realmente squadra - in maniera coesa, sincera e duratura - è la cosa che chiedo a tutti Voi dirigenti di club: nella nostra attività l'espressione **"Tutti per uno e uno per tutti"**, non dovrà essere uno slogan di giovanile memoria, ma dovrà essere il nostro credo, il nostro convincimento, dovrà caratterizzare il nostro modus operandi. La nostra inscindibile unione rappresenterà la nostra "arma segreta", la nostra forza, il valore aggiunto che farà la differenza. Cercate quindi d'instaurare analoghe condizioni nei singoli Club, non potrete che trarne giovamento.

“Carissimi Presidenti - ha detto ancora il DGE Scibilia - svolgete il Vostro mandato con leggerezza, con naturalezza: il ruolo che andrete a

ricoprire non deve assolutamente modificare la Vostra personalità, non dovete dimostrare niente di più, dovrete dare conto e ragione del Vostro operato con i fatti, restando sempre Voi stessi. Se i Soci del Vostro Club Vi hanno identificato per svolgere questo ruolo così delicato è proprio perché Vi stimano e hanno fiducia in Voi. Non ripagate questi sentimenti modificando il Vostro carattere, assumendo atteggiamenti che non Vi appartengono, anzi dovrete rivedere le Vostre criticità cercando di esaltare le Vostre capacità. Il Rotary è una cosa seria ... ma non deve essere assolutamente una cosa triste! Non è scritto da nessuna parte. Non correte questo rischio. Caricatevi il Club sulle spalle e iniziate il Vostro percorso. Proprio così: la Vostra carica non Vi pone al vertice della piramide, nel Rotary; se



dobbiamo parlare di piramidi, esistono soltanto quelle capovolte ... tutto il peso del Club di fatto graverà sulle Vostre spalle. Provare per credere! Se riuscirete ad alimentare l'entusiasmo, la voglia di fare, la rotarianità ... se saprete stimolare il gioco di squadra, la Vostra esperienza si rivelerà esaltante ed estremamente produttiva per il Club, il Distretto, il territorio e soprattutto ... per Voi stessi.

Rispettate i Soci anziani, sono la nostra memoria; preoccupatevi dei nuovi Soci, sono il nostro futuro: accoglieteli calorosamente, coinvolgeteli, fateli sentire a casa. Allora sì che potremo parlare finalmente di **Amicizia e Famiglia Rotariana**.

“Distinguetevi per "il fare" ha detto il DGE Scibilia rivolto ai presidenti, e ha aggiunto: **INSIEME**, sarà l'avverbio rotariano per antonomasia.

Solamente se uniti, potremo rappresentare a pieno titolo quel movimento di azione e di opinione globale che dal punto di vista statutario ci identifica e ci appartiene.

Dovremo cercare di seguire un percorso virtuoso che preveda la rinuncia del voluttuario in favore delle attività progettuali: a queste ci invita, quest'anno più che mai, il Presidente Internazionale che non a caso ha scelto come tema dell'anno: **"Il Rotary al servizio dell'Umanità"**. Tengo ribadire, ancora una volta, che il distretto, come già si è verificato nella gestione del Governatore Francesco Milazzo, desidera collaborare ampiamente ed essere considerato una risorsa. Riconfermo pertanto, il mio personale convincimento che le disponibilità dei Club siano utilizzate esclusivamente in progetti, oltre che nelle attività gestionali di routine”.



Cos'è il Rotary (e cosa non è)

“Ricordate ai Vostri Consoci - ha detto il DGE Scibilia rivolgendosi ai presidenti - che:

- Il Rotary non è una associazione politica, anche se i Rotariani s'interessano a tutto ciò che riguarda i doveri di un buon cittadino e alla elezione alle cariche pubbliche di uomini e donne di valore.
- Il Rotary non è una associazione caritatevole, sebbene le sue attività testimoniano la solidarietà e l'impegno di chi ha la precisa volontà di aiutare chi ha bisogno.
- Il Rotary non è una associazione religiosa, anche se si fonda su principi e valori morali, di alta spiritualità.
- Il Rotary non è un'associazione sportiva, né un circolo di nobili, né un'organizzazione artistico-culturale.

Siamo un'Associazione che accoglie esponenti di molteplici professioni e settori di attività, che mettono a disposizione della società civile le proprie conoscenze e i propri standard professionali di altissimo livello, accomunati da ideali comuni di servizio e solidarietà nei confronti del prossimo più bisognoso”.



Il DGE Nunzio Scibilia con il presidente internazionale 2016-17, John F. Germ (statunitense, del Club di Chattanooga, Tennessee); nella foto, scattata nello scorso gennaio durante l'assemblea di formazione per governatori, a San Diego, California, sono con le mogli, rispettivamente Antonella e Judy.

Staffetta tra segretari. Dal 1° luglio sarà segretario distrettuale Alfredo Nocera (RC Palermo) che succederà a Maurizio Pettinato (RC Catania Ovest); nella foto sono insieme al tavolo dell'assemblea distrettuale di Lipari. Pettinato nel 2016-17 farà parte dello staff del governatore come coordinatore della squadra distrettuale.



“No ictus” e “Due perle nello scrigno” tra i principali progetti del 2016-17

Nella sua relazione programmatica all'assemblea di formazione di Lipari il DGE Nunzio Scibilia ha parlato anche dei progetti distrettuali per il 2016-17.

Il progetto editoriale dell'anno: “Sicilia Malta due perle nello scrigno del Mediterraneo” è “già in fase operativa con il format e nell'impostazione grafica già presentata al SIPE dal PDG Giuseppe Raffiotta, che Scibilia ha ringraziato “per il qualificato ed entusiastico coinvolgimento”; il volume sarà disponibile a metà novembre per essere messo in vendita ai Club e lo sarà anche alla Convention del Rotary International ad Atalanta a giugno 2017. L'obiettivo di questa pubblicazione è acquisire fondi “da destinare – ha detto Scibilia – alla realizzazione del progetto distrettuale, “Porta d'Europa” a Lampedusa, l'isola che rappresenta il luogo di sbarco per centinaia di migliaia di migranti che abbandonano le loro radici alla ricerca di una nuova e dignitosa esistenza, lontana da guerre, persecuzioni, miseria e desolazione”. Un altro progetto distrettuale prevede la realizzazione, di una serie di Corsi di formazione finalizzati al primo soccorso nei casi di arresto cardiaco con l'uso dei defibrillatori, riservati ai militari della Guardia di Finanza. E a Lipari il DGE ha firmato un apposito protocollo con il comandante della Regione Sicilia della Gdf, generale Ignazio Gibilaro, il quale – in un intervento in assemblea – ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa del Rotary parlando anche dell'evoluzione dell'impegno di servizio della Gdf nel territorio.

Il Distretto, nell'ambito delle azioni



Gibilaro e Scibilia

per la prevenzione e la cura della salute, promuoverà anche il progetto “Rotary No-Ictus - No Infarto Screening Program”. Ne ha parlato nel dettaglio all'assemblea di Lipari il DGE 2016-2017 del Distretto 2100 prof. Gaetano De Donato, già Direttore del Dipartimento di Chirurgia e Chirurgia Vascolare dell'Ospedale S. Giovanni Bosco di Napoli.

Nel mondo – ha sottolineato De Nato – ogni anno 15 milioni di persone sono colpite da ictus, in Italia 240mila (quasi settecento al giorno), con 40mila esiti di perdita dell'auto-sufficienza, e 40mila di invalidità parziali. L'ictus è l'“infarto del cervello”, la morte, la necrosi di un gruppo di cellule cerebrali, la cui funzione non può essere vicariata da nessun altro gruppo di cellule e la

perdita della funzione specifica è definitiva nel tempo”. Il costo sanitario globale per un paziente che sopravvive all'ictus è stimato in 60.000 euro, e la patologia incide sulla spesa sanitaria annua per 7 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti altri 13-14 miliardi di costi per le famiglie, sulle quali la malattia ha un impatto devastante.. In Italia sono oggi poco meno di un milione le persone che convivono con gli effetti invalidanti dell'ictus cerebrale: un numero destinato a crescere a causa dell'invecchiamento della popolazione ictata. “L'unico modo di combattere l'ictus è la prevenzione.”, ha detto De Donato, che già negli anni scorsi è stato promotore di iniziative del Rotary nel suo Distretto ed ha anche elaborato le linee-guida di un provvedimento legislativo specifico. Il programma di prevenzione del Rotary prevede screening per l'individuazione di fibrillazione atriale mediante un elettrocardiogramma, nonché per la diagnosi di placche carotidiche a rischio mediante l'effettuazione di un ecocolordoppler delle carotidi, nei soggetti di età superiore a 65 anni.

Altro progetto distrettuale prevede corsi nelle carceri circondariali di Sicilia e Malta per i detenuti di entrambi i sessi, per consentire loro d'imparare il mestiere di casaro e aiutarli così nel reinserimento nella società; coordinerà Santo Caracappa. Altri progetti annunciati dal DGE Scibilia riguardano il Rotary Day (“sono certo che ogni Club si occuperà, in quella giornata e nel migliore dei modi, di un servizio di mensa presso varie strutture di accoglienza”), il primo gemellaggio pluridistrettuale (quattro nazioni:

Spagna, Italia, Turchia e forse la Grecia; cinque distretti che annoverano un Rotary Club posto sul 38° parallelo. “Con la Mediterranean Peace Symphony Orchestra è nostro intendimento promuovere la comprensione reciproca e la pace nell'area del Mediterraneo attraverso scambi reciproci di giovani musicisti”), il RYLA 2017 che “si preannuncia molto innovativo”, curato ancora da Gaetano De Bernardis, e si conferma “l'apertura ed il sostegno alla partecipazione di giovani esterni al mondo rotariano”. Sarà ripetuto anche il Corso Life Long (Rotarian!) Learning a Malta, curato da Lina Ricciardello: “si configura – ha detto Scibilia – oltre che come un arricchimento delle conoscenze linguistiche a Malta come un'occasione d'incontro e di confronto più diretto in termini di scambi, culturali e professionali fra i soci di Sicilia e



prof. De Donato

delle Isole Maltesi. L'edizione 2017 sarà integrata da workshop e gruppi di studio “interculturali-professionali” personalizzati, con la possibilità di condividere nuovi percorsi, al di fuori dei circuiti turistici”.

Il bilancio Preventivo del Distretto

L'assemblea di Lipari ha, tra l'altro, approvato il bilancio di previsione 2016-17 del Distretto, presentato dal tesoriere distrettuale Vincenzo Nuzzo, che pareggia a 506.800 euro costituiti per le entrate da 426.800 da contributi annuali dei Club, 20.000 dal Rotary international per rimborso spese del Governatore, 60.000 da sovvenzioni distrettuali da TRF. Le uscite sono così articolate: gestione amministrativa 104.300; attività rotariana (pubblicazioni, manifestazioni distrettuali, manifestazioni nazionali e internazionali, spese di rappresentanza) 194.500; contributi e progetti (club, distrettuali, interdistrettuali e internazionali) 139.000. Complessivamente le spese per il 2016-17 sono previste in 437.800 euro; le spese per il 2017-18, DGN John de Giorgio, 60.000; spese per il 2018-19, DGD Giombattista Sallemi, 9.000.



Il saluto del DGN. Fra un anno toccherà all'attuale DGN, John de Giorgio, convocare e condurre l'assemblea distrettuale di formazione. A Lipari il DGN ha pronunciato, in apertura, un breve saluto. Dal 1° luglio, mentre Nunzio Scibilia assumerà la guida del Distretto, de Giorgio sarà DGE, governatore eletto incoming e nel corso dell'anno predisporrà il suo staff e la squadra che lo affiancherà nel 2016-17 e predisporrà gli eventi formativi per i presidenti di Club dell'anno venturo.



Il supporto ai Club dall'ufficio Rotary per Europa/Africa



Kathrin Persiano, ccordinator supporto Club e Distretti a Zurigo nell'Ufficio del R.I. per Europa e Africa, nell'assemblea distrettuale di Lipari ha illustrato le strutture del R.I. che costituiscono, ha detto, "una rete di supporto globale" per i Club insieme con le pubblicazioni periodiche e monografiche. Ha anche ribadito la necessità del rapporto telematico col Rotary Club Central, attraverso il quale i Club devono aggiornare i dati dell'effettivo e dei dirigenti e possono acce-

dere a vari rapporti e statistiche e materiale per lo sviluppo di progetti, e scaricare le guide predisposte per le varie funzioni.

Kathrin Persiano ha inoltre brevemente illustrato le innovazioni approvate quest'anno dal Consiglio di legislazione, che entreranno in vigore il prossimo 1 luglio. Su questo argomento il Giornale del Rotary 2110 ha pubblicato nell'edizione di maggio un ampio reportage, e un dettagliato intervento del PDG Salvo Sarpietro, delegato del Distretto al Consiglio di legislazione. Le innovazioni principali sono queste: Flessibilità per i Club nel determinare il calendario delle riunioni (che devono essere comunque almeno due al mese) e la loro cancellazione; Flessibilità nell'assiduità fisica o online e conseguente rimozione della distinzione tra Club standard e E-Club; Flessibilità nel determinare l'effettivo; Ammissione di soci Rotaract al Rotary (come soci attivi); Aumento delle quote pro capite per tre anni (4 dollari all'anno).

Piano strategico, la chiave per fare un buon Rotary



All'assemblea di Lipari il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, che nel 2016-17 sarà istruttore distrettuale, ha fatto un intervento per illustrare finalità e importanza del Piano strategico del Rotary, che fornisce la struttura base per garantire il nostro futuro e assicurare che il Rotary sia riconosciuto come un'organizzazione rispettabile e dinamica che s'impegna ad avanzare le comunità di tutto il mondo. Il Piano strategico offre ai Club una griglia di priorità e di obiettivi sui quali possono sviluppare i programmi di attività, con una visione che vada oltre l'anno di riferimento. Il Piano, ha detto tra l'altro il PDG Arezzo, si evolve con le aspirazioni dei Rotariani. I risultati emersi da gruppi di discussione tra i soci e dal lavoro delle commissioni contribuiscono a formare il quadro del percorso che ci permetterà di "realizzare i nostri sogni". Il Piano strategico del Rotary, nel solco dei valori fondanti dell'associazione (servizio, amicizia, diversità, integrità, leadership) individua tre priorità strategiche sostenute da 16 obiettivi in base alle indicazioni dei Rotariani, al fine di assicurare la

presenza di un Rotary forte e dinamico per il futuro:

Sostenere e rafforzare i club (Promuovere innovazione e flessibilità nei club; Migliorare reclutamento e conservazione dell'effettivo; Sviluppare leader). Focus e incremento dell'azione umanitaria (Aumento di servizi sostenibili incentrati su programmi e attività che sostengono i giovani e giovani leader e le sei aree d'intervento del Rotary; Incremento di collaborazioni e contatti con altre organizzazioni; Creazione di progetti significativi a livello locale e internazionale). Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza (Pubblicizzare l'azione orientata al servizio; Promuovere i valori fondamentali; Enfatizzare l'azione professionale).

Il PDG Arezzo ha sottolineato il valore fondamentale della formazione: "Dobbiamo far e sì che il corretto concetto di Rotary, così come è inteso oggi a livello mondiale, entri nel nostro bagaglio culturale, nel bagaglio di ogni singolo club e di ogni singolo socio. Solo così avremo, anno dopo anno, una dirigenza sempre all'altezza del compito facile ma allo stesso tempo difficilissimo di guidare un club o un distretto o comunque parti di essi". E ancora, Il PDG Arezzo ha sottolineato "la necessità di aumentare la progettualità "sporcandosi le mani" ("sentiamo ripetere spesso che i club rotariani non devono far politica; ciò non significa però che debbano vivere in un disimpegno che finirebbe per estraniarli dalla vita reale e dai problemi della società attuale") e facciamo opinione: per pubblicizzare il servizio, promuovere i valori fondamentali, costruire networking per attività di prestigio.

BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo. Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio. Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary 

Basta così poco

Archie Panjabi





La “Fondazione Rotary”: cosa siamo in grado di fare?

Nel 2016-17 sarà presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation (che celebrerà il proprio centenario) il PDG Maurizio Triscari, che succede al PDG Francesco Arezzo. Triscari ha svolto all'assemblea distrettuale di formazione, a Lipari, una relazione sullo stato della Fondazione, sui prossimi appuntamenti, sulle potenzialità. Ecco la sintesi dell'intervento.



In un anno rotariano particolarmente significativo - il 2016/2017 - che celebrerà nella Convention di Atlanta nel giugno 2017 i 100 anni dalla nascita di quella Fondazione che “di fatto” è la realtà operativa del Rotary, è giusto fare qualche considerazione su quello che siamo stati in grado di fare come Distretto 2110,

utilizzando queste potenzialità.

Dal 1945 sono oltre 3.000.000.000 i dollari spesi in programmi educativi ed umanitari dal Rotary, e il programma END POLIO NOW dalla sua nascita nel 1988, ha contribuito alla vaccinazione contro la Polio di ben 2.500.000.000 di bambini in tutto il mondo, arrivando al risultato di sporadiche unità residue (circa una decina) di casi accertati nel maggio di quest'anno. Certo bisogna attendere ancora qualche anno per avere la completa sicurezza della sua eradicazione, ma si sa... siamo ormai vicini al traguardo finale.... “Basta così poco”.....!

Ma la relazione svolta ha avuto lo scopo principale di fare vedere, in un unico quadro riassuntivo, la “operatività” recente del nostro

Distretto. Il piano “Visione Futura” della Fondazione Rotary è anche pratica attuazione di nuove modalità operative e gestionali. Considerando l'anno di preparazione, e i successivi tre anni di applicazione per arrivare al traguardo del centenario del 2017, negli anni che vanno dal 2012 al 2016 vale a dire negli anni dei Governatori Lo Cicero, Triscari, Vaccaro e Milazzo, il totale delle somme dei rispettivi FODD (Fondi Distrettuali) è stato di circa \$ 670.000, che uniti a circa \$ 560.000 equiparati dalla Fondazione Rotary e a circa \$ 680.000 raccolti dai Club o provenienti da recuperi, hanno portato a poco meno di due milioni di dollari il “giro d'affari” che siamo riusciti a generare! Certo è una bella



soddisfazione e oltre ai progetti sul territorio e all'estero, due Borse della Pace, otto Borse degli Ambasciatori e due Borse Mediterraneo Unito sono il giusto coronamento ai nostri sforzi.

Come riportato in altra sezione di questo notiziario, vengono resi pubblici i progetti delle Sovvenzioni Distrettuali ammessi al finanziamento

per l'anno del Governatore Nunzio Scibilia 2016-2017.

Ma non basta! Sappiamo e possiamo fare molto di più.

Nella apposita sessione di formazione pomeridiana dell'Assemblea dedicata al comparto Fondazione Rotary, il Presidente della Commissione Distrettuale R.F. PDG Maurizio Triscari, ha però avuto modo di sottolineare con fermezza cosa non va. Il FODD disponibile quest'anno 2016-2017 risulta fortissimamente penalizzato da ben 25 Club su 91 che nell'anno 2013-2014 non hanno versato alcuna somma al Fondo Programmi dal quale poi si originano i soldi per i nostri progetti. E il FODD disponibile per l'anno del Governatore De Giorgio appare fortissimamente penalizzato da altri 25 Club che non hanno versato alcuna somma (o somme inferiori a \$ 50!) al citato fondo programmi. La Commissione che valuta la distribuzione dei fondi nei progetti presentati dai Club si trova così in seri problemi di valutazione quando - oltretutto - sono proprio i Club che a suo tempo non hanno versato nulla che richiedono i fondi!

Ecco perché, concludendo, possiamo - e dobbiamo - fare di più. Perché è l'anno del centenario della Rotary Foundation, perché ne siamo capaci, perché ne abbiamo le potenzialità, ma soprattutto perché i Rotariani sanno fare meglio le cose, perché..... la Fondazione “fa bene nel mondo”.

Ecco perché, concludendo, possiamo - e dobbiamo - fare di più. Perché è l'anno del centenario della Rotary Foundation, perché ne siamo capaci, perché ne abbiamo le potenzialità, ma soprattutto perché i Rotariani sanno fare meglio le cose, perché..... la Fondazione “fa bene nel mondo”.

PDG Maurizio Triscari

Presidente Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation





Tra euforia e commozione e informazioni utili a Enna il seminario per "outbound" e "inbound"

In partenza per un soggiorno lungo all'estero ventisei ragazzi e ragazze del nostro Distretto



Una mattinata di festa gioiosa e di utile formazione, domenica 22 al "Federico II" di Enna, per il seminario distrettuale sul programma "scambio giovani". C'erano i ragazzi stranieri che stanno vivendo o concludendo il loro soggiorno in Sicilia, ospiti di famiglie di rotariani; e i ragazzi siciliani che si accingono a partire per un "soggiorno lungo" all'estero, ospiti anch'essi di famiglie di rotariani, per un anno di studio. Molta euforia anche piacevolmente chiassosa, momenti di commozione vera, tante lacrime, in un clima di amicizia e di fratellanza con lingue diverse: una fotografia concreta e reale dell'internazionalità del Rotary e dell'impegno/investimento sulle nuove generazioni. Ma, soprattutto, un'occasione importante di informazione/formazione per i ragazzi in partenza e per i loro familiari, presenti pure numerosi: gli interventi della mattinata hanno fornito utilissime indicazioni.

Il seminario è stato organizzato dalla commissione distrettuale per lo Scambio giovani presieduta da Tommaso Puccio, che ha introdotto e coordinato i lavori, e ha sottolineato la coralità del lavoro svolto insieme dalla commissione distrettuale, composta quest'anno da Orsola Caciccia (San Cataldo), Girolamo Culmone (Alcamo), Cinzia D'Amico (Sciaccia), Guy Kurjian (Gozo), Leoluca Mancuso (Corleone), Fernanda Paternò Castello di Carcaci (Catania), Giuseppe Piccione (Siracusa), Pia Pollina (Milazzo), Salvatrice Rizzo (Nicosia), Giovanna Tumino (Ragusa).

Il programma cresce e quest'anno, ha detto Puccio tra l'altro, si è registrato un numero di domande mai avuto in passato: ben trenta; quattro sono state poi ritirate, e ventisei ragazzi e ragazze del nostro Distretto si accingono a partire per

Outbound in partenza

Questi sono i giovani segnalati da Rotary Club del Distretto 2110 che si accingono a partire nel quadro del programma scambio giovani "lungo termine" (entro parentesi il Club sponsor e la destinazione): *Eleonora Ambrogio (Siracusa; Usa New York); Giulia Boccadifuoco (Siracusa; Finlandia); Sabrina Careri (Palermo Teatro del Sole; Messico); Claudio Centaro (Siracusa; Usa Texas); Cristina Cimò (Corleone; Finlandia); Olga Cocita (Valle del Salso; Usa Kansas); Giorgio Cracchiolo (Etna Sud Est; Usa South Caroline); Sofia D'Agostino (Caltanissetta; Messico); Veronica D'Anna (Palermo Est; Usa Central ST Indiana); Alessandro Davì (Siracusa; Taiwan); Riccardo Di Marzo (Palermo Monreale; Taiwan); Valerio Ferlazzo (Lipari; Usa Sud California, Arizona, Nevada); Angelo Fiorella (Palermo Est; Messico); Alice Gagliano (Siracusa; Usa Wash-Canada); Marta Galluzzo (Palermo; Usa Ohio); Sonia Garibaldi (Modica; Francia); Silvia La Tona (Siracusa; Taiwan); Valeria Lo Bello (Siracusa Ortigia; Usa Texas); Benedetta Lo Verso (Siracusa; Belgio francese); Leonardo Marano (Aci Castello; Usa Wash-Canada); Michelle Messina (Siracusa Monti Climiti; Canada); Marta Pulia (Augusta; Usa Iowa); Giuditta Rosalia (Catania; Brasile); Emiliano Rotigliano (Palermo Nord; Germania); Giuliana Sanzaro (Siracusa; Usa Iowa); Francesca Tinè (Noto; Messico).*

una varietà di destinazioni: tredici andranno in Usa/Canada, quattro in Messico, tre a Taiwan, due in Finlandia, uno in Brasile, uno in Germania, uno in Francia e uno in Belgio. Permane, nelle scelte, una forte prevalenza dell'America del Nord, ma per la prima volta i nostri ragazzi hanno anche scelto mete alternative come Taiwan o meno gettonate come Messico e Brasile, "Paesi - ha detto Puccio - che sono in grado di offrire, come testimoniato dai ragazzi di altri Distretti che hanno affrontato tale esperienza, opportunità stimolanti di crescita e conoscenza di lingue e abitudini diverse".

Al seminario sono intervenuti il DG Francesco Milazzo, che ha espresso, tra l'altro, un forte apprezzamento per il lavoro svolto quest'anno dalla commissione distrettuale, e il DGE 2016-17 Nunzio Scibilia, che ha ribadito che continuerà il forte impegno del Distretto in questo programma. Saluti da "padroni di casa" hanno pronunciato il presidente del Rotary Club di Enna, Dario Cardaci, dettosi, tra l'altro, lieto delle ricorrenti scelte di Enna da parte del Distretto come sede di seminari e incontri formativi, e la presidente dell'Interact ennese, Francesca Di Serio. Sintesi delle utilissime relazioni sono nelle pagine seguenti di questo giornale. Molto interessante e ascoltato è stato anche un intervento non previsto nel programma, da parte di Irene Cinzia Collerone, dirigente scolastico del liceo "Ruggero Settimo" Di Caltanissetta e madre essa stessa di una "outbound" in partenza: ha fornito informazioni molto utili sul rapporto tra l'anno di studio all'estero e la scuola italiana di provenienza e ritorno.



No Drinking, No Driving, No Drug, No Dating

Le inderogabili regole di comportamento e alcuni consigli per gli outbound



“Dare delle regole ai giovani Outbound che hanno aderito al Programma del Rotary dello Scambio Giovani non è facile”. Il loro desiderio è di sognare un’esperienza all’estero come studenti, ma che, nelle prospettive di ciascuno di loro, tutto questo suona come una bella avventura da assaporare e da vivere.

Ognuno di loro andrà in paesi diversi e con tradizioni ed usi diversi e con leggi diverse. Ecco il perché sulla necessità di formulare delle Regole e dei Consigli che possano essere nel frattempo un aiuto a vivere questa loro esperienza in maniera sana e corretta, ma soprattutto essere come un vademecum concepito per questi “giovani Ambasciatori del Rotary” che rappresenteranno il Distretto 2110

e i loro Club sponsor nel mondo.

Le famose “4 Ds” vale a dire “No Drinking, No Driving, No Drug e No Dating” sono il divieto assoluto per un giovane che fa l’esperienza di studente in altri stati. Moltissime nazioni non concepiscono che un giovane possa bere o guidare in tenera età, e scusate se è poco avere una relazione amorosa durante l’anno di scuola. Escludo a priori la droga.

E’ chiaro che al di là delle responsabilità che l’host club, cioè del club straniero che ospita i nostri ragazzi, ha nei confronti del giovane straniero è necessario che l’Outbound sia consapevole che qualsiasi violazione della legge comporterebbe il suo arresto e dunque un rientro immediato a casa.

Ecco quindi una serie di consigli o meglio di “impegni” cui il giovane dovrà concepire: usare internet e computer in attività appropriate e legali e non addentrarsi in chat continue con gli amici lasciati in Sicilia; frequentare regolarmente la scuola sapendo che il sistema scolastico sarà comunque diverso da quello cui si è abituati, e cercare di addentrarsi sempre più nella conoscenza della lingua straniera e della cultura del paese che li ospita; essere consapevole che non può ricevere visite dei familiari senza l’autorizzazione delle autorità rotariane né viaggiare liberamente per il paese da soli.

Il rapporto con la host family dovrà instaurarsi sotto l’insegna della reciprocità

e del rispetto. Basterà infatti palesemente dimostrare riconoscenza, essere puntuali e, perché no ...?. aiutare in casa come qualsiasi figlio fa in famiglia. Partecipare agli inviti che l’Host Club promuove è uno dei proponenti chiave del programma e cercare di conoscere i membri che lo compongono è un buon obiettivo. Le attività di volontariato sono sicuramente una sorta di “passepartout” per entrare nel dinamismo del club ma anche dell’intera comunità ospite e naturalmente per conoscerne la cultura e per farsi apprezzare. Dunque la ricetta per ottenere un Grande Scambio - e imparare a diventare



adulti - sarà di essere i Primi, Curiosi di apprendere, Svegli, Riconoscenti, Disponibili e soprattutto Presenti.

In effetti gli obiettivi che ciascun Outbound dovrà ottenere saranno di scoprire opinioni e culture nuove, acquisire e integrarsi con quella cultura, e perfezionare una lingua straniera. E tutto questo migliorerà sia l’autostima che la propria sicurezza, e permetterà di saper gestire situazioni nuove e imparare a vivere in contesti diversi dai propri.

E in ultima analisi adempiere all’incarico di ROTARY YOUNG AMBASSADOR.

Orsola Cacicia

commissione distrettuale Scambio giovani

Testimonianza

Parto per gli Usa, con emozioni forti

Oggi 22 maggio 2016, per la prima volta, mi sono resa conto che il giorno della mia partenza si avvicina: tra due mesi circa una nuova esperienza di vita mi attende in Kansas, USA. L’emozione trasmessa dalle testimonianze degli inbound è stata molto forte: alla nostalgia della propria patria, della propria famiglia, dei propri amici si contrappone l’immenso affetto dimostrato dai nuovi amici e soprattutto dalla host family. È emerso chiaramente il dispiacere di lasciare la Sicilia, considerata per loro una seconda patria, tutte le persone con le quali sono entrati in contatto e con le quali hanno condiviso questo meraviglioso anno che volge ormai al termine. Ho capito che



stare all’estero sarà un’esperienza unica. Sarò immersa nella cultura e nella lingua del Paese ospitante ma nello stesso tempo sarò ambasciatrice del nostro Paese e in quanto tale portatrice della nostra cultura. Trascorrere un anno all’estero non vorrà significare solo imparare una

lingua straniera, ma vivere un’esperienza di vita che mi cambierà profondamente! Ringrazio fin d’ora la mia famiglia e il Rotary Club Valle del Salso nella persona del presidente Aldo Bancheri e il socio che mi ha presentato al Club, Luigi Galante, per l’opportunità di poter realizzare questo mio sogno americano.

Olga Cocita

anni 16, di Sommatino





I Club nel progetto RYE e i rapporti con le famiglie

Il progetto RYE ha diversi soggetti. Il club Rotary, innanzitutto, che sponsorizza un giovane, ne valuta le capacità ed il carattere, verifica la sua idoneità ad affrontare un lungo periodo in un paese straniero ed assume la responsabilità di ricevere un giovane straniero anche esso sponsorizzato da un altro club rotary che ha compiuto lo stesso percorso. Un secondo protagonista del progetto RYE è la famiglia, molto spesso estranea all'ambiente rotariano ma che, per un certo periodo, condividerà i valori del Rotary, e che chiede di fare partire un proprio figlio impegnandosi a ricevere un ragazzo che equivale ad avere un altro figlio. Infine la scuola con la quale il club e la famiglia si confrontano per assicurare la migliore scelta educativa al giovane inbound.

Al centro del progetto un giovane, molto spesso proveniente da un contesto geografico e culturale di-



stante dal nostro, quasi sempre senza alcuna dimestichezza con la lingua italiana e carico di entusiasmo e coraggio ma, sicuramente, pieno anche di timori ed ansie. Il club Rotary ha il compito di fare vivere immediatamente al giovane l'esperienza di servizio ed ogni momenti di socialità. E' fondamentale che sia subito presentato al club magari invitandolo a fare vedere delle immagini della sua famiglia, della propria città, del proprio mondo. Il giovane, inoltre, deve essere coinvolto in tutte le iniziative più importanti del club come la visita del governatore, le conviviali per gli auguri di Natale e Pasqua ed ogni altro momento idoneo all'età ed agli interessi del ragazzo. E' consigliabile, inoltre, coinvolgerlo nell'Interact o nel Rotaract puntando anche su un valore aggiunto che può rappresentare per i nostri giovani condividere una storia comune

con un ragazzo di un paese lontano. E' importante, infine stare accanto alla famiglia ospitante nei momenti di difficoltà.

Un inbound per un club Rotary è una grande risorsa che deve essere intelligentemente valorizzata e non un peso imposto da precedente presidente e quindi tollerato. L'esperienza del RYE è una esperienza che coinvolge personalmente, è carica di forti emozioni e da la possibilità ad ogni club ed a ogni rotariano di vedere il mondo con gli occhi dei giovani di tutto il mondo. L'esperienza vissuta quest'anno da tutta la commissione distrettuale RYE, guidata da Tommaso Puccio, è stata caratterizzata da grandi traguardi, da un forte senso dell'amicizia, da bellissimi incontri che rimarranno per sempre nella nostra memoria. Il nostro spirito di servizio al Rotary è uscito rafforzato grazie ai nostri inbounds che sono riusciti a trasformare il servizio reso in passione e commozone.

Pucci Piccione

componente Commissione distr. RYE



Il tutor e le famiglie ospitanti

Una delle figure più importanti dello Scambio Giovani è rappresentata dal tutor, il quale viene designato dal club sponsor che ha il compito di individuare la persona più adatta cui affidare questo incarico non semplice e di responsabilità. A ciascun ragazzo inbound che trascorrerà un anno di studio in Italia verrà assegnato un tutor, che assume in se molti compiti, che, comunque, vanno espletati in collaborazione e d'intesa con la famiglia ospitante. Pertanto il tutor rappresenta l'anello di congiunzione fra inbound, famiglia ospitante, club sponsor e commissione distrettuale.

Le incombenze assegnate al tutor in modo semplificato possono così essere riepilogate:

- Il primo approccio, una volta designato, si può avere da subito anche se l'inbound ancora non è arrivato in Italia, mediante i moderni canali di comunicazione
- Accompagnerà la host famiglia in aeroporto ad accogliere il ragazzo
- Alla prima favorevole occasione lo presenterà al presidente del club sponsor e ai soci, facendolo partecipare agli avvenimenti più importanti dell'anno rotariano (visita del Governatore, conviviale di Natale, Pasqua ecc)

ed invitandolo a quelle iniziative di club che si ritengono interessanti per il ragazzo. Se poi vi è possibilità di farlo partecipare alla vita di un Interact o Rotaract tanto meglio, in quanto in tal modo ha modo di socializzare con propri coetanei

- Il tutor dovrà seguire il ragazzo nel suo inserimento scolastico, tenendo conto che con una lingua nuova e in presenza di materie a volte sconosciute, l'inbound può incontrare notevoli difficoltà. In tal caso, ove necessario, dovrà prendere i dovuti contatti con il corpo insegnante cercando di trovare le soluzioni più ottimali (p.e. piano di studi specifico, sostegno in determinate materie ecc)
- Il tutor dovrà curare, in collaborazione con la famiglia ospitante, taluni aspetti amministrativi. Infatti, entro 48 ore dall'ingresso in Italia, si dovrà dare comunicazione al più vicino Commissariato di Polizia del fatto che la famiglia ospita il ragazzo in base al Progetto Scam-



bio Giovani indetto dal Rotary International. Inoltre, dovranno essere curati tutti gli adempimenti per il rilascio del permesso di soggiorno: chiedere l'apposito kit all'Ufficio Postale, compilare il modulo, pagare le tasse previste (a carico dell'inbound), accompagnare il ragazzo nel giorno prefissato (indicato dallo stesso Ufficio Postale) per espletare tutti le formalità di rito

- Il tutor dovrà controllare e fare in modo che la paghetta mensile

(ctv di almeno 100\$) venga pagata da parte del club sponsor con puntualità.

Concludendo possiamo dire che il tutor deve essere la persona della quale il ragazzo si deve fidare, rappresentando il suo valido punto di riferimento. La qualità dell'impegno che il tutor saprà realizzare contribuisce a garantire una buona riuscita dello scambio giovani.

Leoluca Mancuso

Commissione distrettuale Scambio Giovani

Mobilità studentesca: un'esperienza scolastica da valorizzare e favorire. Il ministero la sostiene

Nel seminario di formazione/informazione per outbound e inbound di Enna, domenica 22 maggio, molto interesse ha suscitato un intervento di Irene Cinzia Collerone, dirigente scolastica, rotariana, madre di una ragazza che si accinge a partire per un anno di studio all'estero. E' intervenuta "a braccio" offrendo utili risposte e chiarimenti agli interrogativi posti da alcuni genitori sulle difficoltà che a volte i ragazzi incontrano per ottenere il pieno riconoscimento dell'anno di studi all'estero e per reinserirsi nel proprio corso di studi. Irene Collerone ha accolto di buon grado la richiesta di scrivere il suo intervento per il Giornale del Rotary 2110.

Le esperienze di studio all'estero, sia di breve sia di lungo periodo (l'intera annualità scolastica) sono riconosciute e sostenute dal Ministero dell'Istruzione in quanto ritenute parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione e pertanto devono essere opportunamente valorizzate dalle singole istituzioni scolastiche autonome.

Sono infatti le scuole che "provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali." (DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2).

Nel mese di aprile 2013 con nota prot. 843, a seguito di una ormai consolidata esperienza delle scuole italiane, il MIUR ha pubblicato le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" volte a orientare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero, sia gli

studenti stranieri ospiti dell'istituto" e ad attestare il pieno riconoscimento agli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana.

Le scuole hanno il compito di facilitare le esperienze di scambi anche attraverso alcune procedure trasparenti indicate nei Piani dell'offerta formativa triennali e con direttive del Dirigente che assicurino la coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto.

Potrà essere concordato un piano di apprendimento centrato sullo stu-

attività di insegnamento/ apprendimento formale, non formale ed informale; ciò significa che gli studenti e le studentesse non devono essere sottoposti ad esami di idoneità, previsti per casistiche diverse dagli scambi, ma che per essi si deve programmare un semplice colloquio di riammissione dinanzi al consiglio di classe per la discussione degli esiti dell'esperienza di scambio.

In seguito si effettuerà la programmazione, in base al contratto formativo stipulato in precedenza e agli esiti scolastici ottenuti all'estero,

“ Al ritorno in Italia gli studenti non devono essere sottoposti a esami di idoneità, ma il consiglio di classe deve programmare un semplice colloquio di riammissione per la discussione degli esiti dell'esperienza all'estero ”

dente e stabilito un contratto formativo per riammettere gli studenti e le studentesse alla classe successiva al loro rientro, valutandoli sulla base delle conoscenze disciplinari (svilupate in Italia e all'estero), ma soprattutto sulla base delle nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati attraverso

delle eventuali azioni di "riallineamento" delle competenze nel corso del primo periodo di rientro a scuola e dell'intero anno scolastico.

I Consigli di classe coinvolti sono chiamati, infatti, ad esprimere una valutazione globale che prenda in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero".

Ulteriori opportune azioni, sono l'identificazione di figure di riferimento (ad esempio referente per gli scambi, tutor di classe) e, in caso di sospensione di giudizio, la definizione di procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno



di studio all'estero non c h é l'identificazione nel patto formativo dei soli contenuti fondamentali necessari

per svolgere serenamente l'anno successivo per permettere allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera senza ulteriori aggravii di lavoro scolastico. Nell'ipotesi si accolga uno studente straniero, la scuola e il consiglio di classe devono essere consapevoli che il ragazzo proviene da sistemi scolastici che hanno metodi e obiettivi educativi, modalità di insegnamento-apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e che non deve essere considerato scontato che lo studente sappia come inserirsi e sappia cosa i docenti si aspettano da lui anche rispetto ai comportamenti quotidiani e alle regole di vita scolastica.

Anche in questo caso è il Consiglio di classe che predispone l'accoglienza e l'adattamento dell'orario delle lezioni alle specifiche esigenze dello studente, mantenendo relazioni di collaborazione con la famiglia ospitante, anche attraverso la figura del tutor interno.

La scuola italiana si è pienamente aperta all'internazionalizzazione dei processi educativi e non vi possono essere istituzioni scolastiche che rendano difficile e faticoso il percorso di mobilità studentesca anche perché molte sono le buone pratiche degli istituti che possono essere prese a riferimento nelle diverse realtà territoriali.

Irene Cinzia Maria Collerone
Dirigente scolastico del liceo classico, linguistico, coreutico "Ruggero Settimo" di Caltanissetta; socia del R.C. Caltanissetta



Gruppo di partenti



Una mamma

“Non si deve stupirli ma renderli fieri”



Sono Filipa, moglie di Antonio e mamma di Sofia e Onofrio, e sono stati loro a coinvolgerci in questa esperienza di scambio interculturale. Per Sofia abbiamo ospitato una dolcissima ragazza indiana, Kairavee, e per mio figlio Onofrio un simpatico ragazzo brasiliano, João. Entrambi per scambi brevi. Sono state entrambi esperienze positive in tutto! Ci tengo a precisare che lo scambio non riguarda solo il ragazzo, ma coinvolge tutta la famiglia che deve adoperarsi e contribuire con massima disponibilità a far sì che questo periodo trascorra in modo sereno e piacevole per tutti,

e noi genitori per primi dobbiamo manifestare sicurezza, accoglienza, affettuosità e integrazione per creare sin da subito quell'empatia amichevole che farà sentire il ragazzo o la ragazza meno lontani dalle loro famiglie. Passata la stanchezza del viaggio si cominciano a programmare le giornate, rendendoli curiosi di come si vive in questa parte del mondo! Conoscendo il paese, visitando il mercato, la chiesa, eccetera. Il cibo è il modo più semplice per creare complicità e capire cosa piace, e cosa li rilassa così anche in un momento di nostalgia proporre un "cappuccino", una cioccolata o un gelato può risolvere e aprire un sorriso!

Chiedere spesso Come stai? Tutto bene? Sei contento? Sei stanco? sono per loro "coccole"; che apprezzano, o anche chiedere Che cosa vuoi fare oggi? è un modo per renderli attivi. Anche lavare la loro biancheria è una cosa che richiede confidenza e si dimostrano timidi e discreti, e dobbiamo chiedere noi se hanno qualcosa da lavare. In tutto questo c'è una piccola difficoltà: io non parlo bene l'inglese! Ma, credetemi, le risate sono assicurate e la complicità è fatta!

Chiedete loro di raccontare del loro paese li rende fieri e orgogliosi. Intanto i giorni passano e l'integrazione procede con molta serenità e disponibilità. E pensare che deve finire così in fretta dispiace perché avremmo potuto fare ancora tante cose, e allora ci ripromettiamo che verranno ancora a trovarci.

Ritornano nelle loro famiglie con la consapevolezza di avere trascorso un mese di emozioni in una famiglia che gli ha dato molte attenzioni e affetto, tanto da chiamarmi Mamma Filipa! Riscoprire di essere genitori attraverso questa esperienza mi ha molto gratificato e ha lasciato un segno anche ai miei figli, emozionati anche loro nel sentire che una ragazza indiana e un ragazzo brasiliano manifestavano la voglia di chiamarmi Mamma. Si creano legami affettivi, sentimenti che tuttora esistono, loro sanno che in Italia c'è una famiglia che li vuole bene e che se vogliono, possono tornare a trovare sempre.

Da genitori abbiamo sentito il bisogno di scrivere una lettera ai loro genitori, di complimentarci per l'educazione data, lettera molto apprezzata. Bellissima esperienza di vita, grazie al Rotary per questa opportunità per me e per i miei figli. Non ci sono aspettative da realizzare. Non bisogna stupirli con cose eccezionali. Ma renderli fieri di un'impresa importante: quella di vivere in un altro posto, in un'altra famiglia con persone sconosciute, trovare affetto e sentirsi quasi a casa propria.

Filippa Fricano Lo Galbo

Vogliono essere trattati da figli

I consigli/testimonianza di una mamma siciliana "host mom"



Ho ricoperto e ricopro il ruolo di tutor, sono stata, sono e sarò una host mom. Penso che il fatto di aver ripetuto questa esperienza più volte sia indicativo di come io la consideri bellissima, appagante e di crescita personale. Esperienza iniziata tre anni fa, quando mia figlia ha effettuato il suo scambio e io ho ospitato per un intero anno Monica, una ragazza americana (la mia figlia americana); quest'anno ho ospitato e sto ospitando le due ragazze che stanno effettuando il loro scambio a Ragusa, una ragazza messicana e una francese (due pazzarelle) ed il prossimo anno, pur non avendo ragazzi che partono da Ragusa ospiterò una ragazza americana.

Questa esperienza mi ha permesso (io adoro viaggiare e conoscere il mondo) di entrare in contatto con culture diverse, lingue diverse, modi di vivere diversi, stili educativi diversi, modi di cucinare diversi, la mia casa è stata un crogiolo di lingue e cibi diversi, (i ragazzi sono tutti passati da casa mia ed è stato bellissimo). Esperienza quindi che va vissuta a 360 gradi ma, per viverla nel migliore dei modi, questi ragazzi non devono essere considerati "ospiti", per tutto il periodo che saranno a casa nostra, loro saranno nostri figli; questo è il modo migliore per far sì che questa sia una esperienza positiva e arricchente non solo per loro ma anche per noi.

Quindi dategli le chiavi di casa, mettete loro a disposizione una camera, che sia la loro camera e non una camera di passaggio dove tutti entrate ed uscite, hanno bisogno della loro privacy, se non è possibile che almeno abbiano un angolino loro, un armadio solo loro, una scrivania dove poter studiare. Dategli le regole di casa, fatevi aiutare, parlate con loro, aiutateli ad inserirsi, se vi chiedono di invitare un compagno o una compagna per studiare, fatelo, serve a farli integrare; faranno parte integrante della vostra famiglia saranno insomma il figlio che non c'è. Considerandoli figli, non solo faciliterete il loro anno ma vi farà sentire più vicini al vostro figlio che sta vivendo la stessa esperienza presso un'altra famiglia.

Stategli vicini, avranno momenti di sconforto, di tristezza, di nostalgia, ed è normale che sia così, vi ritroverete ad avere ragazzi che magari è la prima volta che escono da casa e che affrontano un lunghissimo viaggio per fare un'esperienza che li cambierà. Quando dicono che "non è un anno della loro vita ma la loro vita in un anno" è verissimo! Si ritroveranno soli a gestire la loro vita, a prendere decisioni da soli ma sarà il loro anno di crescita e torneranno a casa diversi, si stenterà a riconoscerli.

Un'ultima cosa: vivetela con serenità, senza ansie, timori, paure, ripeto sono i vostri figli e loro vogliono essere trattati da figli.

Giovanna Tumino

Commissione distrettuale Scambio giovani

Che cosa fare con e per i Rebound (La sindrome del “post scambio”)

I Rebound sono gli studenti che hanno passato un anno di studio nel Programma Scambio giovani e tornano a casa per il loro “anno da Rebound”. Questo è un anno di transizione per loro, riflettono sulle trasformazioni che hanno avuto nella nazione ospitante e come reintegrarsi nella cultura del loro paese, nella scuola, nelle amicizie. Mentre sono desiderosi di condividere le loro esperienze all'estero, allo stesso tempo sono molto confusi. Si sentono di appartenere a due culture differenti. Non hanno idea che al rientro li aspetta la “sindrome del post scambio”. Non sanno che casa loro sembrerà bruttissima, la città freddissima (o di un caldo insopportabile), la scuola noiosissima, la tv



squallidissima, gli amici scontatissimi, insomma, potranno andare incontro a una piccola crisi. Avranno rigetto per tutto ciò che non sia legato all'esperienza appena passata. La sindrome la vivono tutti, però con intensità e durata differente. Avranno difficoltà a reinserirsi nella “vecchia vita”, perché l'esperienza di studio all'estero ha cambiato il loro modo di osservare il mondo circostante e non perché non hanno una patria, ma perché ne avranno due. O più di due. La loro, quella dove sono nati e cresciuti e quella che li ha “adottati” per alcuni mesi o un anno. Quella dei loro amici: tedeschi, francesi, portoghesi, messicani, inglesi, scandinavi, americani, canadesi ecc. E per non so quale proprietà transitiva, anche un po' dei loro paesi, della loro cultura, dei loro amici diventerà, in parte, il loro. Si sentiranno differenti rispetto a prima, come se qualcosa è cambiato dentro di loro, anche se le persone intorno li vorrebbero esattamente come prima. Avranno difficoltà di adattamento perché ci si è ormai abituati alla vita da studente all'estero in una cultura nuova ed è normale che si avverta una sensazione di smarrimento.

Noi della Commissione possiamo dare un aiuto in questa fase di transizione. Inviteremo i Rebound a delle riunioni dove possono condividere la loro esperienza con altri Rebound che possono condividere le loro gioie e le loro problematiche. E abbiamo la speranza che i Rebound siano di supporto a chi deve ancora partire partecipando ai seminari di Formazione e partecipando ai progetti dei Club Rotary della loro città. Ci auguriamo che i Rotariani facciano uno sforzo per cercare i Rebound, invitarli e coinvolgerli. I Rebound possono iscriversi al Rotex, l'organizzazione degli ex-exchange students, entrare a far parte del Rotaract locale e, chissà un giorno, far parte della famiglia del Rotary. Sebbene lo scopo del Programma Scambio giovani non sia quello di creare dei futuri rotariani, speriamo che la loro esperienza li indirizzi ad adottare una delle finalità rotariane: lavorare verso la comprensione tra le culture per un mondo di pace.

Fernanda Paternò Castello (R.C. Catania)
Commissione distrettuale Scambio giovani

Una lettera di nove anni fa

Dieci settimane e sarò su un aeroplano che ha come destinazione una parte del cuore che non ho mai scordato e che a volte fa male. 10 settimane e la parte del cuore che sto vivendo adesso la dovrò mollare del tutto. Perché poi i mesi mi han fatto i dispetti, e sono scappati lontani in un lampo, in un colpo di vento. E adesso, col caldo che inizia di nuovo, un po' di freddo mi sta entrando dentro. Come si fa ad avere due vite, due case, due schiere di amici e compagni di viaggio? E' impressionante come è semplice adattarsi ad un nuovo mondo, con quanta facilità diventi il posto in cui sei. Sono sempre rimasto fiero della nazione che mi ha dato i natali. Sono sempre rimasto fedele all'isola che mi ha cresciuto. E ho compreso molto di più sulla mia Sicilia in questi mesi in America che in 16 anni di vita. Ma ho anche imparato ad amare pianure coperte di fieno o invase da candida neve. La mia vita qui è così diversa. Se non hai certezze nemmeno sulla lingua con cui devi vivere, vuol dire che ancora di strada ne devi percorrere, prima di capire come sei fatto dentro. E se continui a cambiare e imparare in un cammino che sembra infinito, guardare indietro è difficile, ma guardare avanti lo è ancora di più, poiché sai che non ti riconoscerai più. Ma sai anche che con ogni passo percorso sei

diventato migliore di un pizzico. Le strade lunghe e sterrate possono essere dure sui piedi. Le strade lunghe e sterrate sanno farti mancare una vita che non sapevi ti amava tanto. Le strade lunghe e sterrate concedono esperienze incredibili, se solo uno sceglie di percorrerle a piedi nudi. Tutti i timori che all'inizio erano coperti da eccitazione e impazienza, e che poi sono saltati fuori dal letto, di notte, ora sono svaniti alla luce di un sole che splende nel cielo d'estate. Un sole che ti accompagnerà in ogni viaggio, via mare o via terra. Ricordi che ti riscaldarono il cuore in ogni istante di vita lontano dalla tua nuova casa. Che poi ancora non sai spiegare a parole cosa ti abbia spinto a intraprendere il viaggio. Forse la sfida, forse paura di un rimorso che sapevo un giorno mi avrebbe trovato. So solo che devo ringraziare quei pochi momenti di decisione e coraggio. E tutte le persone che hanno reso il viaggio possibile. Grazie, perché mi avete aiutato a crescere. Grazie, perché essere uno studente straniero è una delle esperienze più belle che uno possa desiderare. Grazie, perché nei momenti in cui è stata dura, avevo mille ricordi a tenere il mio cuore lontano dal freddo.

Andrea Campo, Echange Student 2007-2008

Per le famiglie ospitanti: comunicare, comunicare...

- I giovani inbound non devono essere trattati come ospiti ma come propri figli
- Parlate con i giovani, scambiate punti di vista su cosa si aspettano da voi e su cosa voi vi aspettate da loro
- Dovete trattare gli inbound come adulti
- I giovani debbono rispettare le regole della famiglia
- Occorre pazienza e comprensione, ma all'occorrenza decisione
- Gli studenti per viaggiare debbono avere l'autorizzazione della famiglia d'origine, della famiglia ospitante, del delegato del distretto d'origine e del presidente della commissione del nostro distretto.

Bisogna fare attenzione se gli studenti:

- Non imparano la lingua e non interagiscono
- Trascorrono troppo tempo da soli
- Chiamano troppo spesso a casa
- Stanno troppo tempo davanti al computer o alla TV
- Sono irritabili, hanno attacchi d'ira o tristezza
- Sono ansiosi o depressi
- Hanno risultati negativi a scuola

In questi casi occorre parlarne direttamente col ragazzo, col tutor, con la Commissione. La regola d'oro è una sola: comunicare, comunicare, comunicare.



A sinistra la campana Rotary al seminario distrettuale del 22 maggio, a destra la Commissione distrettuale "Scambio Giovani".

Summer Camp a Castelvetro e Milazzo ospiteranno in estate 21 ragazzi stranieri

I Summer Camp sono un'altra bella opportunità che dà il Rotary ai ragazzi di tutto il mondo, purtroppo poco conosciuta nel nostro Distretto e che necessita di essere divulgata. Sono delle vere e proprie vacanze estive di massimo 3 settimane per ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che hanno così la possibilità di conoscere nuove Nazioni, altre lingue, altra gioventù. Contrariamente agli scambi a breve o a lungo termine, i camp non prevedono la reciprocità dell'ospitalità da parte delle famiglie.

Quest'anno nel nostro Distretto sono stati organizzati due camp, uno nella Sicilia occidentale e un altro nella Sicilia orientale.

Il Summer Camp Castelvetro "Sicilia occidentale: Il mare, la cultura e i sapori tradizionali. Un viaggio attraverso i siti e i sapori tipici ripercorrendo le orme del passato" è organizzato dal Rotary Club Castelvetro Valle del Belice, si terrà dal 22 al 31 luglio e vedrà la partecipazione di undici ragazzi di età tra 14 e 18 anni che saranno ospitati da famiglie rotariane. Il programma prevede la visita delle città di Castelvetro, Castellammare del Golfo, San Vito Lo Capo, Palermo, Erice, Trapani, Selinunte e Marsala. Il Summer

Camp Milazzo "Sicilia terra del Sole" è organizzato dal Rotary Club Milazzo e dal Rotaract Club Milazzo, e si terrà dal 30 luglio al 13 agosto con la partecipazione di dieci ragazzi di età compresa tra 18 e 25 anni, ospiti di famiglie rotariane. Il programma prevede la visita delle città di Milazzo, Messina, Sant'Agata di Militello, Palermo, una minicrociera alle Isole Eolie, la visita dell'Etna e di Taormina. E' prevista inoltre la visita di una fattoria del miele a Rodi Milici con degustazione, un corso di cucina siciliana tenuto da un giovane cuoco e la partecipazione dei ragazzi al passaggio di campana del Rotaract Milazzo. In Sicilia, grazie a questa opportunità, verranno ragazzi dalla Croazia, Spagna, Israele, Norvegia, Repubblica Ceca, Bel-



gio, Egitto, Finlandia, Irlanda, Lituania, Olanda, Repubblica Slovacca, Russia, tre ragazzi dalla Turchia, due dall'Austria e due da Taiwan.

Tra gli obiettivi più significativi del Rotary nei confronti delle nuove generazioni c'è la condivisione e la conoscenza tra i giovani nel mondo. Pertanto i Camp rappresentano un'occasione imperdibile per i ragazzi che vi partecipano di conoscere nuove Nazioni e di scoprire altre culture, condividendo e sperimentando obiettivi comuni. Divulghiamo questa possibilità che hanno anche i nostri ragazzi di recarsi fuori. Basta collegarsi nel periodo invernale sul sito <http://www.ryeitalian-multidistrict.it/CAMPS/CAMPS.htm> per avere la visione completa dei camp in tutto il mondo, con i relativi programmi.

Io personalmente, dopo quest'anno meraviglioso, trascorso con ragazzi eccezionali, ho un piccolo grande rammarico... quello di non avere avuto ai miei tempi questa meravigliosa opportunità e di non avere purtroppo adesso più l'età per un camp estivo del Rotary.

Pia Pollina (RC Milazzo)
Commissione Scambio Giovani



“Un Interact da Superman, l'eroe che soccorre senza protagonismo”

Sei obiettivi enunciati nel programma 2016-17 del RD incoming Giorgio Maida



Nell'assemblea distrettuale del Rotary a Lipari è intervenuto anche il rappresentante distrettuale dell'Interact 2016-17, Giorgio Maida, che ha presentato il programma dell'anno per l'associazione.

“Stare qui – ha detto – è come vivere in famiglia. Una grande famiglia, nella quale sono cresciuto. E non

posso che ringraziare Gaetano, il past Governor Gaetano Lo Cicero, che mi ha permesso di comprendere quanto siano indispensabili i principi del Rotary per una armoniosa crescita umana e

sociale”. Citando il Governatore Francesco Milazzo, che nella recente assemblea distrettuale Interact ha ribadito l'importanza, per essere modelli di vita, di osservare statuto e regolamento nella nostra associazione, evitando personalismi esasperati che danneggiano i club e danneggiano la nostra associazione”, Maida ha detto. “Grazie, Governatore, - ha continuato Giorgio Maida - per avermi permesso di comprendere quanto sia importante nel nostro sodalizio il rispetto di quei principi inderogabili che fanno di ciascuno di noi un tassello di questo puzzle che Paul Harris ha chiamato Rotary per ricordarci che l'alternanza, la ruota che gira, non serve per creare invidie e gelosie, meteore che passano ma per migliorarci e fortificarci, per essere guida e per fornire soluzioni.

Essere interactiani, come essere rotariani, vuol dire essere amici, creare affiatamento, prima di tutto. Si cresce in armonia”. Rivolgendosi al Governatore incoming Nunzio Scibilia, ha rappresentato che “sono sei gli obiettivi dell'Interact per il prossimo anno: 1. Coinvolgere il maggior numero Club possibili; 2. Incrementare l'effettivo dei Club del Distretto, consolidando quello esistente; 3. Riportare all'interno del Distretto e dei Club l'affiatamento e l'Amicizia di una volta; 4. Realizzare azioni a favore dei Giovani in risposta all'enfasi posta dal nostro Governatore incoming del distretto 2110; 5. Realizzare le azioni pianificate dai predecessori e crearne di nuovi; 6. Promuovere l'immagine dell'Interact del Distretto anche attraverso una rinnovata ed efficiente comunicazione (sito, twitter e pagina facebook).

Per far ciò serve unire le nostre mani e fortificare il nostro impegno. Entreremo nelle scuole, apriremo i nostri Club e i nostri cuori. Fare è più difficile che raccontare. Meno prime pagine, spesso frutto più della ricerca del consenso (ci sono presidenti che inventano fantomatiche inesistenti attività, pur d'apparire), e più servizio vero: quello con chi soffre, con chi ha bisogno, con chi vive nel disagio, con vive solo il dramma della sua esistenza. Servizio nel territorio e non in giro per il mondo. Il logo del mio anno sarà “Superman”. Un eroe dell'immaginario del secolo appena trascorso. L'eroe che corre in soccorso e che non rivela, mai, la sua vera identità. Un esempio che, talvolta, si ha difficoltà a seguire e far proprio”.

“Dobbiamo assicurarci – ha aggiunto Maida - che ogni interactiano abbia un ruolo rilevante da svolgere, che tutti diano davvero un contributo, e che i loro contributi siano apprezzati. Senza avere paura di confrontarci con posizioni diverse, talvolta, molto diverse dalle nostre, Ognuno di noi deve assumersi la responsabilità della leadership nell'Interact. Essere leader significa avere la capacità di farsi guida dei soci, non attraverso l'utilizzo di strumenti che non ci appartengono, ma attraverso l'esempio ed il coinvolgimento di tutti”.

Infine un accorato appello ai rotariani “Non lasciateci soli. Arricchiamo i club Rotary di nuovi Club Interact e coinvolgiamoli, sempre di più questi giovanissimi. Si cambia modo di essere da giovani. Abbiamo la responsabilità, a partire da questo Distretto 2110, di pensare ad un mondo migliore per un futuro più sereno per i vostri figli, i vostri nipoti, le nuove generazioni”.

Niscemi: bullismo e pericoli nella rete

Ha offerto spunti di riflessione agli studenti dell'Istituto d'istruzione secondaria “Leonardo da Vinci” di Niscemi, diretto dal prof. Fernando Cannizzo, la conferenza svoltasi presso la palestra dello stesso istituto e che è stata promossa dall'Interact Niscemi sul tema “Cyberbullismo ed i pericoli della rete – uso responsabile dei social network”. Hanno relazionato esaminando i vari aspetti, ognuno nel proprio ambito di qualificata professionalità, il dott. Antonino Porracciolo (presidente del tribunale per i minorenni di Caltanissetta); la dott. Laura Vaccaro (Procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Caltanissetta); il dott. Lirio Conti (Gip presso il tribunale di Caltanissetta); il dott. Andrea Monaco (dirigente del Commissariato di polizia di Niscemi); la dott. Laura Romano (responsabile dell'Ufficio controllo del territorio del Commissariato di polizia di Gela); il prof. Fernando Cannizzo (dirigente scolastico dell'istituto “L. da Vinci”) e, la giovanissima presidente dell'Interact di Niscemi Sofia Aleo. Tra i pericoli evidenziati dai relatori con l'uso di slide, ai quali ci si può trovare esposti con l'uso inconsapevole del web e dei social network, quello di chattare con persone di falsa identità, il rischio della violazione della privacy e della pubblicazione di foto scabrose, nonché di filmati di scene di bullismo che possono portare le vittime a sprofondare in vere proprie crisi di identità e depressive, con tutti i rischi annessi e tragici che potrebbero derivarne. Gli studenti hanno mostrato grande interesse verso i temi affrontati.

Nuovo Interact Palermo Mediterranea



Contestualmente al 3° anniversario del Club Rotaract Palermo Mediterranea, presieduto da Pasquale Pillitteri, l'11 maggio si è svolta la cerimonia di consegna della carta costitutiva del Club Interact Palermo Mediterranea, ossia dell'associazione rotariana composta da giovanissimi tra i 14 ed i 18 anni. L'attestato è stato consegnato dall'Avv. Alessandro Algozini assistente del Governatore distrettuale; il “club pa-

drino”, Rotary Palermo Mediterranea, presieduto dall'ing. Marcello Candela ha offerto la tradizionale “campana” e il labaro. Il nuovo club annovera una quindicina di giovani ed è presieduto da Giorgio Cipolla, studente liceale; gli altri componenti del direttivo sono Martina MANTO vicepresidente, Giorgia Cataldo segretario, Giulia Maggiore tesoriere, Giulio Di Salvo e Carlo Giulio Artioli consiglieri.



Rotaract, un anno pieno di “coraggio nel service”

Nel consuntivo del RRD Edoardo Moreci al congresso distrettuale di Palermo particolare soddisfazione per i risultati del progetto oncematologia pediatrica



Lo scorso 21 e 22 maggio si è svolto a Palermo il IV congresso distrettuale del 2110 Distretto Rotaract. Ultimo evento dell'anno sociale in cui i Club, i delegati del R.R.D., i presidenti delle commissioni distrettuali e l'esecutivo distrettuale hanno tirato le somme di un anno di Rotaract.

Durante il pomeriggio di sabato 21 maggio, alla presenza del DG Francesco Milazzo, del R.R.D. Edoardo Moreci e del DGI Nunzio Scibilia, i Club hanno raccontato le loro attività ed i loro progetti più importanti portati a compimento. È stato un pomeriggio ricco di Service e di momenti di confronto tra i dirigenti dei Club e del Distretto, che hanno potuto conoscere le attività che nel corso dell'anno tutti i Club hanno svolto e realizzato.

Nel corso della cena di gala il R.R.D. Edoardo Moreci ha premiato i Club più meritevoli con-

ferendo gli Attestati di merito distrettuale e gli Attestati di merito del R.R.D. a soci, delegati del R.R.D., commissioni distrettuali e Club.

La domenica, alla presenza di 40 Rotaract Club, del presidente della commissione distrettuale Rotary per il Rotaract, Giuseppe Pantaleo e dei dirigenti distrettuali, è stata la volta di raccontare cosa il 2110 Distretto Rotaract ha realizzato. I delegati ed i presidenti delle commissioni distrettuali hanno raccontato le innumerevoli attività svolte sia nell'ambito delle vie d'azione (interna, internazionale e professionale) sia nell'ambito dei progetti distrettuale e nazionali. È stata, infatti, l'occasione per ufficializzare la donazione di € 14.000 per la riqualificazione dei locali ludico/ricreativi dei centri di riferimento regionali di onco-ematologia pediatrica della regione siciliana e il momento per testimoniare l'ottima riuscita dell'attività HappyCamp, in cui il Distretto ha

investito per la realizzazione circa € 10.000. I rappresentanti dei centri sono quindi intervenuti per esprimere il loro ringraziamento per quanto fatto nell'anno sociale per i bambini ed adolescenti affetti da malattie onco-ematologiche.

Ha chiuso i lavori il R.R.D. Edoardo Moreci, che riassumendo l'anno sociale con le parole coraggio nel service, ha espresso il suo pieno orgoglio per aver coordinato un Distretto impegnato in tante attività di service sui singoli

territori dei Club e che dalle ultime rilevazioni investe sul territorio distrettuale annualmente più di € 120.000. Ma oltre ai numeri economici – ha affermato – la vera ricchezza del Distretto è il capitale umano che i Club ed i singoli soci offrono al territorio, ai più bisognosi ed a chi versa in condizioni di difficoltà. Il lavoro fatto in prima persona dai soci dei Rotaract Club, dedicando tempo ed energie per donare un sorriso o un gesto di affetto, non è paragonabile ad alcuna donazione di beni o di denaro che si possa fare. Ha quindi concluso ringraziando tutti per l'impegno messo nel corso dell'anno sociale, certo che l'anno che verrà potrà dare ancora più importanti risultati, e affermando che è stato meraviglioso poter coordinare il 2110 Distretto Rotaract.

Redazione 2110 Distretto Rotaract



Progetto Handicamp sulle Madonie

Il progetto "Handicamp", giunto alla sua terza edizione e promosso dal Rotary Club Palermo Parco delle Madonie (Presidente Salvatore Fabio Gucione) e Rotaract Club Palermo Parco delle Madonie (Presidente Marta Carbone) e grazie anche alla collaborazione del Rotaract Distretto 2110, si è concluso presso l'Agriturismo Tenuta Castagna a Gangi. Per diversi giorni, i giovani soci rotaractiani, hanno condiviso 24h su 24 numerosi e diversificati e significativi momenti insieme ad alcuni ragazzi provenienti da una comunità geracese: dal disegnare su cartelloni fino a colorare il sale con i gessetti colorati per creare insieme un simpatico souvenir; i ragazzi si sono entusiasmati durante l'immane "caccia al tesoro" e non sono mancati momenti di svago come quelli del karaoke, del "ballo in maschera" e delle "Olimpiadi Handicamp 2016" con corsetta ad ostacoli; i ragazzi inoltre, grazie al supporto della struttura Tenuta Castagna, hanno anche avuto modo sia di assistere alla panificazione del pane per poi cimentarsi nell'impresa e gustare all'ora di pranzo il proprio operato ed hanno anche avuto l'occasione di diventare piccoli archeologi durante il "viaggio nel bosco", sulle tracce della preistoria, con una piccola sorpresa interrata per loro.

Queste ed altre tra le iniziative poste in essere dai rotaractiani insieme ai partecipanti, non sono man-

cati occasioni di condivisione e svago e di crescita reciproca.

A raggiungere la location dell'iniziativa è stato anche il sindaco di Gangi, Giuseppe Ferrarello, il quale si è complimentato con i presenti e non ha voluto mancare all'appuntamento di chiusura del progetto.

L'ultimo giorno è andata in scena la rappresentazione del film Disney "Aladdin", con costumi e coreografie coloratissime preparate appositamente nei giorni precedenti dai partecipanti. I parteci-

panti hanno personificato i personaggi con maestria, ed il risultato è stato soddisfacente ed emozionante per tutti.

Per l'occasione hanno raggiunto la Tenuta Castagna una delegazione del Rotary Palermo Parco delle Madonie, il Rappresentante Distrettuale Rotaract Edoardo Moreci, la delegata distrettuale al progetto Handicamp Adriana D'Angelo e tanti altri amici rotaractiani di altri club service, vivamente ringraziati per la loro presenza che ha motivato tantissimo i ragazzi ospiti del campo.

"Durante l'Handicamp non abbiamo messo soltanto le nostre 'mani in campo' - ha dichiarato Marta Carbone, Presidente del Rotaract Palermo Parco delle Madonie - ma anche i nostri cuori. In queste intense giornate si sono instaurati rapporti umani profondi e legami di amicizia significativi



con questi ragazzi bisognosi di tanto, tantissimo affetto. Quanto ottenuto per noi è, umanamente, un grande risultato, merito della squadra che si è spesa tantissimo curando, già da prima della partenza, ogni piccolo dettaglio del campo; squadra che ha dato un grande supporto durante tutte le fasi della realizzazione del progetto".



HappyCamp, cinque giorni pieni di emozioni

Sensazioni indelebili che travolgono il cuore. Emozioni che lasciano senza fiato. Sorrisi, mani e destini che si incrociano e che non si perderanno mai. Tutto questo è stato l'Happycamp organizzato dal distretto Rotaract 2110 e che si è tenuto a Giardini Naxos dall'1 al 5 maggio. Non si è trattato

di un semplice campo ricreativo o di una semplice convivenza dei tutor e dei ragazzi. Ma è stato il luogo di una palinogenesi interiore.

Le vite dei soci volontari che hanno sposato una nobile causa, non saranno più le stesse. Infatti, condividere cinque

giorni della propria esistenza con bambini e adolescenti che hanno subito trattamenti terapeutici di un certo tipo, tocca nella profondità dell'essere.

Il poliedrico Distretto 2110 guidato dal R.R.D. Edoardo Moreci, è riuscito egregiamente nel suo intento: riuscire a regalare semi di spensieratezza e di speranza ai degenti dei reparti di Oncoematologia degli ospedali di Palermo e di Catania. Ancora una volta, hanno vinto la filantropia, la so-

lidarietà e il team spirit dei Rotaractiani che hanno voluto donarsi totalmente ad una realtà di pura sofferenza. Per allietare il soggiorno dei piccoli ospiti, la commissione distrettuale presieduta da Claudia Alvano ha curato diligentemente l'organizzazione e lo sviluppo di ogni singola giornata. I ragazzi, infatti, sono stati coinvolti in molteplici attività: dalle visite guidate di Taormina alla caccia al tesoro, dal karaoke alla discoteca. E ciò che più i volontari ricorderanno, è la voglia di mettersi alla prova di ciascun partecipante. Tutti hanno collaborato e hanno mostrato desiderio di superare i propri limiti. Nessuno, in particolare, si è fatto scoraggiare dai percorsi impervi e ardui del parco avventura di Milo. Una vera sfida che è stata vinta da ognuno di loro.



Tra i ragazzi e i tutor si sono creati dei legami singolari. La diffidenza iniziale si è trasformata in fiducia, in affetto e in abbracci. Il rapporto che si è creato ha comportato una fusione di anime. Una sinergia che non si può spiegare con le parole. Perché non stati i tutor a trasmettere il senso della vita ai ragazzi ma viceversa. Ogni ragazzo ha insegnato agli altri che la nostra esistenza è difficile, se vissuta per molto tempo in ospedale. Ma nessun male può vincere se affrontato con il sorriso. Insomma...l'Happycamp ha segnato le vite di tutti... Un grande sogno per piccoli degenti!!!

Serena Quercio
presidente commissione redazione
2110 Distretto Rotaract





Palermo, interclub “nel mondo dell’odontoiatria”

Per iniziativa del Rotary club Palermo Parco delle Madonie, presieduto dal dott. Salvatore Fabio Guccione, e del Rotary Palermo Teatro del Sole, presieduto dalla dott.ssa Giuseppina Campisi, il 10 maggio si è svolto all’hotel Mercure di Palermo un interclub sul tema “Nel mondo dell’odontoiatria”, con interventi del dott. Antonino Albanese, dottore di ricerca in Biopatologia Università di Palermo e della dott.ssa Donatella Cavicchioli - Product Specialist HT Henry Schein Krugg. Tutto ciò che riguarda la cura dei denti e della bocca, è di notevole importanza per la salute, l'estetica ed il benessere della persona, e le informazioni fornite dai relatori sono state bene accolte e gradite dai soci intervenuti. Sono state illustrate le novità che la tecnologia offre, oggi, al mondo dell'odontoiatria (Cad Cam, spettrofotometro, piezosurgery, elettromiografia, laser per la cura della carie e di altre patologie, senza toccare il paziente), proposte da considerare "rivoluzionarie" e che sono di grande ausilio sia per il dentista, sia per il paziente per i benefici in termini di risparmio economico e temporale (minori sedute e minori attese); in termini di qualità della vita (eliminazione di ansia, di angoscia, di fastidi diversi e del dolore fisico).

RC Siracusa Monti Climiti: una sedia montascale per gli alunni disabili

Martedì 3 maggio il Rotary Club Siracusa Monti Climiti ha consegnato all'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Siracusa una sedia montascale mobile per consentire agli alunni con disabilità di poter accedere alle aule collocate al primo piano. La sedia montascale è una comoda carrozzina elettrica che è stata realizzata per consentire alle persone con difficoltà motorie di superare le barriere architettoniche in modo semplice e veloce; non richiede alcuna applicazione fissa a parete e necessita semplicemente della presenza di un accompagnatore. Grazie alla donazione del Rotary Club Siracusa Monti Climiti sarà perciò possibile rimediare alla storica mancanza di un ascensore nel

plesso scolastico. Alla cerimonia di consegna, hanno assistito alunni e docenti e soci del Rotary; oltre al presidente del Club Marco Iannò e il preside dell'istituto prof. Sebastiano Rizza con il presidente del consiglio d'istituto dott. Prospero Dente, erano presenti Cettina Pipitone Voza, assistente del Governatore, il dott. Francesco Italia, assessore ai Beni e Politiche Culturali e vicesindaco, la dott.ssa Valeria Troia, assessore alle Politiche Scolastiche. L'iniziativa del Rotary ha trovato spazio nei giornali e nelle tv locali, e si inquadra nell'ambito delle attività di servizio svolte dal Club Siracusa Monti Climiti in favore del territorio e, in particolare, delle categorie più deboli e svantaggiate.



RC Salemi:

Amorevolmente Insieme ... da Papa Francesco



Attraverso una borsa di studio finanziata dal Rotary Club Salemi, due bambini speciali **s a l e m i t a n i**, Giuseppe e Ignazio, mercoledì 4 maggio, hanno potuto incontrare in udienza il Santo Padre e donargli, direttamente dalle mani della famiglia Capizzo,

il gagliardetto del Rotary di Salemi che veicolava una speciale benedizione dedicata a tutti i bisognosi. Il viaggio è stato guidato dalla presidente del Club Dorian Licata e dai soci Annalisa Lanceri, Piero Di Vita e Riccardo Pellegrino che hanno ideato e coordinato l'iniziativa che ha messo insieme normodotati, diversamente abili e siblings, in un percorso colmo di grande umanità, di sostegno, di condivisione, di ascolto. “E’ stata una grande emozione – ha commentato Dorian Licata - vedere tra le mani del Papa il simbolo del Rotary di Salemi, ed è stato commovente assistere all’immensa felicità dei bambini ed alla gioia dei loro familiari. Questa esperienza ha rappresentato per tutti un momento di crescita umana e spirituale che lascerà un segno indelebile dentro di noi”.

ENNA

Una serata per l’economia in condivisione

Il Rotary Club di Enna, presieduto da Dario Cardaci, ha dedicato quest’anno particolare attenzione a temi di interesse per l’economia del territorio, e da ultimo ha invitato il prof. Maurizio Caserta, ordinario nel Dipartimento di Economia dell’Università di Catania, a tenere una conversazione sulla cosiddetta “sharing economy”, la possibilità cioè di condividere con altri le proprie risorse, al fine di migliorare il loro utilizzo e ridurre quindi ogni possibile spreco. Caserta ne ha parlato con linguaggio chiaro ma non banale, coinvolgendo i numerosi presenti in un interessantissimo excursus su questa formula, che può essere adottata in svariati campi, come quello immobiliare (i “B&B”, ormai affermatasi da tempo, o la parziale destinazione a reddito di immobili di prima residenza) e mobiliare (i più recenti esempi di “uber” nel trasporto pubblico) e la sua diffusione si è sempre più incrementata grazie alle preziose tecniche offerte dalla rete internet. A giudizio del relatore, l’utilizzo sempre più esteso di queste procedure potrebbe contribuire in modo determinante alla crescita economica di regioni,

come la Sicilia, che si collocano ai margini delle classifiche nazionali, imbrigliate da “perversi rapporti tra elite politica e elite produttiva”.



Catania, i Rotary Club chiedono spazio per lo sport al Porto

Ci sarà, in che misura e con quali modalità, spazio per praticare lo sport al porto? E' l'interrogativo che l'Osservatorio dei Rotary club di Catania hanno rivolto da un lato all'Autorità portuale e all'amministrazione comunale, con il conforto di tecnici e la presenza attiva delle società sportive che nelle varie discipline utilizzano la struttura portuale per allenamenti e gare. Alessandro Pluchino, coordinatore dell'Osservatorio, Luciano Sfogliano, presidente del Rotary Catania Nord, e Alberto Pasqua, presidente del Rotary Catania Ovest, hanno illustrato le motivazioni che li hanno indotto ad organizzare questo meeting. Da un lato far sapere che il Rotary, che conta numerosi soci che praticano gli sport nautici, vuole dare il contributo, quantomeno di entusiasmo, per supportare il progetto di apertura del porto alla città, come è stato esposto in linea di principio dal sindaco Enzo Bianco e nei dettagli da Salvatore Di Salvo, assessore all'Urbanistica di Catania. Entrambi, pur sottolineando le difficoltà, non solo burocratiche, ma anche di resistenze ai cambiamenti, hanno riconfermato la volontà di dotare la città di un waterfront che re-

stituisca il rapporto, intanto, con la parte storica, che ha un'identità architettonica ancora ben presente e preziosa, quale quella del barocco, e ne diventi un volano concreto di sviluppo turistico. Dettagli ulteriori su come troverà ospitalità lo sport sono stati illustrati da Cosimo Indaco, già commissario dell'Autorità portuale. Ha poi fatto sognare i presenti la ricca documentazione proiettata dal prof. Matteo Ignaccolo, docente di Ingegneria dei trasporti dell'Università, che ha fatto vedere come le città portuali della Spagna, dal Mediterraneo all'Atlantico, abbiano investito nei waterfront, cambiando il volto urbanistico, la modalità di frequentazione e di vivibilità del fronte mare, ricevendone non solo dal punto di vista estetico e paesaggistico, ma anche da quello dell'incremento delle attività commerciali, una ricaduta socialmente rilevante. Ricco di gloriosa storia, dei singoli atleti e dei club, è stato poi il susse-



guirsi dei numerosi interventi dei rappresentanti delle società sportive. Francesco Calabrese Di Martino, Matteo Cioni, Lorenzo D'Arrigo, Daniele Insardella, Giampiero Mignemi, Domenico Nicotra, Giuseppe Palumbo, Mario Pandolfo, Sergio Petrina, Dario Garofalo, hanno raccontato dei sacrifici, delle difficoltà logistiche ed economiche, che non hanno scoraggiato gli sportivi catanesi che in Italia ed all'estero hanno conseguito successi che onorano Catania. Raccogliendo i suggerimenti dei partecipanti, l'Osservatorio dei Rotary Club di Catania promuoverà un coordinamento fra le varie società per raccogliere suggerimenti e proposte da fare presenti ai realizzatori del waterfront.

Importante restauro de "I musicisti" a Palermo

Il Rotary Club di Palermo Sud, presieduto da Marisa Scuderi, insieme con il Rotary Club di Palermo Ovest e con l'Inner Wheel di Palermo Centro, presieduti rispettivamente da Roberto Tristano e da Alessandra Criscuoli, ha restaurato in quest'anno sociale, che ormai volge al termine, un olio su tela che si trova a Palazzo Alliata di Villafranca a Palermo e che versava in condizioni abbastanza de-

dal punto di vista storico-artistico e il prof. Mauro Sebastianelli, sotto la cui direzione è stato operato il restauro. Dalle indagini documentali, conoscitive e diagnostiche, cui hanno partecipato anche studiosi di discipline scientifiche, e dal tema ispirato alla musica e da un'inconfondibile tecnica pittorica è emersa la possibilità di inscrivere l'opera all'interno del contesto pittorico napoletano del Settecento. Infine le fattezze dei musicisti, di stampo realistico e popolare, hanno orientato sia la professoressa Di Natale sia il professor Sebastianelli verso un'attribuzione dell'opera al pittore Gaspare Traversi. Questo artista, nato a Napoli nel 1722, si formò in un ambiente popolare nel quale, però, operavano molti pittori. I suoi dipinti, che



graduate. Il lavori, eseguiti presso il Laboratorio di Restauro del Museo Diocesano di Palermo, sono iniziati in autunno e si sono conclusi alla fine di aprile. Il 5 maggio ha avuto luogo la cerimonia di presentazione dell'opera, ritornata finalmente all'antico splendore. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre ai presidenti dei tre club service, il Rettore del Seminario Arcivescovile, cui appartiene il palazzo, la professoressa Maria Concetta Di Natale, che ha studiato l'opera

spesso temi musicali e teatrali, furono molto apprezzati in ambienti borghesi, mentre, invece, furono abbastanza snobbati dagli ambienti accademici, quando egli si trasferì a Roma, dove morì nel 1770. Questo importante restauro costituisce testimonianza dell'impegno dei due club Rotary e dell'Inner Wheel nei confronti della salvaguardia e del restauro di un bene artistico che viene così riconsegnato in tutta la sua luminosa bellezza alla fruizione dei visitatori di Palazzo Alliata.

Rc Stretto di Messina

La donna nel Rotary

"La donna nel Rotary: dal suo ingresso ai giorni nostri" è stato il tema/contributo che il R.C. Stretto di Messina ha portato a un incontro promosso dal CIRS (Comitato italiano per il rein-



serimento sociale) ospitato dalla presidente del R.C. Maria Luisa Roberto a Villa Maria con la partecipazione di numerosi rappresentanti, prevalentemente femminili, dei Rotary club dell'area Peloritana, di altri club quali Inner Wheel, Lions, Soroptimist, Ammi, Archeoclub, oltre che del Fai rappresentato dalla

presidente regionale Giulia Miloro, e del Museo Regionale di Messina rappresentato dalla direttrice Caterina Di Giacomo, tutte testimoni di un contesto sociale operoso e collaborativo. E' stata riproposta la storia dell'ingresso della donna nel Rotary Club, avvenuta nel 1987 dopo una complessa vicenda giudiziaria negli Stati Uniti. Hanno portato la loro testimonianza Lina Ricciardello, socia del RC Patti Terra del Tindari che ha sottolineato come nel Distretto 2110 la percentuale di donne (16,90 %) è la più alta di Italia. Pia Pollina del RC di Milazzo ha illustrato i traguardi raggiunti nel corso del suo anno di presidenza e gli obiettivi del suo mandato. Hanno inoltre portato i dati della attività svolta in favore del progresso sociale, culturale e politico, scevro da aspetti discriminatori e indirizzato al rispetto di genere e di ruoli i numerosi esponenti della società civile presenti. Nel corso della serata l'assistente del governatore, Domenico Imbesi, ha consegnato la "Paul Harris Fellow" alla dott.ssa Caterina Di Giacomo direttrice del Museo Regionale di Messina, "testimone di creatività ed impegno elevato nello svolgimento quotidiano del suo lavoro".



Rc Palermo Parco Madonie: formazione sanitaria per gli studenti

Il R.C. Palermo Parco delle Madonie, presieduto dal dott. Salvatore Fabio Guccione, nell'ambito del "service" su salute e prevenzione, ha organizzato il 6 maggio un ulteriore incontro, finalizzato alla formazione sanitaria, presso l'Istituto Professionale Luigi Einaudi, avente per tema "L'aborto". Ha introdotto il prof. Darwin Melloni, urologo e socio del club, e ha messo in risalto un particolare aspetto del simbolo rotariano, rappresentato da una ruota dentata, espressione ideale di comunità, di solidarietà, di parte di un ingranaggio in movimento destinato a "portare" avanti anche l'umanità.

Il prof. Antonio Martorana, ostetrico e ginecologo di lunga esperienza professionale, con grande competenza e con la delicatezza richiesta dall'ar-

gomento, ha trattato il tema dell'aborto e dell'I.V.G. (interruzione volontaria della gravidanza). Il relatore ha voluto dare un taglio prettamente scientifico alla trattazione, lasciando alla libertà individuale ogni interpretazione secondo la propria percezione religiosa. Si è soffermato sulla necessità di informazione divulgativa e sul rischio delle complicità per la salute della donna. Ha posto l'accento sulla inevitabile tossicità farmacologica e alla sintetizzazione antiprogestinica del Beaulieu, agli effetti collaterali delle pillole abortive, al rischio cardio-vascolare, alla inderogabilità del consenso informato. L'incontro si è concluso con l'intervento della dirigente scolastica dell'Istituto Einaudi, prof. Maria Grazia Di Maggio che ha vivamente ringraziato il Rotary.



Siracusa: concerto per la RF con "gemellaggio"



Il Coro di Oratorio di Montreux, accompagnato da un'orchestra di 40 elementi diretti dal maestro Marco Terlizzi, si è esibito nella chiesa del Carmine in un concerto, organizzato dal Rotary club Siracusa e voluto dal past president Valerio Vancheri per offrire un evento alla città, e per una raccolta fondi della Rotary Foundation, somma che sarà destinata a iniziative di solidarietà per le persone svantaggiate. Insieme con i componenti del coro è stato a Siracusa il sindaco di Montreux, Laurent Wehrli, che ha poi offerto al presidente del Rotary Club Siracusa, Angelo Giudice, una pubblicazione su Montreux, accompagnandola con una lettera in cui ringrazia per l'accoglienza ricevuta e definisce Siracusa "una città meravigliosa". Il Rotary ha donato la pubblicazione e la lettera al sindaco, Gian-

carlo Garozzo, che ha ricevuto in municipio, insieme con il vicesindaco Francesco Italia, il presidente Giudice e il segretario del Rotary Club Giovanni Gianino. Il sindaco ha ringraziato il presidente Giudice e risponderà alla lettera del sindaco di Montreux inviando una copia della pubblicazione istituzio-

nale del comune di Siracusa. "Ancora una volta - ha detto il sindaco - i siracusani hanno dato prova di grande ospitalità, e di questo ringrazio il Rotary che pure in questa occasione ha dimostrato di saper bene assolvere al suo compito di club service. Auspicio che questo primo contatto con Montreux possa essere foriero di rapporti più solidi e duraturi da sviluppare anche in chiave turistica". Nello scorse settimane il Rotary ha donato alla città tre defibrillatori che sono stati collocati in alcune delle zone più frequentate: piazza Duomo, largo XXV luglio e nei pressi del Monumento ai caduti in Africa.

Area Akragas: "Il Camper amico contro l'alcolismo"

Nei giorni 20, 21, 22 maggio il R. C. Aragona Colli Sicani ha dato inizio al Progetto dell'Area Akragas "Il Camper amico contro l'alcolismo" ed ha incontrato diversi giovani delle scuole di Aragona e di Milena. La prima tappa è stata dedicata all'istituto tecnico "Nicolò Gallo" di Aragona, successivamente è stata la volta dell'I.S.S. "Enrico Fermi" di Aragona ed ancora nella affollata piazza di Milena. Relatori il vicequestore aggiunto Giuseppe Andrea Morreale, comandante della Polizia Stradale di Agrigento, presente anche alle manifestazioni con una unità mobile della P.S. e la dott.ssa Gabriella Sacchi, dirigente ASL di Agrigento U.O. educazione alla salute aziendale, i quali hanno dialogato con semplicità ed efficacia con le giovani generazioni mettendo in evidenza i rischi legati ad un uso eccessivo di alcool. La manifestazione, molto partecipata, ha sen-



sibilizzato i giovani a promuovere uno stile di vita sano ed un modello positivo di comportamento. "Il tutto - come scrive il nostro Governatore - è avvenuto in perfetta sintonia con i principi della nostra associazione, la quale chiede ai propri membri di servire al di sopra dell'interesse personale".



RC Vittoria: Donata la “Cullina per la vita” all’ospedale cittadino

Sabato 7 maggio si è svolta la cerimonia di inaugurazione e consegna della cullina termica da parte del Rotary Club di Vittoria all’Ospedale Guzzardi, siglata da un protocollo d’Intesa tra le due parti. La cullina aiuta la madre in difficoltà che non può tenere o riconoscere il bambino che ha partorito al di fuori dell’Ospedale, ma potrà affidarlo alla struttura sanitaria che se ne prenderà cura fino all’adozione. Tutela la salute del neonato da maltrattamenti o abbandono sulla strada. Il presidio è situato in un luogo appartato del complesso ospedaliero Guzzardi, collegato con dispositivi elettronici al reparto di neonatologia per il

pronto intervento. La zona esterna della struttura è priva di telecamere, affinché non sia individuabile chi depone il neonato nella cullina. Hanno tagliato il simbolico nastro il presidente Giuseppe Notararigo con il governatore distrettuale Francesco Milazzo, il direttore generale dell’ASP di Ragusa, Maurizio Aricò, e il direttore sanitario, Giuseppe Drago; il vicario foraneo don Mario Cascone, in rappresentanza del vescovo Cuttitta, ha impartito la benedizione; erano presenti autorità rotariane, religiose e civili, e numerosi cittadini. Subito dopo, nella Sala Conferenze della struttura ospedaliera, il presidente del Rotary, ha parlato con pa-



cata enfasi di un “evento straordinario”, reso tale da una perfetta sinergia tra il club, il Rotary distrettuale, l’amministrazione sanitaria, le aziende sponsor, i tecnici e le maestranze tramite un “incondizionato gesto del donare” per contrastare il fenomeno degli aborti e dell’infanticidio. “La manifestazione di oggi – ha sottolineato il presidente – costituisce il momento di arrivo di un impegnativa azione progettuale intrapresa al fine di contribuire con le istituzioni cittadine alla gestione dei bisogni di una comunità multietnica con un’altissima presenza di donne straniere spesso soggette ad azioni di violenza della persona fisica e della volontà umana, perché disorientate e disinformate - Vittoria risulta al primo posto in Italia per aborti in rapporto al numero degli abitanti. I casi di abbandono o di aborti clandestini rimangono fuori dalla statistica! - La volontà di donare la Cullina alla neonatologia del Guzzardi scaturisce dall’analisi di questo dato umiliante e dissacratorio della donna e del suo ruolo che la società di oggi ha reso sempre più precario. Per tanto, mi sento investito di una grande responsabilità e forte-

mente motivato a continuare in altre iniziative a favore dei bambini maltrattati, rifiutati, violentati. Sono certo che il mio club vorrà proseguire in questa direzione, che le nostre moglie e amiche sapranno sempre suggerirci e sostenerci con la sensibilità, l’energia e l’ostinazione che caratterizzano le donne, forse perché capaci di entrare nel profondo delle loro emozioni”. Un sentimento di riconoscenza il presidente ha esteso a tutte le donne che hanno contribuito alla realizzazione del presidio, all’architetto progettista Maddalena Di Martino; all’illustratrice Spanò che ha curato l’immagine logo della Cullina per il materiale informativo e di sensibilizzazione della cittadinanza (totem, manifesti, volantini); a Suor Apollonia, una grande missionaria che ha accettato senza esitazione la proposta di installare la cullina all’interno dell’appartamento delle religiose, riappropriandosi forse di quel prezioso ruolo che i conventi ebbero con la Ruota dei Trovatelli”. Il governatore Francesco Milazzo ha espresso la sua personale gratitudine al presidente e ai soci del Club per “l’eccellenza di questo progetto”.



Castelbuono, service interclub sulla sanità

Il 21 maggio al Castello dei Ventimiglia, a Castelbuono, si è svolto sul tema della prevenzione in sanità un interclub dei Rotary Palermo Parco delle Madonie, presieduto dal dott. Salvatore Fabio Gucione e del Rotary Palermo Baia dei Fenici, presieduto dall’avv. Tommaso Raimondo; relatori i soci dott. Giuseppe Carruba, e dott. Biagio Agostara, past President, oncologo. I relatori dopo aver trattato il tema della prevenzione sotto il profilo specialistico proprio, hanno espresso la convinzione che la salute è bene individuale e sociale e che vanno posti in essere iniziative, sforzi di ricerca,



prevenzione primaria riguardante diverse patologie: cardiovascolari, dell’apparato digerente e respiratorio, del sistema metabolico, neoplasie ed altre.

attività di divulgazione e di sensibilizzazione per potere mantenere lo stato di buona salute eliminando con la prevenzione il rischio di insorgenza di malattie. Sono stati commentati i principi ispiratori e i risultati di alcuni programmi e studi di ricerca: F.E.D. (Formazione Educazione Dieta), dati dell’O.M.S., ANCIEL KEYS, DIANA 1 e DIANA 2. E’ stata sottolineata l’importanza dell’alimentazione e della dieta mediterranea come base della



Catania, recuperate con “Arcobaleno in città” 26mila pubblicazioni della Biblioteca di Scienze

Nella splendida cornice del “Coro di Notte” del Monastero dei Benedettini di Catania si è svolto il Convegno conclusivo del Progetto a sovvenzione distrettuale “Arcobaleno in città”, promosso dal Rotary Club Catania con la collaborazione dei Club: Aetna Nord-Ovest, Catania Est, Catania Ovest e Paternò Alto Simeto che hanno contribuito in pari misura.

Da ottobre ad aprile quattro giovani sottoposti al regime di “messa alla prova”, selezionati dagli assistenti sociali dell’ufficio U.S.S.M., sotto la guida dei Tutor della Cooperativa Prospettiva Onlus di Catania e affiancati da due tutor rotariani esperti nel settore architettonico e ingegneristico, sono stati avviati ad un percorso alternativo a quello deviante attraverso l’assegnazione di borse lavoro finalizzate al recupero del patrimonio artistico, storico e culturale della città di Catania. Durante la prima fase del Progetto i ragazzi hanno collaborato alla riqualificazione di alcuni ambienti della settecentesca “Casa Vaccarini” sottoposta alla tutela della Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania per rendere possibile la realizzazione, dal 3 Novembre all’8 dicembre 2015, di una importante mostra fotografica intitolata “Volti e luoghi della Catania letteraria”. Successivamente i giovani hanno lavorato presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Catania, all’interno dello storico e monumentale Monastero dei Benedettini, dove hanno collaborato alla pulizia e sistemazione negli scaffali di raccolte di libri e pubblicazioni varie giacenti ormai da anni nei depositi del Dipartimento.

Il Convegno intitolato “Lavoro e conoscenza come strumenti di integrazione e riabilitazione sociale” è stato aperto dal Direttore del DISUM, prof. Giancarlo Magnano san Lio, che ha espresso grande riconoscenza e apprezzamento per l’azione rotariana. Dell’iniziativa e della sua genesi ha parlato Loredana Caltabiano, presidente del Rotary Club Catania, che ha sottolineato il decisivo apporto dei funzionari del Tribunale per i Minorenni nell’indicare le priorità utili alla strategia. L’architetto Mes-



sina, della Soprintendenza ai Beni Culturali, ha sottolineato l’utilità di tali iniziative in una città ricca di monumenti e palazzi storici che necessitano opere di manutenzione. La professoressa Arena, docente di geografia e referente per l’Università, ha messo in evidenza la ricchezza delle relazioni umane che si sono venute a creare con i ragazzi e tra i ragazzi. La dottoressa Rizza, responsabile della Biblioteca di Scienze dell’Antichità del Dipartimento, ha specificato che grazie a questi giovani sono stati recuperati alla fruizione degli studiosi italiani e stranieri, oltre 26.000 pubblicazioni fra cui l’intera collezione della “Siculorum Gymnasium”, storica rivista della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Catania, diversi “doni” ricevuti dalla Biblioteca e numerosi colli appartenenti al patrimonio della Fondazione Giarrizzo. La direttrice dell’U.S.S.M., Vincenza Speranza, ha fatto risaltare come la novità del Progetto sia stato l’abbinamento lavoro-cultura. Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Caterina Ajello, ha spiegato l’importanza di questo progetto che supporta il ragazzo “messo alla prova” nell’inserimento socio-culturale e nell’emancipazione dai circuiti

devianti. In caso di esito positivo, avvalorato dalle relazioni dei tutor e degli assistenti sociali, il giudice può dichiarare estinto il reato e prosciogliere definitivamente il giovane. Nelle conclusioni la dottoressa Maria Francesca Pricoco, Presidente del Tribunale per i Minorenni, che ha auspicato che iniziative così efficaci possano stimolare le istituzioni pubbliche ad operare in continuità ed inserire stabilmente il progetto nell’ambito dei percorsi di recupero a favore di giovani in prova ai sensi dell’art. 28 DPR488/88.

Le varie fasi di “Arcobaleno in città” sono state poi mostrate al folto pubblico intervenuto dal responsabile della Cooperativa Prospettiva, Silvio Indice, tramite un video molto emozionante. I quattro ragazzi, Andrea, Eugenio, Gabriele e Mattia, cui alla fine del Convegno è stato consegnato un simbolico attestato di partecipazione, sono stati gratificati, oltre che sotto il profilo economico, dalla stima e dal rispetto degli adulti che li hanno affiancati durante il Progetto “Arcobaleno in città”. In una più ampia accezione, l’intera comunità catanese ha beneficiato del reinserimento sociale di quattro suoi giovani componenti e del recupero alla fruizione pubblica di beni artistici e letterari.

RC Caltanissetta: culla per la vita e cultura della legalità



Il 12 maggio presso il Santuario del SS.mo Crocifisso denominato “Signore della Città”, il RC Caltanissetta, presieduto dall’avv. Marilia Turco, ha consegnato la “Culla per la Vita” quelle donne che per disperazione o solitudine abbandonano i neonati nei cassonetti o luoghi simili. La culla è stata intitolata alla memoria di Aldo Naro, giovanissimo medico sancataldese ucciso a Palermo poco più di un anno fa. La cerimonia è stata aperta dalla celebrazione della Messa officiata dal vescovo mons. Mario Rusotto. Nel quadro di iniziative sul tema della legalità il 5 maggio il Club ha organizzato nell’aula magna del palazzo di giustizia, in collaborazione con il Rotary Club di Gela e con gli Ordini degli Avvocati di Caltanissetta, Enna e Gela e con la Fondazione Scuola Forense Nissena “G. Alessi”, un incontro sul tema “Strumenti di lotta alla Criminalità Organizzata e tutela delle vittime” con interventi di interventi di Sergio Lari, Procuratore generale presso la Corte d’appello di Caltanissetta, e dell’avv. Felice Centineo Cavarretta Mazzoleni, i quali hanno

trattato “La Tutela della privacy dei terzi nelle intercettazioni” parlando degli strumenti di lotta alla criminalità organizzata e della tutela delle vittime. In un successivo evento, il Club ha ospitato una conferenza dell’europarlamentare dott. Caterina Chinnici sul tema “La comunicazione nelle relazioni sociali – comunicare la legalità”, nelle bellissime sale del Teatro Rosso di San Secondo del socio Paolo Mandalà. L’on. Chinnici, ha parlato anche del padre, il mai dimenticato giudice Rocco Chinnici assassinato dalla mafia, al quale la figlia, magistrato anche lei, ha dedicato il recente libro di memorie “E’ così lieve il tuo bacio sulla fronte”. Il 21 maggio il Rotary Club nisseno ha organizzato presso l’Istituto Magistrale “Alessandro Manzoni” una conferenza sul tema “I confini del Bullismo” con interventi del presidente del Tribunale per i minorenni, dott. Antonino Liberto Porracciolo, del giudice della sezione penale del Tribunale dott. Simone Petralia e del dirigente dell’Ufficio scolastico per Caltanissetta ed Enna, ing. Filippo Ciancio.

Ragusa, nuovi arredi per il consultorio

Il Consultorio familiare di ispirazione cristiana, in via Cartia 3, nel cuore della città di Ragusa, si è accresciuto dal settembre scorso di un nuovo obiettivo, "Spazio giovani", grazie alla collaborazione del Rotary club Ragusa e al supporto della Rotary Foundation; e questi mesi hanno visto impegnati qualificati professionisti (dapprima con giornate di studio focalizzate su tematiche del mondo giovanile, quindi con incontri e contatti con circa 300

giovani studenti delle terze classi del "Besta", del "G. B Vico" e del classico "Umberto 1°") su problematiche di disagio vario. Sui risultati raggiunti si è discusso nel corso di una riunione, presente il vescovo monsignor Carmelo Cuttitta, il presidente e il direttore del Consultorio, Agata Pisana e don Romolo Taddei, il prof. Nello Dell'Agli e Fiorenza Parisi, che hanno coordinato le attività del "Progetto giovani", la presidente del Rotary, Maria Ra-

gusa ("un progetto il nostro che tende a dare un punto di riferimento agli adolescenti"), e il PDG Francesco Arezzo. Nell'occasione sono stati inaugurati (e benedetti dal vescovo) due nuovi ambienti del Consultorio ("una realtà importante - ha detto il prelado - da sempre sostenuta dalla Curia"), arredati di tutto punto (condizionatori, televisore, mobilio) grazie all'intervento della Rotary foundation.

Messina, giovani premiati



Premiati cinque ragazzi dai Rotary Club Messina-Pelorò, Stretto di Messina e Taormina, per avere realizzato un prodotto professionale pensato e dedicato alla prevenzione sanitaria. Un progetto realizzato da Alessio Micalizzi, Paologioorgio Vinci, Antonino Paviglianiti, Nicola Ripepi e Marco Celi - studenti del corso di laurea in Scienze dell'Informazione - con la supervisione del prof. Francesco Pira. Il progetto consta di un elaborato multimediale della durata di un minuto nel quale viene affrontato il delicato tema della prevenzione del carcinoma retto-colico, attraverso la sensibilizzazione dei soggetti a rischio, puntando maggiore attenzione sui benefici che, non solo lo stesso soggetto ma anche il suo intero nucleo familiare, potrebbe ricevere dall'effettuare lo screening test al fine di agire tempestivamente sull'eventuale insorgere di patologie tumorali.

Palermo: per i siblings in scena "Il Piccolo Principe"

"E' il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante". Portando in scena uno di quadri più belli del romanzo di Antoine de Saint Exupèry, il dialogo fra il piccolo principe e la volpe, gli studenti della Scuola Media Marconi di Palermo che hanno partecipato al laboratorio teatrale promosso dal Rotary e rivolto ai giovani siblings, hanno manifestato la consapevolezza dell'importanza di prendersi cura di una persona speciale. Lo spettacolo organizzato il 27 maggio dai sette club dell'area Panormus (RC Palermo, Palermo Monreale, Palermo Sud,

Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Bagheria, Palermo Mondello) che hanno aderito al progetto "amorevolmente insieme: il Rotary per i siblings", al cine-teatro LUX di Palermo, è stato un gran successo. I ragazzi, diretti dall'arch. Roberta Zottino, presidente di VIP Onlus, hanno prima scelto e poi interpretato le parti del libro che hanno ritenuto più significative. Commozione e allegria sono stati i sentimenti trasmessi ai presenti, fra i quali tanti giovanissimi ai quali gli animatori della serata hanno spiegato con semplicità lo scopo del progetto.



RC Siracusa Ortigia: Conoscere per vincere - uniti per la prevenzione

Nell'ambito del progetto distrettuale Conoscere per vincere. Il Rotary per la prevenzione sanitaria, il RC Siracusa Ortigia ha collaborato con l'Asp di Siracusa e l'associazione onlus OLTRE, per promuovere una serie di eventi atti a diffondere la cultura della prevenzione oncologica e l'adesione al programma per gli screening del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon retto. In alcuni casi lo screening riesce a evitare l'insorgenza del tumore, in altri può salvare la vita, consentendo di effettuare interventi poco invasivi e non distruttivi. Il programma, dal titolo "Conoscere per vincere: Uniti per la prevenzione", ha visto la partecipazione di numerosi professionisti, tra i quali il direttore del reparto di oncologia dell'ospedale Umberto I dr P. Tiralongo, il presidente del RC Siracusa



Ortigia dr. F. Novara, il presidente dell'associazione OLTRE dr.ssa C. Vinci, il senologo dr. G. Caruso e l'oncologo dr.ssa H. Lipari dell'associazione OLTRE, il responsabile dell'Unità operativa educazione alla salute dell'Asp dr. A. Nicita e la coordinatrice del Centro gestionale screening dr.ssa S. Malignaggi. Al termine del dibattito è stata data la possibilità di proporre la propria candidatura per gli screening oncologici che saranno eseguiti gratuitamente. Gli incontri, aperti alla cittadinanza, hanno avuto luogo il 10, 19 e 29 maggio rispettivamente presso l'Istituto Comprensivo "E.Vittorini" di Siracusa, la sede dell'associazione onlus "OLTRE" ed il tempio di Apollo nel centro storico di Ortigia dove è stato allestito un apposito spazio informativo.



Rc Pozzallo Ispica: ping pong e altri giochi in dono ai giovani

L'8 maggio alla Chiesa Madonna delle Grazie in Ispica il R.C. Pozzallo Ispica e il Rotaract hanno consegnato all'Associazione Giovanni Paolo II un ping-pong outdoor e diversi giochi di società, contribuendo così concretamente al grande impegno del parroco don Salvo Bella per la realizzazione di un oratorio attiguo alla Chiesa, per permettere ai giovani e giovanissimi della parrocchia di vivere una realtà diversa: lontani da video giochi ed internet per momenti di condivisione, di gioco e di impegno sociale.



La consegna è avvenuta in una chiesa gremita da sci del Rotary e del Rotaract e dai parrocchiani.

ENERGIE RINNOVABILI. Nell'aula consiliare del Comune il RC Pozzallo Ispica ha organizzato un incontro sul tema "Le rinnovabili guidano la trasformazione del settore energetico", relatori l'ing. Salvo Sciuto, responsabile dell'unità di Ingegneria di Enel Green Power, e l'ing. Giuseppe Modica, responsabile dell'information e communication technology di 3 Sun. È intervenuto il sindaco Pierenzo Muraglia. L'ing. Modica ha presentato le ultime novità nella tecnologia dei pannelli fotovoltaici: pannelli a polvere sottile, che permetterà nel futuro un riutilizzo della componentistica dei pannelli, evitando allo scadere dei quindici anni di vita garantita la loro completa distruzione. L'ing. Sciuto ha presentato il lavoro svolto da Enel Green Power con la costruzione anche in Asia, Africa, America latina, di centrali ad energia rinnovabile

RC NOTO

Gemellaggio con il RC Conegliano Vittorio Veneto

A Castel Brando (località Cison di Val Marino), i presidenti del Rotary Club Conegliano – Vittorio Veneto, Franco Petrucci, e del Rotary Club Noto Terra di Eloro, Vincenzo Della Luna, hanno firmato il certificato di riconoscimento del gemellaggio tra i due Club (che hanno un socio virtuale comune), inteso a migliorare lo sviluppo delle cinque vie d'azione rotariane, sviluppare scambio di esperienze e sostegno vicendevole per favorire il dialogo fra nord e sud del Paese e comuni iniziative, condividere la cultura enogastronomica dei due territori per migliorarne l'interscambio turistico, promuovere la bellezza dei

due territori incrementando la cultura storica, e la conoscenza dei costumi ed degli usi locali. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi soci dei due Club.



Comiso: il Rotary dona l'arredo per lo "spazio neutro"



Il Rotary Club di Comiso ha donato l'arredo dello spazio neutro comunale ospitato presso il "Centro diurno per minori" di Via Libertà. Il presidente del Club Giuseppe Alfano nel corso di una breve cerimonia ha simbolicamente consegnato lo spazio attrezzato al sindaco Filippo Spataro e al vicesindaco Gaetano Gaglio; sono intervenuti numerosi soci del Club ed esponenti del Distretto, tra i quali il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti. L'iniziativa dei rotariani comisani è stata realizzata nell'ambito del progetto distrettuale di service "Pro Familia" voluto dal governatore del distretto Francesco Milazzo. Lo spazio neutro è un luogo che, nelle relazioni di crisi tra genitori, tutela il minore nel suo diritto di visita e nel contempo verifica se ci sono i presupposti per

l'assunzione delle responsabilità genitoriali e facilita e sostiene la relazione minori-genitori. La finalità principale è quindi quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di profonda e grave crisi familiare. Lo spazio neutro si propone come una sorta di contenitore qualificato finalizzato alla gestione degli incontri tra il bambino e i suoi genitori in cui la litigiosità familiare rimane al di fuori. Il sindaco Filippo Spataro ha avuto parole di elogio per l'operato del Rotary e ha donato una targa-ricordo con la quale tutta l'amministrazione comunale ringrazia il Rotary Club di Comiso.



Randazzo: problemi e prospettive a Nord dell'Etna

Il 7 maggio si è tenuto al castello Romeo di Randazzo un convegno sui problemi e le prospettive del territorio a nord dell'Etna, organizzato dai Rotary Club Randazzo-Valle dell'Alcantara, Bronte Aetna Nord Ovest, Pa-

tografo naturalista e scrittore minimalista. Le relazioni hanno dato un contributo di idee sulle modalità da seguire per realizzare al meglio le indicazioni di lavoro e i cambiamenti auspicati a livello internazionale e locale. Si è



ternò Alto Simeto. Dopo l'apertura della presidente del Club di Randazzo Valle Dell'Alcantara, Graziella Fusto, ha introdotto il PDG Salvatore Sarpietro. Su "Relazioni sociali e Dialogo tra Generazioni nei Territori a Nord dell'Etna: Radici Storiche e Prospettive di Sviluppo" si sono succeduti come relatori il prof. Luigi Frudà, direttore del Dipartimento di sociologia e comunicazione all'università La Sapienza di Roma; il prof. Gregorio Calì, agronomo e docente; il dottore agronomo Giuseppe Saraniti, il dott. Vincenzo Crimi, commissario nel Corpo forestale; il dott. Bruno Branciforti, specialista in ortopedia, fo-

fatto strada, in questi anni il "movimento delle competenze", dove il 'bilancio delle competenze' costituisce una formula magica in grado di dischiudere qualsiasi orizzonte, ma anche dove le competenze divengono sempre l'oggetto effettivo di analisi. Il sistema commerciale italiano, che deve essere considerato di fatto come un'area di grandi opportunità, per il più vasto sistema commerciale europeo, potrà avere nei prossimi anni uno sviluppo sorprendente, che potrà consentire, non solo il superamento dei ritardi ancora presenti, ma anche logiche di ammodernamento e di integrazione.

R.C. San Cataldo: decennale celebrato con azioni di servizio

Il Rotary Club San Cataldo ha celebrato il decennale della propria fondazione con azioni di servizio nella città, consolidando un rapporto qui già fecondo tra Rotary e territorio. L'iniziativa di maggiore impegno è stata, il 7 e 8 maggio, una "due giorni" dedicata alla prevenzione del carcinoma colon-rettile attraverso una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini. Il Club ha utilizzato il camper attrezzato dell'associazione distrettuale Morvillo, presso il quale medici rotariani e altri professionisti e volontari competenti hanno dialogato con i cittadini fornendo informazioni sulla prevenzione e i kit per gli esami di laboratorio che erano stati messi a disposizione dall'Asp. I numerosi contatti e l'interesse dimostrato dai cittadini hanno confermato l'opportunità dell'iniziativa



che il direttivo del Club, presieduto dalla prof. Giovanna Saggio, aveva scelto di attuare. La "due giorni" era stata anche annunciata nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Asp con l'intervento del direttore generale dott. Calogero Iacono, del direttore sanitario dott. Marcella Santino, delle dottoresse D. La Verde e V. Cucchiara, e dei dirigenti del Rotary (la presidente Saggio, il dott. Salvatore Camilleri, medico, e l'assistente del governatore, Maria Grazia Falzone). Il Rotary ha affisso inoltre numerose locandine in

città. Per il decennale il Club ha anche ottenuto dall'amministrazione comunale l'intitolazione di un vialetto dei giardini pubblici a Paul Harris, fondatore del Rotary. La targa onomastica è stata simbolicamente consegnata dallo stesso Club al sindaco ing. Giampiero Modaffari dalla presidente e dal governatore distrettuale prof. Francesco Milazzo. Nel cordiale incontro il sindaco ha espresso vivo apprezzamento per le azioni di pubblico interesse promosse dal Rotary sancataldese in questi anni. La celebrazione si è conclusa domenica sera con uno spettacolo di intrattenimento brillante e di musica al teatro "Marconi", protagonisti alcuni rotariani appassionati che si sono messi volentieri in gioco. Il ricavato della serata è stato, naturalmente, destinato alla Rotary Foundation.



RC Regalbuto

Dal riciclaggio all'autoriciclaggio

"Dal riciclaggio all'autoriciclaggio" è stato il tema di un incontro al cine-teatro Urania Regalbuto organizzato dal Rotary Club in collaborazione con il Fai e della Bcc locale; relatori Antonio Fazio responsabile antiriciclaggio della Bcc La Riscossa, il tenente colonnello Giuseppe Carella comandante del Nucleo di polizia tributaria di Enna e il Gip del Tribunale di Catania Flavia Panzano. La fattispecie dell'autoriciclaggio è una misura che è in vigore dal 1° gennaio 2015 e punisce la condotta di riciclaggio messa in atto dallo stesso soggetto che ha commesso o concorso a commettere il reato presupposto dal quale derivano i proventi illeciti. Si è resa necessaria per le crescenti dimensioni e per il grave impatto sul regolare svolgimento delle attività economiche. L'autoriciclaggio, infatti, si presenta come un fenomeno che minaccia diversi beni: il patrimonio, l'ordine economico e il risparmio.



RC Catania Duomo 150: la terapia del dolore per il mal di schiena

Nei locali del Castello di Leucata di Catania il RC Catania Duomo 150 ha organizzato un incontro sul tema: "La terapia del dolore applicata al Mal di schiena - farmaci e tecniche mini invasive", relatori due medici specialisti in anestesia, rianimazione e terapia del dolore dell'ospedale di Taormina. Ha introdotto il presidente del club dott. Carmelo Licciardello, ha moderato il giornalista Giuseppe Petralia. Il dott. Domenico ha parlato degli aspetti sanitari, etici, sociali ed economici delle problematiche collegate al mal di schiena. Ha detto che l'80% della popolazione accusa questa patologia e che oggi, con le nuove terapie e con gli interventi mini invasivi, si riesce ad alleviare il dolore nel 95% dei soggetti che si rivolgono alle strutture sanitarie HUB di Taormina e di Palermo e agli ambulatori delle province. Sulle terapie e le tecniche di interventi ha parlato il dott. Giuseppe Bova, il quale ha spiegato, attraverso diapositive, i diversi tipi di interventi con l'applicazione di piccoli stand nelle parti dove viene individuata la causa del dolore (nella foto i protagonisti dell'incontro).



Palermo: Giornata del Fair Play



Il Rotary Club Palermo ha organizzato la giornata del Fair Play inteso come etica comportamentale improntata al rispetto delle regole, al riconoscimento e al rispetto dell'altro. Valori, tanto impor-

simo e lo spirito di gruppo. La manifestazione si è svolta martedì 31 maggio presso l'I.C. G. Marconi sede scuola elementare R. Lambruschini. Cinquanta bambini delle classi della elementare

hanno partecipato a un torneo di minibasket indossando magliette con il logo del Rotary Club Palermo. Dopo la premiazione c'è stato "il terzo tempo" cioè una merenda alla quale hanno partecipato bambini, genitori, istruttrici e Rotariani. Si è letta la carta del Fair Play e si è brindato tutti insieme ai Valori dello sport.



RC Giarre: Spazio Neutro al Comune di Milo



Il R.C. Giarre ha attrezzato al Comune di Milo la sede dello "Spazio neutro", luogo protetto per le attività di mediazione familiare nei casi di separazione conflittuale. Con l'evoluzione delle pratiche sociali a tutela tanto dell'interesse del minore, quanto della funzione genitoriale, cresce la necessità di spazi attrezzati ed organizzati per favorire il mantenimento, in ipotesi critiche, delle relazioni tra i minori ed i genitori non affidatari. Nello "Spazio neutro" dove i minori incontreranno i genitori sotto la supervisione del servizio sociale a cura della dott.ssa Maria Rosa Tomarchio; in tale contesto, inoltre, i genitori potranno essere sostenuti e guidati in un percorso di risanamento e di crescita rispetto al loro ruolo genitoriale. "La realizzazione - si legge in una nota del R.C. Giarre - è avvenuta ed è stata inaugurata attraverso l'intervento congiunto del nostro Distretto 2110° Sicilia Malta con il Rotary Club di Giarre presente il Governatore del Rotary Prof. Francesco Milazzo, il responsabile del Progetto distrettuale Avv. Giancarlo Modena, l'Assistente del Governatore Dott. Lillo Boscarino, il Tesoriere distrettuale Dott. Rosario Indelicato, il Presidente Rotary Club di Giarre Dott. Francesco Maccarone in collaborazione con il Comune di Milo e grazie alla sensibilità del Sindaco Alfio Cosentino, dell'Assessore ai servizi sociali Francesca Strano".



RC Castellammare: 620 bambini "ambasciatori di una cultura di pace"

C'è stata una sorpresa del RC Castellammare del Golfo per i 620 bambini che hanno partecipato assieme ai 1500 ragazzi delle scuole del trapanese, alla marcia della pace ed hanno attraversato le vie principali della città di Trapani lanciando al cielo i loro foglietti scritti e legati ai palloncini colorati, rosso, gallo, arancio azzurro, verde, pensieri che hanno sapore di amicizia, di accoglienza, di amore, di pace e tanta positività. Un gesto simbolico che vuole essere un invito alla Pace. Ad ogni bambino è stato consegnato un attestato di "Ambasciatore di una Cultura di Pace" nel corso di una cerimonia nella palestra del Circolo Didattico "Umberto di Savoia". Erano presenti il Prefetto Falco, che ha elogiato i ragazzi, il vescovo Fragnelli, il sindaco



daco Damiano di Trapani, il comandante provinciale dei Carabinieri, la presidente del Rotary Club Castellammare, Anna Maria De Blasi che ha ricordato l'importanza di partire da loro, dai ragazzi, che sono il nostro mondo, sono germogli di bellezza, e la bellezza va costruita giorno per giorno per fare la pace.

Rc Ribera: prevenzione sanitaria nelle scuole

Intensa serie di attività scolastiche in diversi istituti scolastici dove gli alunni sono stati interessati da screening medici e da esami gratuiti di prevenzione salutistica da parte di professionisti. E' il caso dell'Ic "Francesco Crispi" di Ribera dove in due giornate, nei plessi "Crispi" e "Mosca", hanno avuto luogo incontri sulla tematica della prevenzione dell'igiene orale. L'attività è frutto di un protocollo d'intesa che l'Istituto "Crispi" ha stipulato, con il Rotary Club Ribera presieduto da Francesco Montalbano. Maria Trapani, Giocchino Genna e Gaspare Baiamonte hanno trattato l'argomento.

R.C. Corleone: "Amorevolmente insieme"



In attuazione del Progetto Distrettuale "Amorevolmente Insieme", il R.C. Corleone, presieduto da Mario Lanza, ha organizzato il 18 maggio un convegno sui "Siblings". In presenza di un folto pubblico si è voluto

porre attenzione su un argomento molto delicato che tiene conto dei problemi emotivi e comportamentali che riguardano fratelli e sorelle (siblings) di persone con disabilità. Relatori la dott.ssa Loredana Cicero e la dott.ssa Sandy D'Alessandro che hanno evidenziato le iniziative più appropriate, di natura psicologica, da porre in essere in favore dei siblings, affinché il loro stato di prossimi congiunti di persone con problematiche venga vissuto "amorevolmente", con disinvoltura e piena disponibilità.

RC Aragona: premi agli studenti per la cultura mineraria



Grande e festosa attesa per ben sei istituzioni scolastiche delle provincie di Agrigento e Caltanissetta per la cerimonia di premiazione dei vincitori del 6° concorso a premi, organizzato dal R.C. Aragona Colli Si-

cani sul tema: "La cultura mineraria in Sicilia tra memoria e ricordi". La cerimonia si è tenuta ad Aragona il 27 maggio nello spazio di ingresso del Comune, dove per l'occasione è stato inaugurato un monumento ai caduti in miniera, che il R.C. Aragona ha voluto dedicare agli eroi delle miniere in sinergia con l'amministrazione comunale locale. Destinatari del concorso sono stati i ragazzi delle scuole medie e delle classi elementari delle istituzioni scolastiche di Aragona, Comitini, Racalmuto, Grotte, Campofranco, Milena. Alla manifestazione erano presenti autorità scolastiche, civili e rotariane. "L'evento - a commentato il presidente del Club, Mimmo Rotulo



- costituisce un momento importante per far capire alle giovani generazioni l'importanza del lavoro e del sacrificio di tanti minatori che hanno dato la loro vita per sostenere l'economia mineraria della nostra terra. Il nostro passato, in tal senso ci aiuta a conoscere meglio il presente e a progettare il futuro".

Milazzo: “Spazio neutro” e iniziativa nelle scuole sulle allergie

Il RC Milazzo, presieduto dal dott. Alessandro Seminara, ha completato la realizzazione del progetto distrettuale "spazio neutro pro familia", consegnato ufficialmente venerdì 27 maggio alla città. La realizzazione del progetto rientra tra le attività distrettuali volute dal Governatore del Distretto 2110 prof. F. Milazzo e mira a creare un ambiente appunto neutro, sicuro e rasserenante, che permetta la sospensione del conflitto familiare, dove possa realizzarsi ed evolversi la relazione genitore-figlio, con l'auspicio di facilitare una graduale riconquista del senso di responsabilità genitoriale stimolando l'organizzazione e la gestione autonoma degli incontri genitori-figli. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'immediato apprezzamento del sindaco avv. Giovanni Formica, e dall'assessore ai servizi sociali dott. Giovanni Di Bella che ha messo a disposizione una stanza dei locali municipali, mentre il Rotary Club ha provveduto ad adattare la stanza e arre-



darla.

Mercoledì 18 maggio l'attività di servizio del Club nel territorio e nel sociale si è concretata in incontri tenuti di mattina con gli alunni della scuola media Luigi Rizzo e di pomeriggio con quelli della scuola media "G. Garibaldi" sul tema "Allergie ed Intolleranze alimentari". Il prof. Sebastiano Gangemi, Direttore U.O.C. Scuola di Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica dell'Università di Messina ha parlato ai ragazzi di età compresa tra i 10 e i 13 anni al fine di dare opportuni suggerimenti per diagnosticare in tempo utile specifiche sensibilità nei confronti di determinati alimenti.



RC PALERMO OVEST

Esperienze di servizio a confronto

In un incontro del R.C. Palermo Ovest i soci hanno ascoltato una interessante conversazione tra l'ing. Alfonso Cinquemani, direttore del Centro Astalli Palermo, ed il dr. Giancarlo Grassi, presidente dell'Associazione Rotary International Francesca Morvillo onlus. La missione di servizio del Centro Astalli Palermo è quella della Fondazione Astalli Italia, collegata al Servizio dei Gesuiti per i rifugiati, e cioè di accogliere, accompagnare e difendere i rifugiati ed i loro diritti: a Palermo i volontari del Centro Astalli offrono ai rifugiati diversi servizi tra i quali un centro d'ascolto, una scuola di italiano, uno sportello lavoro e da qualche mese anche una residenza per nuclei familiari. L'Associazione Rotary International Francesca Morvillo è non solo un incubatore di idee e di progetti di servizio, ma anche un collettore di risorse finanziarie per proseguire ed ampliare le iniziative più meritevoli avviate dai Rotary Club: tra le tante iniziative che l'associazione porta avanti ricordiamo il Progetto Artigianato Francesca Morvillo per l'avvio al lavoro dei minori a rischio, l'assistenza ai clochard con un furgone che offre un servizio itinerante di docce, cambio indumenti e distribuzione pasti, il Progetto Pagliarelli con una scuola di taglio e cucito per le detenute ed il Progetto Magazzino Solidale per la raccolta, la sistemazione e la redistribuzione di abiti.



La conversazione ha messo pure in risalto le tante altre attività di servizio nelle quali i Soci del Rotary Club Palermo Ovest sono impegnati: il GROC con la Lega Navale per agevolare l'accesso dei disabili agli sport marini, l'impegno per il doposcuola ai bambini disagiati del Centro Filippone, il progetto "Un sorriso per i bambini" a favore dei figli di donne nigeriane vittime del racket dell'immigrazione clandestina e della prostituzione ed il progetto "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi" che ha attrezzato per l'accoglienza dei migranti una mensa, uno spazio ludico-ricreativo per i bambini ed un locale per consulenze mediche, sanitarie, legali ed amministrative offerte a turno da professionisti rotariani.

RC Palermo Est: “La riforma della Costituzione e le Regioni”

Il prof. avv. Guido Corso, già ordinario di diritto amministrativo nelle Università di Palermo e di Roma 3, e adesso docente di diritto amministrativo presso l'Università europea di Roma, ha tenuto al Rotary Club Palermo Est una interessante conversazione sulla riforma della Costituzione, tema attualissimo anche in vista del referendum confermativo di autunno. Oggi, a distanza di 70 anni, con la riforma appena approvata si prevede che la Camera dei Deputati, unico organo eletto con suffragio universale, sia l'unica assemblea - eccetto casi specifici - che approverà le leggi, ed il bilancio dello Stato, ed accorderà la fiducia al Governo. Il Senato diventa un organo rappresentativo delle autonomie locali: dei Senatori, il cui numero complessivo è ridotto a 100, 95 saranno scelti dai Consigli regionali - che nomineranno 74 Consiglieri e 21 Sindaci (uno per Regione); 5 sa-

ranno nominati dal Presidente della Repubblica e resteranno in carica per cinque anni (non vi saranno dunque più senatori a vita). Il Senato potrà esprimere pareri - non vincolanti per la Camera - sulle leggi. Il Parlamento si riunirà in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica, dei Giudici Costituzionali e di alcuni membri non togati del CSM. La riforma va inoltre ad incidere in maniera significativa sul rapporto Stato-Regioni. Con la riforma costituzionale del 2001 la competenza legislativa delle Regioni su molte materie si è notevolmente allargata, in concorrenza con quella statale (ad esempio tutela e sicurezza del lavoro, istruzione, ricerca, salute, etc.) Su queste materie spetta alle Regioni "la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello stato" (Art.117,3° comma Cost.). La norma appena

citata ha generato un vastissimo contenzioso tra Stato e Regioni, con conseguente malfunzionamento della macchina legislativa e sperpero di risorse. A tali incongruenze - ha detto il prof. Corso - la riforma attuale si propone di ovviare, riportando molte materie alla esclusiva competenza dello Stato, altre lasciandone alla competenza esclusiva delle Regioni. Nuova configurazione e competenza del Senato; riassetto delle competenze tra Stato e Regioni - sono tra i fondamenti della attuale riforma che sicuramente - secondo il prof. Corso - non vuol essere un attentato alla "Costituzione più bella del mondo", bensì un valido strumento per il buon funzionamento dello Stato. Ed è per questa ragione - al di là della "personalizzazione" operata dal Presidente del Consiglio - che il relatore ha manifestato la sua decisione di votare "Sì" al prossimo referendum di ottobre.



Palermo: torneo di tennis pro Rotary Foundation

Dal 22 al 29 maggio, organizzata dal Rotary Club Palermo, si è svolta nella suggestiva cornice del Circolo del Tennis di viale del Fante la quattordicesima edizione del torneo di tennis pro Rotary Foundation. Alla manifestazione hanno partecipato numerosi rotariani e simpatizzanti appartenenti ai vari club dell'Area Panormus e al di là dello scopo per il quale viene organizzata, ha detto il presidente Antonio Lo Bianco domenica 29 nel corso della premiazione, costituisce un importante momento di incontro e di affiatamento tra gioca-



tori e non giocatori, tra rotariani e simpatizzanti, che li vede insieme per otto giorni lontani da quelli che possono essere i problemi del quotidiano. Il ricavato dalle iscrizioni, al netto delle spese, verrà interamente devoluto alla Rotary Foundation.

R.C. Cefalù: corso BLS-D e screening elettrocardiografico



Il R.C. Cefalù, presieduto da Giuseppe Narbone, ha organizzato un corso BLS-d (Basic Life Support and Defibrillation ovvero Supporto Vitale di Base e Defibrillazione precoce, per il primo soccorso, indirizzato alle forze dell'ordine, operatori turistici, operatori scolastici, associazioni sportive e, con la partecipazione volontaria anche di persone non "classificate" nelle suddette categorie ma dotate tutte di alto senso altruistico. Il corso hanno recepito l'importanza di conoscere e di apprendere delle

semplici manovre che possono salvare la vita di una persona. Il corso di BLS-D, con lo scopo di insegnare le manovre di base di rianimazione cardio-polmonare, essenziali per la ripresa della funzioni vitali, è stato tenuto dal dott. Riccardo Lembo, rotariano del Club di Salemi, istruttore abilitato, componente della commissione distrettuale (presidente il dott. Goffredo Vaccaro, componente la dott.ssa Adriana Privitera) che ha messo a disposizione di tutto il Distretto 2110 la propria opera. Il corso si è tenuto nei locali del Liceo Linguistico "Ninni Cassarà, e il Rotary Club ha espresso il proprio ringraziamento per questo alla dirigente scolastica prof.ssa Bennici. Il R.C. Cefalù ha inoltre concluso con la consegna degli elettrocardiogrammi lo screening elettrocardiografico effettuato nello scorso mese di gennaio per oltre 150 bambini della 5^a elementare e 1^a Media dell'Istituto comprensivo "Nicola Botta" di Cefalù diretto dal prof. Domenico Castiglia. Il progetto è stato realizzato con la partecipazione di professionisti non Rotariani ma dotati di alto senso civico, ai quali il Club ha espresso il proprio ringraziamento: i cardiologi dott. Giuseppe Cammalleri, prof. Tommaso Cipolla, dott. Aulo Di Grande, dott. Riccardo Torcivia; e le dottoresse Cecilia Lemoli (da Palermo) e Francesca Nigro (da Caltanissetta).

RC Nicosia

Un bassorilievo per ricordare il farmacista-poeta

Il RC di Nicosia - sotto l'attuale presidenza di Salvatore Timpanaro - ha deciso di collocare un bassorilievo bronzeo sul prospetto di palazzo Cirino, dove - all'attuale civico 51 - il farmacista Carmelo La Giglia (1862-1922) svolse la sua operosa attività di speziale - "sp-ziau" in dialetto nicosiano. Fu questa la sua professione dominante, svolta con serietà, impegno e tecnica scientifica. Ma - oltre che il dio farmaceutico Esculapio - onorò e celebrò la "Musa vernacola", la poesia dialettale nicosiana. E, infatti, con questo titolo, nel 1908, pubblicò la sua prima raccolta di poesie e satire in gallo-italico nicosiano, che ebbero una vasta eco ed un grande successo. È, questa, l'opera che sperimenta e fissa un primo "sistema diacritico" dello "strano" dialetto nicosiano, cioè di trascrizione del dialetto gallo-italico (eredità della dominazione normanna e sveva in Sicilia), che presentava e presenta tuttora notevoli difficoltà per la sua "messa in scrittura". La Giglia adottò il sistema elaborato dal suo geniale amico Mariano La Via, grande studioso di storia locale e dialettologia, fondatore dell'Eco dei Monti (1905-1914), sindaco di Nicosia (1905-1909), deputato al Parlamento nazionale (dal 1909 in poi). La Giglia - con la sua opera - ha eretto al gallo-italico nicosiano un "monumentum aere perennius", un monumento più duraturo del bronzo, come direbbe il grande "Orazio lirico". E finalmente anche a lui - dopo il busto marmoreo di Francesco Curcio, attualmente collocato nell'atrio del Palazzo di città - tocca un "monumentum" in bronzo, più o meno "perennius". La sua figura è stata ricordata in municipio dove sono intervenuti, tra gli altri, Salvatore Trovato, docente nell'università di Catania, e Nino Contino, storico e studioso nicosiano, e sono stati letti alcuni brani di La Giglia, che dedicò molti versi, tra ironia e tristezza, al fenomeno dell'emigrazione e ai numerosi fratelli nicosiani emigrati in America agli inizi del Novecento. Il sindaco Luigi Bonelli ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del Rotary.



RC Marsala: defibrillatore donato all'Oratorio dei Salesiani

Sono sempre di più i defibrillatori nel territorio comunale di Marsala. In applicazione della convenzione stipulata con il Rotary Club Marsala la famiglia Roccaforte (il papà Domenico, la mamma Carmela e la sorella Anna) in memoria del loro caro congiunto Salvatore, ha donato all'oratorio dei Salesiani un nuovo apparecchio salva-vita. La cerimonia di consegna, svoltasi nell'atrio dell'oratorio davanti a tantissimi giovani atleti, ha visto oltre alla presenza della famiglia Roccaforte anche quella del Sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, del presidente del Rotary Club Marsala, Giovanni Conticelli, di padre Giuseppe Ponte, arciprete della città, e di don Gino Costanzo, direttore della comunità dei salesiani a Marsala. Dell'importanza del defibrillatore ha parlato il sindaco, peraltro già capo dipartimento di cardiologia in provincia di Trapani. La comunità dei sa-



lesiani da sempre ha assistito i giovani del territorio. Migliaia di professionisti dei giorni d'oggi si sono formati nell'oratorio dedicato a San Giovanni Bosco. Ed è stato questo uno dei motivi che ha spinto la famiglia Roccaforte a scegliere l'oratorio

per la donazione in memoria del figlio Salvatore, medico ematologo di grande professionalità e dedizione verso il prossimo, scomparso improvvisamente alcuni anni fa per un arresto cardiaco. In atto nel territorio di Marsala vi sono ben 18 defibrillatori operativi con relativo personale pronto all'uso. Essi sono dislocati al Municipio (via Garibaldi), Chiesa Madre/Bar Grand'Italia, Guardia Medica Bosco, Liceo Scientifico, Piscina Comunale (in estate al lido Zelig), Circoscrizione Strasatti, Imbarcadero Mozia, Istituto Agrario, Scuola San Teodoro (in estate Lido San Teodoro), Scuola Media "Mazzini, Isola di Mozia, Base Aeronautica Militare Timpone dell'Oro, Parco Archeologico, Istituto Comprensivo "Luigi Sturzo" (in estate Lido Pakeka), Vigili del Fuoco (Postazione Mobile), Polizia Municipale (Postazione mobile), Palestra Belina e adesso quello all'oratorio salesiano.